

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
Associazione ex alunni	Sono in atto contatti con Alma Laurea per sviluppare un data base di studenti diplomati, anche su richiesta di Alma Laurea, per riavviare i processi di analisi e gestione dei dati sull'occupazione. I rapporti con i diplomati sono frequenti e positivi, con l'offerta di collaborazione (stages, progetti...), ma l'Istituzione non ha avviato il processo di costituzione di un'associazione, perché considerata al momento non sostenibile in termini di risorse sia economiche che di tempo. Pur riconoscendone l'importanza, la dirigenza al momento non la considera una priorità	2.azione pianificata ma non ancora implementata;
Internazionalizzazione- aumento studenti stranieri	È stato siglato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione del Foundation Course proposto da UNIBS per l'a.a. 2022-2023. Il corso prevede un'offerta formativa pari a 60 CFC. L'Accademia ha partecipato alla realizzazione di uno dei moduli previsti per la formazione linguistica per 12 CFC (lingua e cultura italiana) e alla progettazione di un modulo di formazione specifica in ambito artistico per un totale di 30 CFC. E' stato realizzato un materiale di promozione condiviso sia online che offline, in un'apposita sezione dei rispettivi siti istituzionali. E' stata implementata la comunicazione on line per raggiungere destinatari lontani	4.azione conclusa;
iscrizioni - aumento studenti interni iscritti ai bienni specialistici	Sono stati organizzati incontri specifici di Scuola (coordinatori, tutor, studenti e ufficio orientamento) che hanno fatto emergere la necessità di prestare più attenzione ai desideri degli studenti. Sono stati aumentati i momenti di orientamento con incontri specifici e di settore, con docenti futuri ed ex- studenti , è stato introdotto uno "sportello di ascolto" aperto ad orari e giorni fissi, coinvolgendo l'ufficio orientamento, l'ufficio servizi al lavoro e placement e l'ufficio relazioni internazionali.	4.azione conclusa;
progetti esterni con committenti reali	la crisi causata dalla pandemia sembra superata, e il numero di progetti con committenti reali è in crescita	4.azione conclusa;
accesso biblioteca interna	I lavori di ristrutturazione della sede hanno ritardato l'attuazione dei miglioramenti suggeriti	2.azione pianificata ma non ancora implementata;

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<p>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</p>	<p>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>
Servizi Bibliotecari	Il Nucleo propone di valutare l'opportunità di ampliare l'offerta della Biblioteca, incrementando la disponibilità di libri per la consultazione diretta. Inoltre, si suggerisce di coinvolgere gli studenti tramite l'applicazione delle 150 ore, al fine di estendere l'orario di apertura.
Ricerca placement studentesse e studenti diplomati	Il Nucleo suggerisce la creazione di uno strumento di indagine, quale una ricerca occupazionale, per raccogliere dati statistici sul numero di studenti impiegati almeno un anno dopo aver conseguito il titolo di primo e/o secondo livello. Questa ricerca permetterebbe di identificare gli sbocchi lavorativi effettivi e fornire elementi utili per ridefinire l'offerta formativa, completando così l'importante lavoro svolto dall'ufficio Servizi al lavoro dell'Accademia

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.accademiasantagiulia.it/nucleo-di-valutazione-accademia>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

Follow_up_relazione_azioni_miglioramento_continuo_superamento_critici_relazione_precedente.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

L'Accademia SantaGiulia, gestita dalla Cooperativa VINCENZO FOPPA Soc. Coop. Sociale ONLUS, si ispira a una serie di principi fondamentali pubblicati sul sito istituzionale che guidano la sua missione educativa e formativa. Questi principi riflettono l'impegno dell'istituzione verso l'eccellenza accademica, l'inclusione sociale e il miglioramento continuo. La qualità dell'educazione è al centro dell'Accademia, che si impegna a fornire un'istruzione di alta qualità in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative degli studenti, del personale e degli stakeholders. L'Accademia promuove un ambiente inclusivo e accessibile per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni socio-economiche o abilità, lavorando per eliminare le barriere e garantire pari opportunità di apprendimento. L'innovazione e la creatività sono sostenute e incoraggiate, con programmi che stimolano la sperimentazione artistica e la ricerca creativa, preparando gli studenti per carriere professionali nel settore. Lo sviluppo personale e professionale degli studenti è favorito attraverso un'educazione olistica che combina competenze teoriche e pratiche, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro. L'Accademia promuove la collaborazione con altre istituzioni educative, culturali e professionali, sia a livello nazionale che internazionale, arricchendo l'esperienza educativa degli studenti e creando opportunità di scambio e crescita reciproca. Un forte senso di responsabilità sociale è incoraggiato tra gli studenti e il personale, con l'Accademia che si impegna a contribuire positivamente alla comunità locale e globale attraverso progetti e iniziative che promuovono la sostenibilità e l'inclusione sociale. Operare con trasparenza e integrità in tutte le attività accademiche e amministrative è essenziale, aderendo a elevati standard etici per assicurare che tutte le pratiche siano condotte in modo equo e responsabile. Questi principi ispiratori sono alla base delle politiche e delle pratiche dell'Accademia SantaGiulia, guidando la sua missione di fornire un'educazione eccellente e inclusiva che prepara gli studenti a diventare professionisti competenti e cittadini responsabili.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

L'Accademia Santa Giulia ha avviato da tempo uno studio approfondito della propria identità accademica, istituendo una commissione interna chiamata "Educazione all'Arte". Questa commissione ha elaborato il documento "Manifesto della Cultura dell'Educazione", disponibile sul sito web istituzionale, che rappresenta una fonte di ispirazione per docenti e studenti dell'Accademia. Il Manifesto è formulato con chiarezza, sia in termini di obiettivi che di orientamento culturale. La missione dell'Istituzione è chiaramente definita e si concentra sulla valorizzazione degli studenti, incoraggiandoli a esprimere intraprendenza e "voglia di fare". Agli studenti viene attribuito un ruolo attivo, orientato alla ricerca e allo sviluppo della capacità critica. Inoltre, si promuove un'interazione intensa con le realtà territoriali e il mondo delle professioni, con particolare attenzione ai nuovi profili professionali artistici introdotti dall'innovazione tecnologica. L'attenzione allo studente e ai suoi bisogni formativi è evidente anche nell'attivazione di pratiche come specifici incontri di Scuola (che coinvolgono coordinatori, tutor, studenti e l'ufficio orientamento). Questi incontri, in una dimensione collegiale e di confronto con gli stakeholder interni all'Accademia, hanno sviluppato il dialogo e l'interazione su tematiche di grande interesse per gli studenti, una pratica che il Nucleo valuta molto positivamente.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La valutazione operata dal Nucleo in relazione all'organizzazione è positiva. Nell'a.a. 22/23, così come riportato nei documenti presentati dall'Accademia e come descritto nella relazione del Direttore, è stata attuata un'importante analisi e conseguente revisione dell'assetto di Direzione allargando la governance ad un ruolo più strategico e didatticamente inserito dei Coordinatori di Dipartimento e dei Coordinatori di Scuola. E' stata presentata al Consiglio di Amministrazione dell'Ente gestore una proposta di riorganizzazione e potenziamento dell'Organigramma dell'Accademia, tale proposta, accolta e approvata positivamente ha portato alla nomina di un nuovo assetto di Direzione entrato in vigore da ottobre 24. L'istituzione, seguendo un approccio programmatico e procedendo per fasi di progetto intermedie, ha messo in atto azioni specifiche per il miglioramento della realtà organizzativa, coinvolgendo gli stakeholder interni della comunità accademica. L'organigramma aggiornato al 2024 è disponibile sul sito. Nell'anno accademico 2022-2023, l'Accademia intendeva completare il rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico, una volta completato il riassetto organizzativo, l'Accademia riprenderà il processo con l'obiettivo di concluderlo entro l'anno accademico 2023/24.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.accademiasantagiulia.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.accademiasantagiulia.it/accademia>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

I rapporti istituzionali in essere in continuità con le precedenti annualità sono stati tutti mantenuti, e se ne sono avviati altri in ottica di sistema e per progettualità (in tali casi la direzione definisce e sottoscrive con i partner specifici accordi, così come documentato nella sezione Terza Missione –Convenzioni). In relazione all'anno in esame, si ritiene utile in questa sezione evidenziare esclusivamente gli accordi quadro di natura istituzionale di nuova sottoscrizione, o la conferma di quelli particolarmente rilevanti. - Nel corso dell'anno in esame si è concretizzato l'accordo di collaborazione tra Accademia SantaGiulia e Università degli Studi Brescia per la cooperazione alla realizzazione del Foundation Course (pari a 60 CFC; ogni CFC equivale a 10 ore di lezione), al fine di promuovere e favorire la conoscenza e l'accesso al sistema di formazione post-diploma bresciano. - Protocollo d'intesa con Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, LABA Libera Accademia di Belle Arti di Brescia, Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, CTB Centro Teatrale Bresciano, Fondazione Brescia Musei, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, MUSIL Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti" e Ufficio Scolastico Regionale (ambito territoriale di Brescia) per la promozione e la valorizzazione delle arti teatrali e cinematografiche in ambito scolastico, programmando occasioni di riflessione culturale e pedagogica sul valore delle suddette arti nella didattica della scuola. - Convenzione con Brescia Trasporti SpA (ente gestore del trasporto pubblico locale per l'area urbana di Brescia) al fine di attuare una riduzione dei costi – fino al 50% – degli abbonamenti annuali a beneficio degli studenti iscritti all'Accademia, a fronte di una compartecipazione forfettaria ai costi da parte dell'Accademia. - Nuovo accordo di collaborazione didattico-scientifica ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1991, n.241 con Fondazione Brescia Musei per promuovere, sviluppare, sostenere e concordare opportunità ed iniziative di collaborazione nell'attività culturale, didattica, di sperimentazione e ricerca in campo artistico e scenico nonché grafico-comunicativo offline e online in relazione ad opere, installazioni, curatele e fruizione dell'arte sia della contemporaneità sia della tradizione storico-artistica come espressioni connotative della cultura bresciana e delle sue relazioni nazionali ed internazionali.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.accademiasantagiulia.it/accademia>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

SantaGiulia inizia la sua storia come NABA in via Tommaseo 49 nell'anno accademico 1998/99 supervisionata dai Padri Pavoniani, proprietari dell'edificio. A fine anno accademico 2000/01 la Cooperativa Foppa ne acquisisce la gestione. Nel frattempo entra in vigore la L.508/99 di riforma delle Accademie e dei Conservatori. La sua Mission nasce quindi dall'adesione a quella dell'Ente Gestore (http://www.foppagroup.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2&Itemid=9) integrata con le peculiarità proprie della formazione artistica di livello universitario, così come documentato dal Manifesto dell'Accademia, elaborato da una commissione interna (vedasi relazione Direttore allegata alla presente). <https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2018-10-24/manifesto-Rev2018.pdf> L'Accademia sviluppa ricerca e formazione nel campo delle arti visive e delle discipline dello spettacolo, promuovendo, al contempo, la cultura, la trasmissione e il progresso dell'espressione creativa contemporanea, nonché la valorizzazione del patrimonio artistico storico attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali e lo sviluppo di un sistema di scambi culturali e artistici con soggetti pubblici e privati, su scala nazionale e internazionale. -Crede che la qualità della formazione debba basarsi sia sul profilo accademico, sia sul profilo culturale, etico e valoriale della persona. Aiuta pertanto i suoi studenti a immaginare, a ricercare, a costruire i loro sogni, per poi confrontarli con la realtà della vita, nel rispetto pieno della libertà individuale e dei valori dell'ente. -Mette al centro la formazione integrale della persona, cura lo sbocco professionale degli studenti e punta a saldare le competenze artistiche tradizionali con lo sviluppo delle nuove tecnologie digitali. È animata da un'intensa interazione col mondo delle professioni favorendo in tal modo, sin dagli anni di studio, la maturazione di una consistente e ben strutturata esperienza professionale. -E' attenta a valorizzare la voglia di fare di studenti capaci e intraprendenti, affinché possano essere avviati a compiti di responsabilità legati ai profili delle nuove professioni artistiche introdotte dall'innovazione tecnologica. Dal punto di vista comunicativo, tale mission è sinteticamente riportata in tutti gli accordi e convenzioni; esplicitata all'avvio del rapporto con ogni nuovo collaboratore o docente; resa pubblica sul sito di Accademia; testimoniata nei fatti in tutti i settori della vita accademica.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.accademiasantagiulia.it/organigramma>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nell'anno accademico 2022-2023 l'Accademia avrebbe voluto portare al termine il rinnovo del Comitato Tecnico Scientifico. Tuttavia, dal momento che in tale anno accademico la direzione dell'Accademia è stata assunta dalla Direttrice organizzativa e delle risorse umane della Cooperativa Foppa – di cui l'Accademia è parte integrante – solamente “pro-tempore” e nell’attesa di individuare il nuovo Direttore, si è reso necessario posticipare la definizione dell’organo in questione successivamente alla nomina del Prof. Angelo Vigo. L'Accademia è consapevole della necessità di riprendere tale processo e provvederà entro l'anno accademico 2023-2024.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto dell'istituzione: <https://www.accademiasantagiulia.it/statuto> Regolamento didattico vigente: <https://www.accademiasantagiulia.it/regolamento-didattico> Sebbene il documento non rivesta carattere formale, per la sua valenza evocativa si segnala anche il Manifesto dell'Accademia: <https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2018-10-24/manifesto-Rev2018.pdf>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**
istituzione__relazione_direttore_attivita_didattica_artistica_ricerca_22-23.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

L'istituzione adotta i principi fondamentali della Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA), traducendoli in molteplici mezzi di rappresentazione, azione, espressione e coinvolgimento, che si caratterizzano nella: Organizzazione delle lezioni in piccoli gruppi: Lezioni strutturate in gruppi di massimo 30 studenti garantiscono un rapporto ottimale tra docenti e studenti, consentendo revisioni personalizzate e un uso efficiente di aule e laboratori. Punti di forza includono la personalizzazione dell'insegnamento e l'ottimizzazione delle risorse. Criticità possono derivare dalle limitazioni logistiche e dalla possibile disparità nei gruppi misti. Laboratorialità: La didattica accademica è caratterizzata dall'approccio laboratoriale, permettendo agli studenti di apprendere attraverso la pratica. Punti di forza sono l'apprendimento attivo e la motivazione degli studenti Progettualità: Almeno il 20% dell'offerta formativa è dedicato a progetti con committenti reali del territorio, facilitando l'interazione interdisciplinare e preparando gli studenti al mondo del lavoro. Punti di forza sono la connessione con il mondo del lavoro e la collaborazione interdisciplinare. Insegnamento della lingua inglese: L'insegnamento è organizzato in gruppi di 30 studenti, suddivisi per livello. Punto di forza è il focus sulla competenza chiave della lingua inglese, anche in chiave di ampliamento dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti Il Nucleo valuta positivamente i caratteri distintivi dell'offerta formativa, progettati per garantire un'educazione inclusiva, pratica e professionalizzante. Attraverso i principi della Progettazione Universale per l'Apprendimento, l'istituzione mira a fornire agli studenti strumenti diversi per rappresentare, agire ed esprimersi, migliorando la qualità dell'offerta formativa e mantenendo l'istituzione competitiva e all'avanguardia nel panorama educativo.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

Nell'anno accademico in esame, non sono state avviate le prime annualità dei Corsi di Scultura e di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico, né la seconda annualità del Corso di Didattica dell'Arte per i Musei e le terze annualità dei Corsi di Scenografia e di Scultura. Questo è dovuto alla mancanza di iscritti sufficienti per garantire la qualità didattica e la sostenibilità dei corsi, complicata dalla mancata attivazione delle prime annualità negli anni precedenti. In relazione ai bienni specialistici, non sono state attivate le prime annualità di alcune scuole a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento dei corsi di biennio specialistico avviati, come Comunicazione e Didattica dell'Arte e Creative Web Specialist, indicando un trend complessivamente positivo. Le difficoltà di attivazione dei bienni specialistici sono attribuibili a diversi fattori, tra cui la natura specifica dei corsi che richiedono studenti fortemente motivati e un investimento significativo, sia formativo che economico. Nonostante i costi calmierati e le opportunità di borse di studio, le difficoltà finanziarie post-pandemia hanno influito sulle decisioni delle famiglie. Sebbene manchino statistiche oggettive sulla collocazione post diploma, i riscontri dagli studenti suggeriscono un'intenzione prevalente di entrare nel mondo del lavoro, indicando che la formazione triennale è adeguata. Sarebbe utile indagare più accuratamente il fenomeno.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nel a.a. 22/23 non sono state presentate richieste di nuove attivazioni, ma delle proposte di modifica dei corsi di I Livello già accreditati di Pittura, Scultura e Grafica.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 23/24

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2023/2024. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2022/2023)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
diploma accademico di primo livello in COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO	Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico

diploma accademico di primo livello in DECORAZIONE	Decorazione
diploma accademico di primo livello in DECORAZIONE	Decorazione - Ind. Interior Design
diploma accademico di primo livello in DIDATTICA DELL'ARTE	Didattica dell'arte per i musei
diploma accademico di primo livello in GRAFICA	Grafica
diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Nuove Tecnologie dell'Arte
diploma accademico di primo livello in PITTURA	Pittura
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
diploma accademico di primo livello in SCENOGRAFIA	Scenografia
diploma accademico di primo livello in SCULTURA	Scultura
diploma accademico di secondo livello in DECORAZIONE	Decorazione - Ind. Decorazione artistica
diploma accademico di secondo livello in DECORAZIONE	Decorazione - Ind. Interior & Urban Design
diploma accademico di secondo livello in DIDATTICA DELL'ARTE	Comunicazione e didattica dell'arte
diploma accademico di secondo livello in GRAFICA	Grafica e Comunicazione
diploma accademico di secondo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animatore artistico 3D
diploma accademico di secondo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	New media communication
diploma accademico di secondo livello in PITTURA	PITTURA - Ind. Arti visive contemporanee
diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Creative web specialist
diploma accademico di secondo livello in SCENOGRAFIA	SCENOGRAFIA e Tecnologie per lo Spettacolo
diploma accademico di secondo livello in SCULTURA	Scultura pubblica monumentale

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati	
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL02	SCULTURA	Scultura	3	0	0	10
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL10	DIDATTICA DELL'ARTE	Didattica dell'arte per i musei	16	1	10	13
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL09	COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO	Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico	17	2	0	2
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL03	DECORAZIONE	Decorazione	90	2	72	2
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL05	SCENOGRAFIA	Scenografia	22	5	10	9
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL01	PITTURA	Pittura	47	5	15	11
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	137	9	44	25

AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL03 DECORAZIONE		Decorazione - Ind. Interior Design	124	10	0	40
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL04 GRAFICA		Grafica	249	18	70	77
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08 NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE		Nuove Tecnologie dell'Arte	151	23	46	36

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL01	PITTURA	PITTURA - Ind. Arti visive contemporanee	1	1	0	1
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL02	SCULTURA	Scultura pubblica monumentale	0	0	0	5
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL03	DECORAZIONE	Decorazione - Ind. Interior & Urban Design	28	6	6	23
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL03	DECORAZIONE	Decorazione - Ind. Decorazione artistica	1	1	0	1
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL04	GRAFICA	Grafica e Comunicazione	42	9	10	18
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL05	SCENOGRAFIA	SCENOGRAFIA e Tecnologie per lo Spettacolo	3	3	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Creative web specialist	7	0	7	5
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	New media communication	0	0	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	Animatore artistico 3D	0	0	0	0
AFAM_117	7228	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	DASL10	DIDATTICA DELL'ARTE	Comunicazione e didattica dell'arte	14	1	13	7

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

In attuazione della mission, l'offerta formativa è caratterizzata dai tre principi base della Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA): fornire molteplici mezzi di rappresentazione; fornire molteplici mezzi di azione ed espressione; fornire molteplici mezzi di coinvolgimento. Tali principi sono concretizzati nei seguenti caratteri distintivi: - Organizzazione delle lezioni in gruppi di non più di 30 studenti. Ciò a garanzia di: ottimale rapporto docenti/studenti; possibilità di effettuare revisioni personalizzate di progetti ed esercitazioni; utilizzo funzionale delle aule e dei laboratori. Per ragioni didattiche, vengono organizzate lezioni a gruppi uniti o attività progettuali in gruppi misti ed elettivi. - Laboratorialità quale connotazione privilegiata della didattica accademica. - Progettualità. Non meno del 20% dell'offerta formativa sviluppa progetti legati a committenti reali presenti sul territorio, in un'ottica fortemente professionalizzante. La progettualità connessa a progetti commissionati dall'esterno facilita l'interazione di più Scuole e livelli accademici, sempre nel rispetto dell'identità di Scuola. - Lingua inglese. L'insegnamento del primo anno, valevole 4 CFA, viene organizzato trasversalmente in gruppi da 30 sulla base del livello di comprensione e utilizzo della lingua rilevato tramite test autovalutativo. L'offerta si differenzia perciò tra Inglese Base e Intermedio con l'obiettivo di rendere efficace la didattica e favorire il sostenimento dell'esame nel primo anno evitando dispersione o rallentamenti di carriera. - Storia dell'arte (nelle sue diverse periodizzazioni). Insegnamento comune a più indirizzi e per alcune sue porzioni suddiviso in moduli teorici o pratici o di approfondimento focus oriented. Obiettivo: concretizzare nello studente l'evidenza dello studio della storia dell'arte quale substrato culturale della sua creatività e come conoscenza comune caratterizzante il percorso formativo dell'Accademia. La numerosità contenuta dei partecipanti ai vari gruppi, la personalizzazione e il forte rapporto col territorio qualificano l'offerta di SantaGiulia differenziandola dalle omologhe.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno in esame non è stata presentata istanza di accreditamento per alcun nuovo corso accademico. Sono state tuttavia presentate proposte di revisione dei già accreditati corsi di primo livello in Pittura, Scultura e Grafica (sui cui iter di progettazione specifica si veda il paragrafo dedicato).

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2022-23 sono state presentate le proposte di revisione per i corsi di primo livello in Pittura, Scultura e Grafica (che hanno poi ricevuto autorizzazione dal Ministero, con ultimo pronunciamento del gennaio 2024). Tali proposte di revisione sono state innanzitutto precedute da un cospicuo lavoro di analisi interna (dedicato specialmente all'individuazione delle criticità emerse negli ultimi anni in seno ai corsi citati) ed esterna (con ragionato esame del mondo dell'arte e delle professioni e particolare attenzione alle loro evoluzioni più recenti) condotto in primo luogo dai Coordinatori delle tre Scuole coinvolte e dal pertinente Capo Dipartimento di Arti Visive, con la collaborazione e la supervisione della Direzione; tale analisi ha avuto l'obiettivo primario di individuare e definire gli ambiti nei quali fosse necessario o comunque opportuno intervenire per aggiornare proficuamente l'offerta formativa, adattandola alle esigenze di un settore in rapida trasformazione. Nel caso specifico delle Scuole di Pittura e Scultura, inoltre, la proposta di soluzione è principata dall'intenzione di rispondere ad una eccezione avanzata dal Ministero (in data 5 ottobre 2021) rispetto all'opportunità di distinguere in maniera più evidente i percorsi dei due corsi (che hanno poi infatti assunto, nella nuova formulazione del piano di studi che è stata approvata e autorizzata, identità più individualizzate, pur in un contesto di equilibrata tangenzialità). A conclusione di questo lavoro di analisi e di prima proposta, gli esiti sono stati condivisi e illustrati dai Coordinatori delle tre Scuole nel contesto dei differenti Consigli di Scuola, in seno ai quali i docenti hanno manifestato un'ampia condivisione generale, suggerendo allo stesso tempo alcuni piccoli aggiustamenti specifici (che sono stati in buona parte accolti). In chiusura del percorso di progettazione, le tre proposte di piani di studi sono state discusse collegialmente dal Consiglio Accademico (per le questioni di merito didattico) e dal Consiglio di Amministrazione (per ciò che concerne le collegate ricadute economiche), venendo infine da questi approvate e quindi inviate agli enti preposti alla valutazione.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nell'anno accademico in esame, per quanto concerne i percorsi di primo livello, non sono state avviate le prime annualità dei Corsi di Scultura e di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico per mancanza di numero di iscritti tale da garantire la qualità della didattica e la sostenibilità del corso, così come la seconda annualità del Corso di Didattica dell'Arte per i Musei e le terze annualità dei Corsi di Scenografia e di Scultura per mancata attivazione delle rispettive prime annualità negli anni precedenti (2020-21 per Didattica dell'Arte per i Musei e 2021-22 per Scenografia e Scultura). Per quanto concerne invece i bienni specialistici, sempre per mancanza del raggiungimento di numero minimo di iscritti, non sono state attivate le prime annualità delle seguenti Scuole: Arti Visive Contemporanee, Scultura pubblica monumentale, Decorazione artistica, Scenografia, New media communication, Animatore artistico digitale. In questo senso, tuttavia, si deve segnalare come si sia in ogni caso riscontrato – rispetto all'anno precedente – un aumento del numero dei corsi di biennio specialistico avviati, grazie al ritorno all'attivazione dei corsi di Comunicazione e Didattica dell'Arte e Creative Web Specialist, con un trend dunque complessivamente positivo. Le motivazioni della difficoltà di attivazione dei bienni specialistici sono complesse da indagare e ascrivibili a diversi fattori. Si tratta certamente di corsi non comuni, e dunque con una precisa identità, che si rivolgono a studenti fortemente motivati alla specializzazione. Essi richiedono un investimento di carattere formativo ed economico (sebbene con costi calmierati secondo la missione dell'ente gestore e supportato da opportunità di Borse di studio di sostegno al reddito), che inevitabilmente hanno inciso sulle valutazioni delle famiglie che ancora hanno risentito delle difficoltà finanziarie e occupazionali generate dalla pandemia. Sebbene poi Accademia non disponga ancora di statistiche oggettive sulla collocazione post diploma degli studenti, i riscontri dati dagli studenti interni ai propri docenti esprimono l'intenzione della maggior parte di loro di tentare un inserimento nel mondo del lavoro. Ciò conferma che la formazione accademica triennale li attrezza in modo adeguato, tuttavia evidenzia la necessità di indagare più accuratamente il fenomeno.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Master di I livello	Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali	Nell'a.a. 2022-23 si è concluso il percorso biennale del Master di I livello in Management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali attivato nell'anno accademico precedente, e configurato quale percorso professionalizzante finalizzato alla formazione della figura del manager culturale esperto nella promozione integrata del territorio, in una logica di place branding e di creazione della destinazione turistica. Coordinato dalla Prof.ssa Claudia Tacchino (titolare di Arts & Tourism Consulting, senior advisor per il management della cultura e degli eventi, socio fondatore di Italy Destination Consulting srl e già coordinatrice di Master presso Università Bocconi di Milano), il Master si è concretizzato in un percorso didattico di complessive 1500 ore – con obbligo di frequenza fissato all'80% – tra lezioni interattive (600 ore), field project e visite aziendali (100 ore), stage presso enti o aziende (400 ore) e studio individuale (500 ore), con articolazione nelle quattro aree dell'ambiente socio-economico, dei beni culturali e ambientali, del management delle arti e delle istituzioni culturali, delle competenze integrate per la valorizzazione del territorio, al fine di formare un profilo in grado di rispondere in modo flessibile e innovativo alla richiesta del territorio in ambito di valorizzazione delle risorse artistico-culturali e turistiche.
Ciclo di approfondimento	Flussi d'Arte. I mercoledì di Accademia SantaGiulia	Nell'anno accademico in analisi, che nella sua sezione dell'anno solare 2023 è coinciso con l'annualità in cui le città di Brescia e Bergamo sono state "Capitale Italiana della Cultura", il consolidato ciclo de "I mercoledì di Accademia SantaGiulia" – fino ad oggi articolatosi in un limitato numero di incontri dedicati ad un tema monografico e concentrati in un contenuto periodo di tempo – ha assunto una forma più ampia e internamente differenziata, che si è sviluppata tra i mesi di gennaio e settembre. Tutte le Scuole dell'Accademia sono state coinvolte attivamente nel progetto, individuando ciascuna – per mezzo dei rispettivi Coordinatori, a propria volta in dialogo con i docenti raccolti nei Consigli di Scuola – un tema settoriale di particolare interesse e un relatore che potesse illustrarlo in maniera adeguata (sia da una prospettiva accademica che secondo un'angolazione più specificamente professionale, e allo stesso tempo senza dimenticare la necessità di rispondere anche ad un orizzonte di divulgazione "alta", soprattutto in ragione della scelta di aprire gli incontri – oltre che all'intera comunità accademica – anche alla cittadinanza, utilizzando altresì lo strumento della diretta streaming). Inoltre, ogni incontro è stato completato da una o più specifiche attività pratiche di laboratorio, progettuali o espositive, elaborate appositamente per l'occasione anche al fine di esemplificare, illustrare e rendere immediatamente comprensibile l'approccio didattico e di ricerca dell'Accademia. La chiusura del ciclo di approfondimento, progettata nell'a.a. 2023-24 e in seguito concretizzatasi all'inizio dell'a.a. 2023-24, è consistita nel convegno "Fabbrica estetica. Momenti del rapporto si arte-industria", organizzato dalla rivista «IO01» con relatori di spessore internazionale (tra cui gli artisti di fama mondiale Fabrizio Plessi e Michael Noll). Si riporta di seguito l'elenco degli incontri e delle correlate attività pratico-laboratoriali, con qualifica degli ospiti e/o breve descrizione.
Ciclo di approfondimento	1. SCUOLA DI DIDATTICA DELL'ARTE PER I MUSEI	a. Incontro "Il senso della didattica per l'arte al museo, a scuola, nel territorio", con Carlo Tamanini, Responsabile dei Servizi Educativi del Mart di Rovereto (con moderazione di Angelo Vigo, Coordinatore della Scuola, e interventi di Camilla Gualina e Anna Ramera, docenti di Didattica museale e Pedagogia e didattica dell'arte presso l'Accademia) b. Laboratorio "Pelle. Fare arte con l'artista" a cura di Damiana Gatti, docente di Pedagogia e didattica dell'arte presso l'Accademia
Ciclo di approfondimento	2. SCUOLA DI COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO	a. Incontro "Le sfide del museo contemporaneo. Utilizzo consapevole del digitale, impatto sociale e coinvolgimento delle comunità" con Ludovico Solima, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania (con moderazione di Paola Faroni, docente di Tecnologia dell'educazione presso l'Accademia, e interventi di Stefano Karadjov, Direttore di Fondazione BresciaMusei, e di Paolo Sacchini, Direttore della Collezione Paolo VI – arte contemporanea di Concesio) b. Laboratorio "Esploratori urbani nel quartiere Carmine" a cura di Angelo Vigo, docente di Pedagogia e didattica dell'arte presso l'Accademia, e la collaborazione di studenti ed ex-studenti
Ciclo di approfondimento	3. SCUOLE DI GRAFICA e DECORAZIONE (curriculum INTERIOR DESIGN)	a. Incontro "Design skyline" con Antonella Andriani, Presidente ADI Associazione per il Design Industriale (con interventi di Massimo Tantardini e Michele Scarpellini, Coordinatori delle due Scuole coinvolte) b. Intervento di visual design e wayfinding declinato sulla sede e sul quartiere, coordinata da Massimo Tantardini e Michele Scarpellini e realizzata con il coinvolgimento di circa 30 studenti delle Scuole coinvolte c. Mostra "Vedere è credere?" di lavori e progetti di studenti delle Scuole di Grafica e Decorazione - Interior Design

Ciclo di approfondimento	4. SCUOLE DI PITTURA E SCULTURA a. Incontro "Arte, tecnologia, ricerca" con Arcangelo Sassolino, artista di fama mondiale (con moderazione e intervento di Paolo Sacchini, Coordinatore delle Scuole di Pittura e Scultura) b. Mostra "Frammenti", con opere di circa 20 studenti delle Scuole di Pittura e Scultura presso il Museo Diocesano di Brescia, a cura di Paolo Sacchini e Marco La Rosa, docente di Tecniche e tecnologie per la pittura dell'Accademia, con visite guidate a cura di studenti della Scuola di Didattica dell'Arte per i Musei	a. Incontro "Arte, tecnologia, ricerca" con Arcangelo Sassolino, artista di fama mondiale (con moderazione e intervento di Paolo Sacchini, Coordinatore delle Scuole di Pittura e Scultura) b. Mostra "Frammenti", con opere di circa 20 studenti delle Scuole di Pittura e Scultura presso il Museo Diocesano di Brescia, a cura di Paolo Sacchini e Marco La Rosa, docente di Tecniche e tecnologie per la pittura dell'Accademia, con visite guidate a cura di studenti della Scuola di Didattica dell'Arte per i Musei
Ciclo di approfondimento	5. SCUOLA DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE	a. Incontro "Dallo stotyelling allo storyliving. Le forme del racconto tra media tradizionali e immersivi" con Elisabetta Modena, ricercatrice di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Pavia e specialista dell'arte realizzata con le nuove tecnologie, con moderazione e intervento di Matteo Asti, docente di Teoria e analisi dell'audiovisivo presso l'Accademia b. Mostra "Inside my laptop ten: more than net", con opere di circa 40 studenti del corso di Nuove Tecnologie dell'Arte, a cura di Marco Cadioli, docente di Net art presso l'Accademia (a seguire dj set nel metaverso con il musicista Alessio Bertalot)
Ciclo di approfondimento	6. SCUOLA DI DECORAZIONE (curriculum DECORAZIONE ARTISTICA)	a. Incontro "Intervento urbano, decorazione artistica e stampa d'arte sperimentale" con il grafico, incisore e stampatore Francesco Erfini, con moderazione di Andrea Mariconti, Coordinatore della Scuola di Decorazione, e intervento di Keita Nakasone e Raùl Zecca, docenti di Tecniche dell'incisione calcografica e Antropologia culturale presso l'Accademia b. Mostra "Synesthesia. Dall'ornato alla decorazione contemporanea", con opere di circa 20 studenti del corso di Decorazione Artistica, a cura di Andrea Mariconti, Coordinatore della Scuola di Decorazione
Ciclo di approfondimento	7. SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	a. Incontro "Ironia, strumento comune al marketing e alla poesia" con Valentina Falcinelli, brand strategist, copywriter ed esperta di identità verbale, e Guido Oldani, poeta e scrittore ideatore del movimento del Realismo Terminale (con moderazione e interventi di Federico Stefanelli e Paolo Zanzottera, docenti di Metodologia della comunicazione e Net marketing presso l'Accademia) b. Realizzazione dell'installazione interattiva "Poesia Condivisa" a cura dell'ospite Guido Oldani, volta a "giocare e riflettere con le parole attraverso le quali il mondo può essere ridetto completamente daccapo" attraverso l'interazione uomo-macchina
Lectio magistralis	Emilio Isgrò, "La rilettura del classico attraverso l'arte"	Organizzata in collaborazione con Fondazione Brescia Musei e per il tramite della docente di Accademia prof.ssa Eletta Flocchini, la lectio magistralis ha affrontato il tema della presenza del classico – sotto varie forme – nell'arte contemporanea, con particolare riferimento al rapporto tra immagine e verbalità che da decenni caratterizza la produzione di Emilio Isgrò.
Lectio magistralis	Gian Maria Tosatti, "Il ruolo dell'immaginazione nella società"	Calendarizzata in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, la lectio magistralis di Gian Marisa Tosatti (artista di fama internazionale, protagonista unico del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia del 2022, nonché direttore della Quadriennale di Roma), ha trattato della decisiva importanza dell'immaginazione come motore del cambiamento della civiltà, in tutte le sue componenti culturali, economiche, politiche, sociali.
Workshop su progetto	Filosofi lungo l'Oglio. Osare	Nell'A.A. 2022-23 è proseguita la collaborazione tra l'Accademia e la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio (ente promotore del Festival Filosofi lungo l'Oglio, iniziativa culturale di respiro internazionale con ospiti di altissima caratura accademica) per l'organizzazione di un contest interno agli studenti dell'Accademia volto alla realizzazione di opere capaci di interpretare il tema dell'edizione annuale del Festival, che per il 2023 è stato l'"Osare". Nell'occasione, per accompagnare gli studenti nella realizzazione di tali opere è stato attivato – in particolare per gli studenti del terzo anno della Scuola di Pittura, ma con apertura a tutti gli studenti dell'Accademia – un apposito corso della durata di 40 ore condotto dal Prof. Marco La Rosa, docente di Tecniche e tecnologie delle arti visive e docente tutor delle Scuole di Pittura e Scultura (che già nel precedente anno accademico, ma in quel caso all'interno dell'attività didattica ordinaria, aveva curato la collaborazione). Il corso si è aperto con la presentazione del tema del Festival da parte della Direttrice Scientifica della Fondazione e curatrice del Festival, Prof.ssa Francesca Nodari, ed è proseguito per circa due mesi con cadenza settimanale, attraverso alcuni incontri di approfondimento tematico e una maggioranza di ore di laboratorio funzionali alla ragionata formalizzazione delle opere. Il docente incaricato si è altresì messo a disposizione, per suggerimenti e confronti, degli studenti interessati a partecipare al contest ma impossibilitati a frequentare il corso. A conclusione del progetto, cinque opere di studenti dell'Accademia sono state esposte in occasione di tre serate del Festival, con premiazione finale del vincitore.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La popolazione studentesca dell'Accademia riflette una diversità sia geografica che curricolare, evidenziata chiaramente dai dati disponibili. La Lombardia spicca come la regione con il maggior numero di studenti iscritti, seguita da Veneto e Emilia Romagna. La distribuzione mostra una rappresentanza da tutte le regioni italiane, sebbene alcune presentino un numero di iscritti più limitato. Gli studenti internazionali provengono da 17 Paesi diversi, con una presenza significativa dalla Romania, che conta 11 studenti. I dati attuali indicano che i Corsi DAPL hanno registrato 856 iscritti per l'anno accademico 2022/2023, in leggero calo (c.ca il 6% in meno) rispetto ai 907 studenti dell'anno precedente (2021/22), il saldo tra immatricolati e diplomati rimane positivo. Anche il numero di iscritti ai Corsi DASL è in calo, con 96 studenti rispetto ai 137 dell'anno accademico precedente. Complessivamente, gli studenti iscritti per l'anno accademico 2022/2023 ammontano a 952, contro i 1044 dell'anno precedente (2021/2022). Punto di forza è sicuramente il "radicamento" nel territorio, andrebbe ampliato il bacino utenza anche in una logica di maggiore internazionalizzazione. L'Accademia ha avviato un percorso di internazionalizzazione che passa anche attraverso pratiche quali quelle messe in atto in relazione all' accordo di collaborazione siglato con l'Università degli Studi di Brescia per la realizzazione del Foundation Course proposto da UNIBS per l'a.a. 2022-2023.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	1	PIEMONTE	15	15	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	2	VALLE D'AOSTA	0	0	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	3	LOMBARDIA	707	707	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	15	15	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	5	VENETO	88	88	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	10	10	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	7	LIGURIA	8	8	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	8	EMILIA ROMAGNA	35	35	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	9	TOSCANA	4	4	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	10	UMBRIA	0	0	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	11	MARCHE	8	8	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	12	LAZIO	3	3	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	13	ABRUZZO	1	1	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	14	MOLISE	0	0	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	15	CAMPANIA	1	1	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	16	PUGLIA	13	13	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	17	BASILICATA	0	0	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	18	CALABRIA	2	2	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	19	SICILIA	15	15	-

AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	20	SARDEGNA	2	2	-
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	21	Residenti all'Estero	1	1	-

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	201	Albania	2	2	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	604	Bolivia	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	252	Bosnia-Erzegovina	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	209	Bulgaria	1	0	1	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	257	Ceca, Repubblica	2	2	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	314	Cina	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	323	Filippine	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	330	India	2	2	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	332	Iran	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	221	Irlanda	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	233	Polonia	1	1	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	235	Romania	6	6	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	245	Russia, Federazione	3	3	0	0	
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	460	Tunisia	1	1	0	0	

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	30 anni e oltre	9	9	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 18 a 19 anni	137	137	0	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 20 a 24 anni	722	656	66	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 25 a 29 anni	84	54	30	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA'	PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
--------	-------------	---------------	------------	--

MECCANOGRAFICO

AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	30 anni e oltre	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 20 a 24 anni	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	856	267	75	225
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	AFAM_Corso Diploma accademico 2L	96	36	21	60

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il dialogo e la consultazione tra i vari "attori" dell'organizzazione didattica sono costanti, e avvengono in modo diversificato. Le riunioni tra la Direzione e i Capi-Dipartimento non hanno scadenze fisse ma vengono convocate con cadenza mensile o settimanale. Riunioni tra la Direzione e i Coordinatori di Scuola, alle quali di norma vengono invitati anche i Tutor di Scuola, si tengono come appuntamenti istituzionalizzati alla fine del primo semestre e alla fine del secondo semestre per monitorare l'andamento della didattica, condividere e commentare gli esiti dei questionari e lavorare sulla programmazione didattica dell'anno accademico successivo e con cadenza settimanale o mensile ogniqualvolta ci sia qualcosa da discutere. Tre volte all'anno (a inizio anno accademico, a fine primo semestre, a fine secondo semestre secondo un calendario stabilito), si tengono le riunioni di Scuola convocate dai Coordinatori di Scuola alle quali partecipano tutti i docenti afferenti a quella Scuola e i Capi-Dipartimento, e hanno il compito di monitorare l'andamento della didattica, condividere comunicazioni, prendere in carico problematiche per risolverle tempestivamente. I verbali di questi incontri vengono condivisi con la Direzione. I Coordinatori di Scuola, inoltre, incontrano in maniera più informale e personale i docenti della propria Scuola ogniqualvolta sia necessario. Infine, i Tutor di Scuola mantengono un monitoraggio costante sugli studenti della propria Scuola, sulla loro frequenza ai corsi e sono a disposizione degli studenti per fissare incontri individuali in caso di necessità. Il nucleo rileva che l'organizzazione della didattica di SantaGiulia mostra un punto di forza nel corpo docente dell'Accademia, come si evince anche dai questionari di valutazione, così come dagli stessi strumenti emerge l'ottima valutazione di una didattica organizzata prevalentemente in piccoli gruppi non superiori ai 30 studenti; questo dato incentivato anche dal ritorno della didattica in presenza. L'esigenza, riportata dalla Direzione, che Capi Dipartimento e Coordinatori abbiano un orario definito in cui essere presenti in sede per poter essere disponibili sia per riunioni che per incontri più frequenti con i docenti della propria scuola, vede una programmazione attuata nell'a.a. 23/24, con i Capi-Dipartimento presenti in sede 20 ore a settimana e i Coordinatori 15 ore a settimana secondo un calendario fisso condiviso.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Nucleo ha preso visione delle informazioni riportate nel regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti, e le considera esaurienti, chiari e facilmente accessibili. Dall'a.a. 21/22 l'istituzione, anche seguendo i suggerimenti del Nucleo, ha elaborato un Manifesto degli studi che racchiude tutti i momenti principali della vita accademica dello studente, e illustra scadenze, modalità e procedure di partecipazione alla vita accademica. Come annunciato nell'a.a.21/22, l'aggiornamento annuo del Manifesto vede pubblicata attualmente la versione a.a. 23/24 (ma resta disponibile alla consultazione del Nucleo anche quella dell'a.a. 22/23). I programmi di ciascun insegnamento vengono forniti a studenti e docenti nella sezione Syllabi delle rispettive aree riservate, mentre sul sito è possibile trovare obiettivi, contenuti generali e risultati attesi per ciascuna disciplina. Il Nucleo valuta positivamente la presenza nel sito dell'accademia di un'area riservata "studenti e docenti", all'interno della quale è possibile per lo studente accedere a tutte le informazioni relative alla didattica e alla propria carriera e mantenersi aggiornati sugli avvisi pubblicati dalla segreteria: si sollecita l'Accademia a raccogliere e valorizzare le richieste degli studenti.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Le lezioni dell'a.a. 22/23 sono riprese in modo scaglionato, seguendo un calendario didattico che appare ben distribuito nell'arco dell'anno accademico. Tenendo conto per quanto possibile delle richieste degli studenti, si è cercato di evitare le sovrapposizioni di appelli d'esame relativi alla stessa annualità nella stessa giornata, spostando opportunamente le date di discussione degli elaborati finali al termine della sessione di esami, allungando così di una settimana circa il calendario. Le lezioni sono state erogate principalmente in presenza, solo in casi particolari (qualora fossero invitati professionisti o ospiti logisticamente lontani) optando per collegamenti a distanza. Il nucleo valuta positivamente la decisione di mantenere l'organizzazione oraria sperimentata durante la pandemia, con la scansione delle lezioni in slot di tre o quattro ore e la pausa di mezz'ora tra una e l'altra, che risulta efficace e gradita ai docenti e soprattutto agli studenti

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il nucleo ha apprezzato le misure adottate dall'istituzione per fronteggiare gli effetti della pandemia, anche considerando che il notevole sforzo organizzativo è in seguito sfociato nell'acquisizione e l'adozione di nuove metodologie didattiche. Si è così ripristinato e riorganizzato l'ordinamento delle lezioni che possono essere Teoriche (T), teorico-pratiche (TP) o laboratoriali (L), evitando comunque lezioni esclusivamente frontali, organizzando uscite didattiche e incontri con ospiti esterni, anche a distanza, che a seconda dell'interesse

possono essere fruiti trasversalmente da diverse Scuole e annualità. Nell'anno accademico 22/23 sono stati infatti organizzati 70 incontri extracurricolari con esperti di cui 62 in presenza e 8 a distanza, nell'ottica di attivare nuove modalità di pensiero, progettazione ed espressione, o di utilizzare strumenti tecnologici più aggiornati. Tra le altre sperimentazioni, si valuta particolarmente interessante, all'interno del corso di Metodologia progettuale della Comunicazione Visiva, che l'Accademia abbia sostenuto il progetto di affiancamento di un professionista altamente qualificato nel campo della ripresa video per verificare direttamente con gli studenti le informazioni teorico pratiche della ripresa, offrendo un'esperienza didattica particolarmente efficace nell'elaborazione parziale di un docufilm sull'artista internazionale Emilio Isgrò, ospite in più occasioni di Accademia. Il dialogo continuo della Direzione con Coordinatori e docenti ha consentito un monitoraggio costante dell'andamento della didattica, e molti docenti, e anche studenti, hanno rilevato che la necessità di lavorare insieme per garantire la qualità ha fatto crescere il senso di appartenenza. L'utilizzo delle nuove tecnologie ha portato anche dei cambiamenti nella didattica, per esempio l'organizzazione per il web dell'esposizione di lavori degli studenti fino ad ora avvenuta in forma fisica.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Il Nucleo considera adeguata la procedura dell'Accademia relativa all'ammissione, la prova finale e l'accertamento delle competenze linguistiche. Per l'ammissione ai corsi di primo e secondo livello è previsto il superamento di un colloquio con l'ufficio orientamento (finalizzato, così come concepito dal 2021 e valevole dall'a.a. 22/23, ad un approccio più informale e più libero con lo studente) che si propone di accertare, oltre alle competenze già possedute, la motivazione e le attitudini dello studente; questo in armonia con l'aspirazione di Accademia SantaGiulia di proporre un'educazione integrale della persona, che sappia accompagnare e includere studenti apparentemente lontani come formazione e provenienza, ma accomunati dalla ricerca di un adeguato linguaggio espressivo. Il colloquio è anticipato da una lettera motivazionale redatta dal candidato, che, nell'attuazione delle linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, vede lo studente coinvolto sin dall'inizio nel processo educativo, in quanto consapevole della responsabilità di un atto scritto. In casi particolari, è possibile richiedere un colloquio anche con la Direzione, per meglio indagare il processo formativo del candidato. Nel caso di provenienza da un'altra istituzione, viene fatta dalla Direzione una valutazione della carriera pregressa, per evidenziare eventuali debiti formativi da recuperare o crediti da riconoscere al candidato, che vengono inseriti all'interno del suo piano di studi. Lo studente internazionale deve sostenere un colloquio di accertamento, in italiano, delle competenze linguistiche e culturali, rispondendo alle domande della Direzione, per lo più in termini di motivazione: il candidato deve sapere leggere e comprendere un testo scritto. Nel momento in cui viene formalizzata l'iscrizione, allo studente viene assegnato un Tutor di ambito disciplinare di riferimento della scuola scelta, che lo aiuta ad inserirsi nella vita accademica, e, se viene da fuori, anche in città. Il Coordinatore di Scuola provvederà poi a mettere al corrente i docenti della sua presenza. Come previsto dal vigente Regolamento Didattico, i corsi triennali di I livello prevedono il superamento di una prova finale; i corsi specialistici di II livello la discussione di una tesi.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Gli studenti con bisogni educativi specifici o altre forme di disabilità erano nell'anno oggetto di analisi 59, pari al 6,2% degli iscritti; le nuove certificazioni il 2,9% (+0,6% rispetto all'anno precedente), dato che si conferma in crescita. Il nucleo conferma che l'accademia, che ha quale fine della sua azione formativa la persona umana, si mostra particolarmente attenta ai loro bisogni, grazie ad un potenziamento della personalizzazione e, anche valutando le ridotte dimensioni dei gruppi, favorisce l'apprendimento in quei ragazzi che hanno dei problemi, anche latenti. Nell'a.a. 22/23, l'Accademia si è dotata di un Servizio Bisogni Educativi Speciali, individuando una figura specialistica incaricata di supportare in primo luogo studenti con BES, DSA e disabilità, e fornire strumenti educativi adeguati ai docenti che con essi si rapportano. Contestualmente, sono state aggiornate le Linee Guida redatte in precedenza, dandone capillare informazione e invitando gli studenti certificati a confrontarsi con la specialista affinché essa potesse definire le strategie didattiche più indicate, segnalando ai docenti strumenti compensativi e misure dispensative più idonee ai singoli casi. Le informazioni principali delle certificazioni presentate dagli studenti vengono condivise con i Docenti Tutor di Scuola e rese note ai docenti Coordinatori: ogni studente, se lo desidera, può poi informare personalmente delle sue condizioni i docenti, a supporto dei quali restano anche a disposizione le registrazioni e i materiali relativi agli incontri tenuti l'anno precedente su "Metodi e tecniche di lavoro e studio per favorire l'apprendimento in situazione di DSA", che hanno avuto molto successo. Il Nucleo ha constatato che sia gli insegnamenti che gli esami vengono strutturati caso per caso, e sono stati creati materiali ad hoc. Sia gli studenti che i docenti per qualsiasi confronto o necessità possono sempre far riferimento al Servizio Bisogni Educativi Speciali di cui si è detto, ma anche al proprio Tutor di Scuola e alla Direzione: in linea di massima, questo aspetto non presenta particolari criticità.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione regolamento_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
decreto_approvazione_regolamento.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Dall'A.A. 21/22 l'istituzione ha elaborato un Manifesto degli studi che racchiude tutti i momenti principali della vita accademica dello studente accompagnandolo attraverso le scadenze, modalità e procedure di partecipazione alla vita accademica. Il Manifesto dell'A.A. 22/23 è disponibile a questo link per il Nucleo di Valutazione:
https://riservata.accademiasantagiulia.it/uploads/Manifesto_degli_studi_AA_22-23.pdf. Attualmente sul sito istituzionale è pubblicato il Manifesto dell'A.A. 23/24.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Il sito ufficiale è attualmente aggiornato agli A.A. 23/24 (in via di svolgimento) e 24/25 (per il quale sono in corso le iscrizioni). Nelle aree riservate studenti e docenti è ancora disponibile il file che riepiloga l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'A.A. 22/23, disponibile per il Nucleo di Valutazione a questo link:
https://riservata.accademiasantagiulia.it/uploads/Corsi_e_insegnamenti_attivi_AA_22-23.pdf

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

I programmi di ciascun insegnamento non sono pubblicati in chiaro sul sito ma vengono forniti a studenti e docenti nella sezione Syllabi delle rispettive aree riservate. Questo link riproduce tale sezione per il Nucleo di Valutazione: https://riservata.accademiasantagiulia.it/syllabi_2223.asp Sul sito è disponibile una presentazione sintetica di contenuti, competenze attese e metodi relativi ad ogni insegnamento: <https://www.accademiasantagiulia.it/materie> (aggiornato all'a.a. 23/24)

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Le lezioni dell'A.A. 22/23 hanno avuto un inizio scaglionato: le lezioni per le seconde e le terze annualità del triennio e del biennio sono iniziate il 10/10/22, le lezioni per le prime annualità del triennio e del biennio sono iniziate il 17/10/22. Le lezioni si sono concluse per tutte le annualità il 23/06/23. L'anno è stato organizzato in due semestri. Il primo semestre per le seconde e le terze annualità del triennio e del biennio si è svolto dal 10/10/22 al 03/02/23 (15 settimane) ed è stato seguito da una settimana di sospensione delle lezioni; il primo semestre per le prime annualità del triennio e del biennio si è svolto dal 17/10/22 al 10/02/23 (15 settimane, senza settimana di sospensione delle lezioni). Il secondo semestre è iniziato il 06/03/23 ed è terminato il 23/06/23 (15 settimane) per tutte le annualità, ed è stato seguito da una settimana di sospensione delle lezioni. Secondo prassi consolidata, ci sono state tre sessioni d'esame ordinarie ed una straordinaria e tre sessioni di diploma. La sessione d'esami invernale si è tenuta per tutte le annualità dal 13/02/23 al 24/02/23 e la sessione di diploma invernale si è svolta dal 27/02/23 al 03/03/23. La sessione d'esami estiva ha avuto inizio il 03/07/23 e si è protratta fino al 18/07/23, ed è stata seguita dalla sessione di diploma estiva dal 19/07/23 al 21/07/23. La sessione d'esami autunnale si è tenuta dal 18/09/23 al 29/09/23, e la sessione di diploma autunnale dal 02/10/23 al 06/10/23. Gli studenti iscritti all'A.A. 22/23 infine hanno avuto a disposizione un'ulteriore sessione d'esami invernale straordinaria afferente anche all'A.A. 23/24, che si è svolta dal 12/02/23 al 23/02/23. In ogni sessione d'esami lo studente ha come sempre l'opportunità di sostenere tutti gli esami delle discipline che sono state completamente erogate nel semestre precedente (o nelle precedenti annualità, se in regola con le frequenze). Ogni sessione prevede un appello per ogni disciplina. Gli appelli d'esame in tutte le sessioni sono stati organizzati così da garantire agli studenti l'assenza di sovrapposizioni nella stessa giornata di appelli relativi alla stessa annualità di corso e le sessioni di diploma sono state calendarizzate in giornate dedicate al termine della sessione d'esami. Gli studenti diplomandi nell'anno 22/23 hanno potuto discutere la prova finale o la tesi nella sessione invernale che si è svolta, come da Regolamento Didattico, entro il 31/03/24, precisamente dal 24/02/24 al 01/03/24.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

La didattica dei corsi si realizza prioritariamente attraverso l'erogazione delle lezioni. Esse, come da ordinamento, possono essere teoriche (T), teorico-pratiche (TP) o laboratoriali (L). Le lezioni T sono prioritariamente – non esclusivamente – frontali. Specularmente le lezioni L, mai frontali, mettono in gioco direttamente la sperimentazione e la manualità dello studente ma non sono mai prive di contenuti teorici. Le lezioni TP prevedono l'alternanza di presentazione di contenuti teorici e di esercitazione tecnica. La forma e i ritmi di tale alternanza afferiscono alla peculiarità della disciplina e allo stile didattico del docente; può trattarsi di un primo modulo teorico e di un secondo pratico, di una loro continua alternanza, o di un'inversione flipped classroom. Nella libertà di insegnamento del docente, sono previsti incontri con ospiti esterni: il docente compila nella sua pagina personale un form di invito

ospiti che permette di presentare ai Coordinatori di Scuola e alla Direzione didattica la tipologia di intervento e la qualifica dell'ospite. Laddove opportuno in rapporto alla rilevanza e pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, tali incontri vengono aperti trasversalmente a più Scuole e annualità. Nell'anno accademico 2022-23 sono stati organizzati 70 incontri (di cui 8 a distanza, permettendo il collegamento di ospiti anche logisticamente lontani). In generale, in seguito alla conclusione dell'emergenza pandemica, nell'anno accademico 2022-23 tutte le lezioni sono state erogate in presenza; le lezioni in FAD sono state limitate a particolari circostanze (quali appunto gli interventi di ospiti esterni impossibilitati a presenziare a Brescia), a specifiche opportunità didattiche per singole discipline ed esercitazioni). Peraltro, si può aggiungere che l'organizzazione oraria sperimentata negli anni della pandemia (con la scansione delle lezioni in slot di 3 o 4 ore e la loro distanziamento di mezz'ora, quest'ultima – all'epoca – necessaria per la sanificazione dei locali) è stata mantenuta, avendone verificati l'efficacia e il gradimento da parte di docenti e studenti. Il dialogo continuo della Direzione con Coordinatori e docenti ha consentito un monitoraggio costante dell'andamento della didattica.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Le innovazioni nella metodologia didattica da parte del singolo docente sono raccomandate dalla Direzione e concordate con i Coordinatori di Scuola, anche e soprattutto al fine di inserire organicamente ogni proposta innovativa all'interno di un più ampio ed articolato contesto. In molti casi, tali innovazioni avvengono a seguito della personale scoperta o sperimentazione dei docenti, nell'ambito della loro quotidiana attività professionale, dell'utilità o addirittura della necessità di attivare nuove modalità di pensiero, progettazione ed espressione o di utilizzare strumenti tecnologici più aggiornati e rispondenti alle dinamiche del mondo delle professioni creative. Ad esempio, nell'A.A. 22/23 l'attività d'aula del corso di Interaction design è stata ridefinita dal docente in rapporto alla decisione, condivisa con l'Accademia e da essa supportata tramite investimento dedicato, di impegnare gli studenti nell'utilizzo di specifiche tavolette grafiche, che in ragione della loro maggiore duttilità e usabilità sono state preferite ai tradizionali computer fissi o portatili. Allo stesso modo, la disponibilità dei pc remotizzati (agevolmente raggiungibili da tutte le aule anche grazie al potenziamento, nel corso dell'A.A. 21/22, dell'impianto wi-fi) ha consentito anche ai docenti di talune discipline teoriche di far utilizzare agli studenti, nell'ambito di alcuni brevi e delimitati micromoduli dell'insegnamento (quali ad esempio gli approfondimenti monografici dei corsi di Storia dell'arte), software specificamente funzionali all'apprendimento di metodi e tecniche propri delle discipline. Si segnala inoltre la sperimentazione, operata a seguito di un'intuizione della docente del corso di Metodologia progettuale della comunicazione visiva, e poi sostenuta dall'Accademia sia logisticamente che economicamente, dell'affiancamento costante alla titolare di cattedra di un professionista altamente qualificato nel campo della ripresa video. La sperimentazione ha consentito di integrare e verificare "in diretta" le informazioni di taglio teorico con le pratiche di ripresa video, analizzando e commentando con il tecnico professionista l'utilizzo delle attrezzature (luci, telecamere, microfono) e i possibili esiti sul piano espressivo e comunicativo. Tale sperimentazione ha consentito di partecipare attivamente alla progettazione e, in parte, alla realizzazione di un docufilm dedicato a Emilio Isgrò, artista di fama mondiale ospite in più occasioni dell'Accademia.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Per quanto concerne l'ammissione ai corsi, l'Accademia SantaGiulia continua a sostenere un accesso programmato con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti la possibilità di fruire di spazi adeguati e la necessaria attenzione da parte del docente per un apprendimento il più possibile efficace e personalizzato. Tale accesso è basato sul superamento di un colloquio d'ammissione che, a partire dalla primavera del 2021 e a valere sulle iscrizioni all'anno accademico 2022-23, avviene – non solo e non tanto per ragioni quantitative, ma soprattutto per consentire agli studenti di approcciarsi all'Accademia in un clima più informale e in cui quindi possano approfondire più liberamente ogni istanza – con l'Ufficio orientamento ed è volto a evidenziare la motivazione dello studente alla scelta, dimostrando una conoscenza del piano di studi e in particolar modo degli obiettivi formativi in uscita rispetto al corso scelto. Nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1 del suo Statuto infatti "L'Accademia si propone per un'educazione integrale della persona nell'attuazione di un umanesimo cristiano cattolicamente ispirato", che si traduce in una politica di ammissione ai corsi che non guardi in maniera preferenziale a coloro che hanno frequentato percorsi formativi in ambito artistico, ma sappia altresì accompagnare e includere studenti apparentemente lontani dalle pratiche artistiche, accomunati da una emergenza comunicativa che non ha ancora trovato un adeguato linguaggio espressivo. Il colloquio è anticipato dalla presentazione di una lettera motivazionale redatta dal candidato e che lo accompagna al colloquio d'ammissione. Tale procedura di ammissione ai corsi è attuata nell'ottica del miglioramento e dell'attuazione di politiche di accesso con criteri di maggiore trasparenza, così come previsto dagli standard e dalle linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Lo studente viene così da subito coinvolto nel processo educativo, facendosi carico della responsabilità di un atto scritto. In caso di situazioni specifiche o di particolare delicatezza, l'Ufficio orientamento può richiedere che i candidati effettuino un colloquio anche con la Direzione, al fine di meglio indagare le prospettive di successo formativo da parte del candidato stesso. Una volta completato l'iter di iscrizione, allo studente viene assegnato il piano di studi relativo al percorso scelto e al quale è stato ammesso.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Lo studente internazionale che intende iscriversi presso l'Accademia SantaGiulia, oltre che seguire l'iter procedurale legato alle ambasciate italiane di riferimento nel suo paese di residenza, deve sostenere presso l'istituzione un colloquio di accertamento delle competenze linguistiche e culturali. Con riferimento alle competenze culturali, l'analisi della

documentazione richiesta per l'accertamento dei requisiti di contenuto viene affiancata ad un colloquio durante il quale il candidato, in italiano, deve sapere spiegare quanto viene richiesto dalla Direzione. Per quanto riguarda invece l'accertamento delle competenze linguistiche, durante il colloquio viene sottoposto al candidato un testo scritto che deve dimostrare di sapere leggere e comprendere, rispondendo alle domande che la Direzione gli pone. Il colloquio si tiene alla presenza della Direzione e della Segreteria didattica, che supporta lo studente nelle fasi successive e fino al completamento dell'iter di iscrizione. L'eventuale iscrizione dello studente viene poi segnalata al docente Tutor di riferimento della Scuola scelta: tale figura ha tra i suoi compiti quello di accompagnare lo studente nelle varie fasi di inserimento didattico fornendo le informazioni necessarie e supportandolo nella comprensione degli strumenti e degli iter procedurali della vita accademica. Contestualmente, viene anche informato il Coordinatore di Scuola perché possa a sua volta mettere al corrente i docenti del percorso della sua presenza. Allo studente viene inoltre segnalato il nominativo dello studente selezionato a seguito di partecipazione al bando delle 150 ore per attività extra-curricolari, individuato dalla direzione come "buddy student" per gli studenti internazionali legati alle mobilità Erasmus+. Anche questo studente può essere di supporto allo studente internazionale per tutte le fasi di vita accademica, anche di natura relazionale tra pari.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

L'Accademia SantaGiulia ha quale fine della sua azione formativa la persona umana dello studente nella sua integralità. Di conseguenza, pur in presenza di piani di lavoro relativi ai singoli insegnamenti, sono previste forme di personalizzazione dei metodi e, se equipollenti, dei contenuti e delle prove di valutazione, che possano garantire a ciascuno studente, considerato secondo le sue peculiarità personali, le migliori condizioni a favore del suo protagonismo formativo quanto ad apprendimenti secondo quanto previsto dalla L.170/2010. Anche la contenuta numerosità dei gruppi e la personalizzazione favoriscono questo approccio, creando terreno fertile per l'emersione di eventuali problematiche e la loro presa in carico mirata. Nell'A.A. 2022/23 l'Accademia si è dotata di un Servizio Bisogni Educativi Speciali, individuando quindi una figura specialistica incaricata di supportare in primo luogo gli studenti con BES, DSA e disabilità, e in seconda battuta gli stessi docenti che con essi si rapportano. All'inizio dell'anno accademico sono state aggiornate le Linee Guida redatte in precedenza e tutti gli studenti e i docenti sono stati edotti dell'attivazione del nuovo Servizio BES, delle modalità di accesso a tale servizio e dei contatti della referente; in particolare, gli studenti con certificazione sono stati invitati – e il riscontro, in tal senso, è stato assai significativo – a confrontarsi con la specialista affinché quest'ultima, sempre nel rispetto della loro privacy, potesse, sulla base delle certificazioni e a seguito di analisi del caso specifico, definire le indicazioni e i suggerimenti più adatti da veicolare ai docenti rispetto alle più efficaci strategie didattiche da adottare sia durante le lezioni, sia in preparazione degli esami e infine in sede d'appello, segnalando gli strumenti compensativi e le misure dispensative più idonei ai singoli casi, secondo quanto previsto dalla L. 170/2010. Il totale delle certificazioni di DSA, BES o disabilità registrate nell'A.A. è stato di 59, pari al 6,2% degli iscritti; le nuove certificazioni presentate sono state il 2,9%, con un incremento dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Infine, sono a disposizione dei docenti le registrazioni e i materiali didattici del corso di formazione "Metodi e tecniche di lavoro e studio per favorire l'apprendimento in situazione di DSA" tenuto nell'A.A. 2021/22 a cura della dr.ssa Rossella Lucia Magistro, Dirigente Scolastica ed esperta sul tema.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Come previsto dal vigente Regolamento Didattico, al termine dei percorsi accademici è previsto il sostenimento e superamento di una prova finale (corsi triennali di I livello) o la discussione di una tesi (corsi specialistici di II livello). Ai fini dell'organizzazione e della preparazione delle prove finali e delle tesi, la segreteria ha previsto specifiche procedure che accompagnino studenti e docenti ([https://www.accademiasantagiulia.it/modulistica-accademia-santagiulia,voce "Istruzioni esami e tesi"](https://www.accademiasantagiulia.it/modulistica-accademia-santagiulia,voce%20Istruzioni%20esami%20e%20tesi)). Per le prove finali triennali sono previsti da 4 a 6 CFA e le caratteristiche di ciascuna prova sono definite nei singoli Regolamenti Didattici. La realizzazione dell'elaborato finale è guidata da un docente tutor di prova finale, presente in Commissione. Per la tesi specialistiche invece sono previsti 12 CFA. Anche in questo caso, le caratteristiche di ciascuna tipologia di tesi sono riportate nei singoli Regolamenti Didattici. Per le tesi specialistiche sono previste la figura del docente relatore e la possibilità per lo studente di scegliere un correlatore sia tra i docenti incaricati nell'anno accademico di riferimento ma anche e soprattutto tra figure di riferimento, specialisti o professionisti di settore che colleghino gli studi del candidato all'elaborato di tesi, che dovrà avere una forte caratterizzazione di studio e sperimentazione. In generale, infatti, tutte le tesi accademiche specialistiche prevedono una presentazione teorico argomentativa del tema oggetto di tesi, e una elaborazione progettuale completa che viene presentata alla Commissione in sede di discussione. Il relatore è in Commissione e il correlatore esterno può essere invitato quale membro aggiunto. Sia nel caso della prova finale triennale sia nel caso della tesi specialistica, la presentazione dell'elaborato avviene innanzi alla Commissione che ascolta e discute con il diplomando in un tempo disteso: per ogni discussione in presenza sono infatti assegnati 45 minuti. Nell'anno in esame tutte le discussioni sono state svolte in presenza, e i verbali di prova finale e tesi sono stati digitalizzati. La proclamazione, verbalizzata, è pronunciata al termine di ogni seduta di diploma.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Nell'anno in esame, i docenti presenti nell'Accademia Santa Giulia sono 167, di cui due con contratto a tempo indeterminato, tre a tempo determinato e 162 sono esperti a contratto, numeri che mostrano in leggero aumento i docenti con collaborazione continuativa. Il nucleo valuta adeguato questo numero, rispetto all'offerta formativa prevista: un'analisi degli andamenti mostra, peraltro, una apprezzabile stabilità del corpo docente, anche se a contratto. Questa situazione è motivata dal fatto che i docenti sono in prevalenza professionisti dei settori dell'arte e della comunicazione a garanzia dell'aggiornamento e dell'efficacia della formazione ai fini professionalizzanti, e anche in parte perché questi docenti offrono occasioni di lavoro ai diplomati. Il nucleo ha tuttavia suggerito di proseguire sulla strada intrapresa e, nel rispetto dell'autonomia di gestione anche finanziaria dell'istituzione e del suo carattere specifico, di ipotizzare un maggior numero di docenti incardinati nella struttura per potere dare continuità alle attività soprattutto di ricerca, evitando i rischi di un eccesso di flessibilità. Per quanto concerne il personale non docente, sono incaricate otto persone tutte assunte a tempo indeterminato. Il numero appare adeguato e il personale è riuscito ad attuare in tempi relativamente brevi rispetto al numero di studenti innovazioni complesse, ad esempio nella gestione di molti flussi di lavoro grazie alla digitalizzazione di molti processi. All'interno dell'accademia opera un responsabile IT. La biblioteca è data in gestione alla cooperativa specializzata Abibook, che garantisce tre mezze giornate di apertura alla settimana per un totale di circa 360 ore l'anno, da ottobre a giugno, e organizza iniziative di formazione. La responsabilità della biblioteca è affidata al bibliotecario, che ne assicura il funzionamento e l'erogazione dei servizi, acquisisce per lo più su proposta dei docenti il materiale librario e documentario, cura la buona conservazione dei materiali, propone acquisizioni ed accettazioni di donazioni e infine partecipa ai Comitati Tecnici delle Biblioteche Speciali della Rete Bibliotecaria Provinciale. Gli studenti possono quindi accedere a tutti i materiali presenti nella rete.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Nell'anno accademico 2022-2023 gli incarichi di insegnamento sono attribuiti annualmente, salvo deroghe stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli (profilo culturale, artistico, scientifico, professionale e didattico del candidato; pertinenza del profilo con l'insegnamento e, in sede di colloquio, la sintonia con la mission accademica). Secondo quanto previsto dall'Art. 25 dello Statuto dell'Accademia, dall'a.a. in oggetto il reclutamento dei nuovi docenti – qualora non sia possibile conferire l'incarico a docenti già titolari di insegnamento, al fine di valorizzare la continuità didattica - avviene tramite bando di selezione pubblica, ispirato alle indicazioni ANVUR, con una valutazione comparativa dei CV in ingresso, che tiene conto sia della qualità che della specifica mission dell'istituzione. Una specifica commissione di valutazione è allargata alla direzione e ai coordinatori di dipartimento nonché, su necessità, ad un docente esperto di settore. Con riferimento ai docenti incaricati, se le valutazioni degli studenti, del Coordinamento di Scuola e della Direzione sono positive, l'incarico viene confermato. In rari casi di valutazione negativa si tende invece a non rinnovarlo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Valutata l'avvenuta applicazione della procedura concorsuale per l'assegnazione dei nuovi contratti, il nucleo reputa le procedure di affidamento degli incarichi di docenza adeguate agli obiettivi che gli insegnamenti si prefiggono, e valuta positivamente il lavoro di coordinamento e di direzione svolto al termine del primo e del secondo semestre, che analizza le relazioni finali dei singoli docenti e prende in considerazione le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti per comprendere le ragioni dei giudizi sia positivi che negativi. Gli incarichi extracurricolari nell'anno accademico di riferimento, che registrano un sensibile incremento, hanno previsto nella maggior parte dei casi sviluppo di progetti e di produzioni artistiche per le quali è la direzione, d'intesa con il coordinamento, che valuta la specificità didattica e di conseguenza il docente più adatto da coinvolgere. Per quanto abbiamo potuto constatare, il clima interno ad Accademia SantaGiulia è buono, e non abbiamo riscontrato la presenza di conflitti.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nell'anno accademico in analisi, sono state svolte attività di accompagnamento formativo docenti con sessioni di formazione sull'utilizzo dei PC remotizzati, un incontro di formazione sulle attività di orientamento e comunicazione per i docenti Coordinatori di Scuola, un incontro di formazione sul Service Learning per i docenti Tutor di Scuola, un corso di dodici ore di formazione per personale non docente dal titolo "I valori del team": incontri di formazione per l'Ufficio Servizi, segno che l'Accademia ha recepito le indicazioni del nucleo di

valutazione, che auspica un ulteriore allargamento a questioni quali l'orientamento e sostegno agli studenti in collaborazione con attori esterni, nuove modalità didattiche, eventualmente nell'ambito della convenzione con l'Università di Brescia.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Ogni anno vengono rilevate, su una scala da uno a dieci, le opinioni del personale docente e non docente, per capire se il livello di benessere lavorativo presso Accademia è positivo. La soddisfazione per il lavoro svolto è elevata, con un punteggio di 8,84, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Il contesto lavorativo viene valutato con un punteggio di 8,83, in miglioramento rispetto al precedente: il senso di appartenenza, più alto, 8,54, con un aumento significativo rispetto al 7,95 del precedente anno. Per quanto riguarda gli aspetti più tecnici, tempestività e completezza delle informazioni conseguono il punteggio di 9,22. In aumento il gradimento dello staff di direzione dell'amministrazione: direttore 9,36; vicedirettore 8,56; direttore di sede 8,53. La segreteria riceve i punteggi più elevati: 9,74 per cortesia e 9,61 per efficienza. Per la prima volta è stato chiesto anche ai docenti di valutare sede e dotazioni, con esito 7,85 di media. Nell'insieme, si valuta positivamente lo sforzo del nuovo staff di direzione, che ha lavorato per ricreare dinamiche relazionali di serenità e coesione.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Accademia SantaGiulia si avvale di diversi strumenti per presentare, monitorare e valutare il lavoro didattico-artistico svolto dai propri docenti nel corso dell'anno. Il programma del corso viene descritto nella sezione SYLLABI dell'Area Riservata docenti e studenti nel sito web di Accademia; il Piano di Lavoro del corso è peraltro dettagliato nell'apposito modulo M0904; nello stesso sito web il docente è tenuto a compilare, al termine di ciascun corso (sia esso semestrale o annuale) il modulo M0925 con la Relazione finale che offre una verifica rispetto agli obiettivi raggiunti tra quelli indicati nel Piano di Lavoro. Tutte le suddette relazioni sono facilmente consultabili e sono organizzate in argomenti, struttura che consente di avere una veloce ma esaustiva rappresentazione dei corsi, in modo omogeneo.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_117	BRESCIA	"Santagiulia"	2	3	162	22093

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.accademiasantagiulia.it/reclutamento-docenti>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

Elenco degli insegnamenti_a_contratto_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

Attestazione_elenco_conversione_di_cattedra_non_dovuto.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	5	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia"	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia" 24	Collaboratore	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia" 25	Assistente	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia" 29	Coadiutore	0	0	0
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"Santagiulia" 40	Altro	7	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Per la gestione della biblioteca, l'Accademia si avvale del servizio erogato dalla Cooperativa Abibook. Abibook Società Cooperativa Sociale Onlus nasce dall'idea e dell'esperienza più che ventennale delle Società Cooperative Sociali Onlus Co.libri e Zeroventi di Brescia, come spazio culturale nel quale all'efficacia dell'azione sul territorio si accompagna una forte preparazione dei singoli operatori e di diverse figure di responsabili capaci di gestire in modo adeguato le situazioni e le esigenze territoriali (sia da un punto di vista gestionale che promozionale). La Cooperativa si configura come creata, gestita ed evoluta da un'idea biblioteconomica e segue la progettazione e l'azione in diverse realtà sistemiche delle province di Brescia e Bergamo, in svariate biblioteche locali, oltre che Informagiovani e musei. La Cooperativa ha prodotto, inoltre, progetti di formazione professionale sia per i propri operatori che per conto terzi, progetti originali di promozione alla lettura ed alla cultura, ponendosi al centro di una rete di collaborazione con professionisti di vari ambiti (attori, psicologi, pedagogisti, musicisti, ecc...) al fine di garantire un servizio di qualità, che copra le esigenze di ciascuna realtà territoriale nella creazione di eventi singoli o cartelloni di eventi. Anche nell'anno 2022-2023, Accademia SantaGiulia ha affidato alla Cooperativa Abibook il servizio di gestione della biblioteca, per le ore di apertura previste. La biblioteca è aperta tre mezzogiornate alla settimana per tutta la durata dell' a.a., per un totale di circa 360 ore l'anno, da ottobre a giugno. La responsabilità della biblioteca è affidata al bibliotecario, cui compete la gestione biblioteconomica. Il bibliotecario in particolare: - assicura il funzionamento della biblioteca e l'erogazione dei servizi, proponendo le priorità di intervento; - svolge funzioni inerenti all'acquisizione del materiale librario e documentario, al suo ordinamento e al suo uso pubblico; - cura la buona conservazione dei materiali e degli arredi esistenti in biblioteca; - propone acquisizioni ed accettazioni di donazioni per consentire un adeguato incremento delle dotazioni librarie e multimediali; - partecipa ai Comitati Tecnici delle Biblioteche Speciali della Rete Bibliotecaria Provinciale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

All'interno dell'Accademia opera il Responsabile IT con le seguenti mansioni: - installare sistemi operativi dei dispositivi client in uso al Gruppo; - aggiornare i software dei sistemi operativi e le parti hardware dei dispositivi; - aggiornare i software degli applicativi installati sui dispositivi; - creare e governare gli utenti e gli accessi al sistema con i relativi permessi; - monitorare la rete intranet (LAN e WIFI); - risolvere eventuali problemi delle attrezzature informatiche in dotazione agli uffici e ai laboratori delle sedi; - controllare e gestire le operazioni di back up dei dati; - fare da tramite tra gli uffici e il Referente di sede per la risoluzione di problemi che necessitano eventuali interventi interni/esterni (acquisto materiale, interventi manutenzione).

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Nell'A.A. 2022-23, gli incarichi di insegnamento sono stato attribuiti annualmente mediante contratto di diritto privato. Nello specifico, secondo quanto previsto dall'Art. 25 dello Statuto dell'Accademia, a partire dall'anno accademico in oggetto gli incarichi di insegnamento sono stati attribuiti a seguito di procedura concorsuale, attivata dopo verifica dell'eventuale inopportunità didattica (da parte della Direzione, dei Capi Dipartimento e dei Coordinatori di Scuola) e/o dell'impossibilità logistico-amministrativa (da parte della Direzione generale e delle risorse umane e della Segreteria) di conferimento dell'incarico a docenti già titolari di insegnamento. Il bando di reclutamento – che viene pubblicato, congiuntamente ai relativi allegati e ai progressivi aggiornamenti procedurali, in una apposita sezione del sito dell'Accademia (<https://www.accademiasantagiulia.it/reclutamento-docenti>) – è ispirato alle indicazioni ANVUR in merito ai requisiti quantitativi e qualitativi della docenza per le istituzioni AFAM. Per quanto riguarda i docenti già titolari di insegnamenti, laddove gli esiti dei questionari degli studenti relativi all'attività formativa erogata, la valutazione del Coordinamento di Scuola effettuata sulla base degli elementi raccolti in corso d'anno e la valutazione della Direzione effettuata sulla base di questi e della relazione finale convergono verso una valutazione positiva degli esiti didattici conseguiti, l'opzione preferenziale è quella confermativa dell'incarico, per valorizzare la continuità didattica. I contratti coprono le attività dell'intero anno accademico (10/10/2022-30/09/2023 per gli incarichi attivati nel primo semestre, 06/03/2023-30/09/2023 per gli incarichi attivati nel secondo semestre). Il costo complessivo, comprensivo di oneri, degli incarichi di docenza, compresi quelli extracurricolari, è pari ad euro 1.235.265,38.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Di norma incarichi con ore aggiuntive all'insegnamento vengono previsti per la realizzazione di progetti correlati ed estensivi rispetto alla didattica oppure per progetti esterni in partnership con enti e istituzioni, regolamentati da convenzione o accordo. Il criterio di attribuzione dell'incarico avviene per affinità del progetto o dell'estensione didattica con l'insegnamento ad essi direttamente correlato e, in presenza di più insegnamenti simili per merito ed impostazione, in seguito ad una valutazione relativa alla congruità dei profili scientifici e professionali dei docenti con gli obiettivi e le caratteristiche dei progetti. Nell'A.A. 2022-23 si rilevano i seguenti incarichi. - L'incarico attribuito al prof. Marco La Rosa, docente di Tecniche e tecnologie delle arti visive e docente tutor delle Scuole di Pittura e Scultura, per la conduzione di un corso appositamente finalizzato al progetto di collaborazione con la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio (per una più puntuale descrizione del quale si veda la sezione relativa alle attività formative attivate autonomamente dall'Accademia); in totale, 60 ore di incarico per un totale di euro 2.400,00 lordi. - Gli incarichi attribuiti ai proff. Marco La Rosa (docente di Tecniche e tecnologie delle arti visive e docente tutor delle Scuole di Pittura e Scultura), Mario Branca (docente di Scultura III e Tecniche di fonderia) e Elena Rogna (docente di Design I e Product design), per il coordinamento del progetto di ricerca "Capitale della Cultura" (per una più puntuale descrizione del quale si veda la sezione relativa alla ricerca); per il prof. Marco La Rosa, incarico per un totale di euro 1.500,00 lordi; per il prof. Mario Branca, incarico per un totale di euro 750,00 lordi; per la prof.ssa Elena Rogna, incarico per un totale di euro 750,00 lordi. Tali incarichi hanno previsto un riconoscimento economico forfettario, non basato sul numero effettivo di ore di lavoro. - Gli incarichi attribuiti ai proff. Marco La Rosa (docente di Tecniche e tecnologie delle arti visive e docente tutor delle Scuole di Pittura e Scultura) e Matteo Asti (docente di Fenomenologia dei media, Storia del cinema e del video, Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo) per il progetto Flussi d'Arte: i Mercoledì di Accademia SantaGiulia per Bergamo Brescia Capitale della Cultura"; per il prof. Marco La Rosa, incarico per un totale di euro 1.000,00 lordi; per il prof. Asti, incarico per un totale di euro 300,00 lordi. - L'incarico attribuito al prof. Matteo Asti (docente di Fenomenologia dei media, Storia del cinema e del video, Teoria e analisi del cinema e dell'audiovisivo) a supporto del progetto "Booktrailer Film Festival nella Capitale della Cultura 2023", 8 ore di incarico per un totale di euro 440,00 lordi. - Gli incarichi attribuiti ai proff. Angelo Vigo (docente di Pedagogia e didattica dell'arte e coordinatore delle Scuole di Didattica dell'arte per i musei e Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico), Vincenzo Beschi (docente di Multimedialità per i beni culturali e Didattica della multimedialità), Camilla Gualina (docente di Didattica Museale II, Museologia e gestione dei sistemi espositivi e docente tutor delle Scuole di Didattica dell'arte per i musei e Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico), Giordana Francini (docente di Net marketing, Net art, Copy writing e docente tutor della Scuola di Web e comunicazione d'impresa), Marco Sorelli (docente di Comunicazione pubblicitaria, Fenomenologia dell'immagine e Laboratorio di scrittura creativa), Benedetto Demaio (docente di Ultime tendenze nelle arti visive) per l'attività di PCTO e di comunicazione organizzate a favore del progetto "Booktrailer Film Festival nella Capitale della Cultura 2023"; per il prof. Angelo Vigo, 22,5 ore di incarico per un totale di 1.120,00 euro lordi; per il prof. Vincenzo Beschi, 12,5 ore di incarico per un totale di 625,00 euro lordi; per la prof.ssa Camilla Gualina, 40 ore di incarico per un totale di 2.000,00 euro lordi; per la prof.ssa Giordana Francini, 40 ore di incarico per un totale di 2.000,00 euro lordi, per il prof. Marco Sorelli, 10 ore di incarico per un totale di 537,80 euro lordi; per il prof. Benedetto Demaio, 12 ore di incarico per un totale di 840,00 euro lordi. - L'incarico attribuito alla prof.ssa Laura Gallese (docente di Tecniche di ripresa e Comunicazione multimediale) a supporto del progetto "Korian: Brescia che Cura", con incarico per un totale di 815,00 euro lordi, riconosciuti forfettariamente per il coordinamento. - L'incarico attribuito al prof. Silvio Bonomi (docente di Tecniche di ripresa) a supporto della cattedra di Tecniche dei nuovi media integrati (modulo di approfondimento), 6 ore di incarico per un totale di 360,00 euro lordi. - L'incarico attribuito al prof. Mario Branca (docente di Scultura III e Tecniche di fonderia) a supporto della cattedra di Scultura II, 36 ore di incarico di co-docenza per un totale di 1.800,00 euro lordi. - Gli incarichi attribuiti ai proff. Marco Sorelli (docente di Comunicazione pubblicitaria, Fenomenologia dell'immagine e Laboratorio di scrittura creativa), Francesca Rosina (docente di Graphic design e docente tutor della Scuola di Grafica), Paolo Sacchini (docente di Storia dell'arte contemporanea, Didattica dei linguaggi artistici e docente coordinatore delle Scuole di Pittura e Scultura), Carlo Susa (docente di Storia del costume, Psicosociologia dei consumi culturali e docente coordinatore della Scuola di Scenografia) all'interno della redazione dedicata alla rivista io01 umanesimo tecnologico; per il prof. Marco Sorelli, incarico forfettario per un totale di euro 500,00 lordi; per la prof.ssa Francesca Rosina, incarico forfettario per un totale di euro 800,00 lordi; per i proff. Paolo Sacchini e Carlo Susa, incarico forfettario per un totale di euro 500,00 lordi ciascuno.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** (campo sempre facoltativo)

Annualmente viene proposta una rilevazione delle opinioni del personale docente e non docente atto a rilevare le condizioni di benessere lavorativo presso Accademia. La rilevazione qui commentata è quella dei docenti ed indaga i campi indicati in calce. Per ogni area indagata viene qui brevemente commentato l'esito dei risultati inerenti le domande ritenute maggiormente significative, che nel documento analitico possono essere letti nella loro completezza e in un confronto tra le annualità precedenti e l'annualità in esame. La scala dei punteggi è su base decimale. "Il lavoro che svolge presso l'Accademia la soddisfa?" La soddisfazione per l'anno in esame si attesta sul punteggio di 8,84, in leggero aumento rispetto al valore dell'annualità precedente. "Ritiene di essere sereno/a nel contesto lavorativo dell'Accademia?" Anche in questo caso l'esito è positivo e in miglioramento, con valore pari a 8,83. La risposta alla domanda "È forte il suo senso di appartenenza all'Accademia?" passa a 8,54 con un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (7,95). Altri campi analizzano gli aspetti più tecnici della vita accademica, ovvero: "Ritiene di essere informato adeguatamente relativamente a orari, regole, procedure e aspetti inerenti alle attività dell'Accademia?" Esito: 9,22, in netto miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, dove il valore, seppur buono era pari a 8,53. Le successive domande esplorano il livello di soddisfazione per l'operato dello staff di direzione, dell'amministrazione e di diverse figure facenti parti dell'organigramma di Accademia. I dati registrati per quanto concerne la direzione sono i seguenti: Direttore 9,36; Vice direttore 8,56; Direttore di sede 8,53. La Segreteria riceve in assoluto i punteggi più elevati: 9,74 con riferimento alla cortesia, 9,61 con riferimento all'efficienza. Per la prima volta, sono state rivolte domande ai docenti anche con riferimento alla sede e alle dotazioni laboratoriali con esito 7,85 di media. La media complessiva finale del questionario è pari a 8,74 in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Il questionario è stato compilato da 129 docenti su 167 totali.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)
Personale_Piano_attività_di_formazione_personale_docente_e_non_docente_22-23.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Accademia SantaGiulia pubblica ogni anno i bandi relativi al Diritto allo Studio in un'apposita sezione del sito e provvede entro la fine di novembre ad identificare gli studenti idonei e ad erogare la prima rata, curando tutti gli aspetti organizzativi legati alla gestione. Nel 2022/23 la Regione ha assegnato 64 borse di studio e l'Accademia, per tramite dell'ente gestore Foppa, con fondi propri, 65. L'istituzione mette inoltre a disposizione risorse proprie per il bando delle "Borse di Studio e Collaborazioni Studentesche" per un numero massimo di 150 ore retribuite, analogamente a quanto accade nelle università, per attività interne diverse (supporto orientamento, fotografie e video, comunicazione sui social, supporto studenti stranieri), specificando i requisiti in termine di ISEE e media ponderata degli esami sostenuti. I nuovi studenti vengono affiancati nell'inserimento anche dal punto di vista concreto (soluzioni abitative, trasporti, ecc.) dall'Ufficio Orientamento o dagli studenti più anziani (Buddy Students assunti con il contratto per le 150 ore). Le pratiche di riconoscimento dei CFA in ingresso e l'attribuzione di eventuali debiti formativi sono indicate chiaramente. L'Accademia ha partecipato a iniziative di orientamento nelle scuole, ha offerto percorsi di PCTO e ha organizzato una serie di Open Days con l'adesione di 750 ragazzi, attivandosi anche all'interno di iniziative nazionali. Da segnalare anche l'attivazione dello sportello "Info desk" per supportare gli studenti interni nelle valutazioni di orientamento successivo al percorso triennale. Anche il sito contiene una serie di informazioni utili per aiutare la scelta: queste attività fanno parte, secondo il Nucleo, dell'attenzione al territorio che caratterizza l'istituzione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Il supporto agli studenti stranieri non comporta particolari criticità, anche per il numero contenuto: si cura molto il rapporto con i ragazzi italiani, e anche per loro è disponibile la figura del Buddy Student, uno studente di Accademia150 ore che ha il compito di accompagnare e di supportare gli studenti stranieri per la vita accademica e per altre necessità. Il Nucleo valuta positivamente le procedure di accompagnamento degli studenti con disturbi dell'apprendimento, molto rispettose della privacy, e rileva che tale lavoro sia stato esteso anche a molti ragazzi che hanno sviluppato problemi comportamentali (depressione, disturbi alimentari, isolamento) post pandemici, come si evince anche dall'incremento del numero di studenti con certificazioni registrate nell'a.a. 22/23 (59, rispetto alle 37 del precedente a.a.). In questo senso, si rileva anche che nell'a.a. 22/23 l'Accademia si è dotata di un Servizio Bisogni Educativi Speciali, individuando una professionista incaricata di supportare in primo luogo studenti con BES, DSA e disabilità e quindi con i docenti che con essi si rapportano. I docenti tutor presenti nei diversi percorsi hanno ricevuto una formazione specifica, in grado di supportare lo studente nello svolgimento delle attività didattiche e di studio legate al suo percorso e condivise con i coordinatori. Rispetto all'avanzamento della carriera accademica, il Nucleo segnala la presenza di un Ufficio Servizi al Lavoro del Gruppo Foppa che ha il ruolo specifico di accompagnare lo studente sia nella gestione delle attività di stage sia curriculare che extra-curriculare e di attivare apprendistati professionalizzanti. Per quanto riguarda invece la possibilità di svolgere attività di tirocinio all'estero, queste sono previste nell'ambito del progetto Erasmus+ e seguite dall'Ufficio Relazioni Internazionali presente nell'istituzione, ma sono ancora poche e andrebbero incentivate.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Il contatto attivato tra studenti, docenti e aziende ed istituzioni del territorio fin dal primo anno di corso per gli stages e per la realizzazione di progetti collegati alle materie tecnico pratiche ha secondo il Nucleo un specifico valore orientativo, anche se sono presenti iniziative mirate per singoli o gruppi. I ragazzi sono aiutati a capire meglio le loro attitudini e aspirazioni, e spesso l'esperienza didattica si traduce in un rapporto di lavoro. Anche la progettazione finalizzata alla partecipazione ai concorsi, fatta da docenti e studenti, è molto apprezzata dalle imprese, costituisce un valido strumento di orientamento in uscita: si tenga presente che solo una piccola parte dei diplomati prosegue nel biennio. L'Ufficio Servizi al Lavoro, interno all'Accademia, svolge anche un sistematico lavoro di informazione, segnalando agli studenti le richieste che provengono dalle imprese, sollecitandoli, insieme ai docenti, a cogliere le opportunità che ne derivano. Si rileva il costante e proficuo contatto numerose aziende, realtà museali, istituzionali, di servizi che portano testimonianza in occasione delle lezioni, accolgono gli studenti per visite e stage, stabiliscono accordi di collaborazione con l'Accademia, aprendo prospettive future. Importante sempre tenere presente che i diplomati negli anni precedenti che sono rimasti in contatto con l'accademia offrono possibilità di tirocinio post diploma, di apprendistato di terzo livello o anche di impiego, e questo suggerirebbe l'opportunità di una maggiore istituzionalizzazione di queste relazioni.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Il Nucleo conferma anche in questo caso l'opinione espressa negli anni precedenti che i servizi finalizzati all'occupazione costituiscano il fiore all'occhiello dell'Accademia SantaGiulia, e uno dei principali motivi per cui viene scelta. La presenza dell'Ufficio Servizi al Lavoro, che segue lo studente in tutti i passaggi necessari all'attivazione e allo svolgimento del percorso di stage, consente all'Accademia di promuovere, monitorare e verificare la qualità del servizio offerto dalle imprese. Un aspetto importante rilevato è l'accuratezza con cui alla convenzione di stage viene allegato un progetto formativo e di orientamento, discusso e concordato con l'azienda ospitante, con il tirocinante e con il tutor di stage. Oltre agli stage curriculari obbligatori, SantaGiulia promuove, attraverso i docenti e le aziende con le quali collabora, l'attivazione di stage extra-curriculari (facoltativi) che permettono allo studente di porre in pratica già durante gli studi le competenze e le conoscenze acquisite, stage che hanno, come già detto al punto precedente, un elevato valore orientativo. Alle convenzioni deve essere allegato il progetto dello stage formativo, cosa che il Nucleo considera molto positiva.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

Il nucleo conferma la presenza dei modelli di Diploma Supplement (di primo e di secondo livello) corrispondenti alla normativa in vigore. Il documento viene rilasciato regolarmente al termine del percorso accademico.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'esame della sezione relativa ai Servizi agli Studenti porta il Nucleo a riconoscere che effettivamente, come dichiarato nella mission di Accademia SantaGiulia, lo studente è al centro del processo educativo e di professionalizzazione, e riconosce l'efficacia delle procedure messe in campo per la gestione della vita accademica, al centro di processi di personalizzazione (dal riconoscimento dei crediti in ingresso, agli stage e tirocini, alle attività di orientamento in uscita, al supporto sia formale che informale ai ragazzi in difficoltà). Per un ulteriore miglioramento, il Nucleo suggerisce che siano meglio definite le attività di orientamento in uscita prevedendo ad esempio un supporto alla stesura del CV o una preparazione a sostenere un colloquio di lavoro. Le misure relative al diritto allo studio sono molto buone, e la scelta di puntare a finanziamenti tramite l'acquisizione di progetti può essere ancora sviluppata, per aggiungersi alle borse di studio e al lavoro studentesco. I pareri della Consulta studentesca (che nel triennio 2020-2023 ha provveduto a redigere il Regolamento della Consulta) vengono presi in seria considerazione, le decisioni assunte su sua richiesta vengono adeguatamente pubblicizzate, e questo fa crescere la partecipazione, che nelle AFAM tende ad essere bassa.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
diploma_supplement_i_livello.pdf [Scarica il file](#)

diploma_supplement_ii_livello.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
ricevuta_diploma_sup.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
attestazione.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"SantaGiulia"	0

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"SantaGiulia"	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"SantaGiulia"	65	0	14	0	0	0

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
017703017029	AFAM_117	BRESCIA	"SantaGiulia"	64	0	0	0	0	0	0325	Ufficio per il DSU - Accademia "Santagiulia" di Brescia

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Con riferimento al Diritto allo Studio, l'istituzione procede a pubblicare apposito bando sul sito istituzionale dell'Accademia, "Borse di Studio e Collaborazioni Studentesche" specificando i requisiti economici e di merito, le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande. La Segreteria, coadiuvata dall'Ufficio amministrativo, procede con la verifica dei requisiti di merito e dei parametri economici (i valori ISEE e ISPE) ed entro la fine di ottobre, pubblica la graduatoria provvisoria (specificando il numero di matricola dello studente, l'idoneità e la provenienza geografica- in sede, pendolare e fuori sede). Nella prima metà di novembre, gli studenti hanno possibilità di sottoporre eventuali ricorsi relativamente alla graduatoria provvisoria chiedendone la revisione. Entro la fine di novembre, la segreteria pubblica la graduatoria definitiva. L'ufficio amministrativo provvede ad accreditare agli studenti, risultati idonei e beneficiari, il primo acconto della borsa di studio entro la fine di dicembre. Per il mantenimento e il saldo della borsa, gli studenti sono tenuti a conseguire un numero di crediti, specificato nel bando e determinato a seconda dell'anno di iscrizione, entro il 10 agosto dell'anno successivo. Al termine della sessione estiva, la segreteria verifica il raggiungimento dei crediti e ne dà comunicazione all'ufficio amministrativo. In caso di fondi residuali e previa verifica del conseguimento dei crediti entro il 10 agosto, l'ufficio amministrativo procede a erogare i fondi agli studenti risultati idonei e non beneficiari. Con riferimento alle attività retribuite riservate agli studenti l'accademia pubblica ogni anno il bando delle collaborazioni studentesche sul sito istituzionale dell'Accademia, sezione "Borse di Studio e Collaborazioni Studentesche" specificando i requisiti di merito (media ponderata esami) e le condizioni economiche (valore ISEE), utili per le selezioni delle candidature. Le collaborazioni sono servizi resi dagli studenti all'accademia in molteplici ambiti quali supporti all'ufficio orientamento, all'ufficio social, agli studenti stranieri. Al termine della presentazione delle candidature, la Direzione e i referenti dei vari uffici effettuano i colloqui di selezione, valutando i curricula pervenuti. La Segreteria predispose la graduatoria delle candidature ammesse. Si segnala che l'istituzione non utilizza fondi legati Diritto allo studio ma istituisce risorse proprie per l'erogazione dei compensi.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

La procedura per l'attribuzione di eventuali debiti formativi e per il riconoscimento dei CFA in ingresso avviene secondo quanto stabilito dal vigente regolamento didattico generale rispettivamente negli articoli 25 e 28-29. I criteri adottati per la valutazione dei percorsi formativi sono sia di carattere qualitativo che quantitativo. Per quanto concerne

l'immatricolazione a percorsi di 2° livello, prima del sostenimento del colloquio d'ammissione lo studente interessato viene invitato dall'ufficio orientamento a far pervenire alla segreteria studenti un certificato esami sostenuti e il dettaglio dei programmi dei corsi seguiti dallo studente. Successivamente è compito della direzione didattica valutare in termini sia quantitativi che qualitativi il percorso seguito dallo studente mettendolo a confronto con i requisiti sia formali che di contenuto richiesti per l'ammissione e di conseguenza valutare l'assegnazione del debito in ingresso. Della pre-valutazione viene fatta comunicazione formale allo studente utile ai fini dell'iscrizione. Solo una volta completato l'iter di iscrizione, viene compilato un apposito modulo con l'attribuzione del debito assegnato in ingresso e relative discipline, che successivamente vengono inserite dalla segreteria studenti all'interno del piano di studi dello studente per agevolare la presenza dello stesso alle lezioni e all'interno del registro. Per quanto concerne invece il riconoscimento di CFA in ingresso, anche in questo caso allo studente è richiesta la produzione di un certificato esami sostenuti accompagnato dal dettaglio dei contenuti del corso per i quali si richiede il riconoscimento. E' sempre compito della direzione didattica procedere a tale valutazione sia in termini quantitativi (solitamente, nel caso di insegnamento accademico, riportando il numero di crediti nella corrispondenza esatta rispetto alla durata e tipologia di corso seguito e, nel caso di insegnamento universitario, traducendo il numero di crediti con quello corrispondente alla disciplina presente nel piano di studi) che qualitativi attraverso la lettura del contenuto e della bibliografia proposta confrontandola con quanto previsto dallo stesso insegnamento presente nel percorso dello studente. E' previsto in caso di necessità di chiarimenti che la direzione didattica condivida con il coordinamento di scuola i dettagli del corso seguito affinché si possano prendere in considerazione tutte le sfumature ad esso legate. Della pre-valutazione viene data comunicazione formale allo studente utile ai fini dell'iscrizione. Solo una volta completato l'iter di iscrizione, viene compilato l'apposito documento di validazione che permette alla segreteria didattica di inserire l'insegnamento riconosciuto all'interno del percorso accademico dello studente. Nella dicitura della disciplina, viene aggiunto l'ente presso il quale la votazione è stata conseguita. Gli stessi iter vengono seguiti anche in caso di immatricolazioni ad anni successivi al primo o in caso di cambi di corso di studenti già iscritti all'Accademia (in quest'ultima circostanza la valutazione degli esami sostenuti e del dettaglio dei contenuti dei corsi viene effettuato direttamente dalla direzione didattica visionando il piano di studi dello studente).

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
M1025_-_Rev_01_del_27.09.13_-_Modulo_attestazione_debiti-crediti.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

Nell'anno in esame l'ufficio orientamento ha organizzato attività di vario tipo, coinvolgendo gli studenti interessati ai percorsi accademici con numerose attività e offrendo alle scuole incontri, laboratori, percorsi di PCTO. Sul sito vengono costantemente aggiornate le proposte di orientamento ed accoglienza in sede sulla base delle attività in programma (<https://www.accademiasantagiulia.it/openday-accademia-belle-arti-brescia>). Una delle attività prevalenti è stata quella degli Open day, organizzati a partire dal mese di dicembre, e a cui hanno partecipato più di 750 studenti. Gli Open Day si sono svolti prevalentemente in presenza, con la possibilità per i partecipanti di visitare la sede, partecipare alle lezioni, vivere attivamente l'Accademia. Si è comunque mantenuta la possibilità di seguire degli incontri di presentazione in modalità online, per gli studenti particolarmente distanti dalla sede. Le attività di Open Day si sono tenute sia per i corsi triennali che per i bienni specialistici, e hanno visto il coinvolgimento di docenti, coordinatori, studenti ed ex studenti. Oltre alle giornate di Open Day sono stati svolti numerosi colloqui personalizzati di orientamento e approfondimento. Da segnalare anche lo sportello "Info desk", un servizio attivato per supportare gli studenti interni nelle valutazioni di orientamento successivo al percorso triennale. Gli studenti esterni sono stati inoltre accompagnati nel percorso di valutazione e assegnazione di eventuali debiti formativi. Lo studente fuorisede interessato a trasferirsi nella città di Brescia ha ricevuto informazioni sugli alloggi, anche grazie alla rete di collaborazioni che l'ente ha creato con alcune strutture della città (<https://www.accademiasantagiulia.it/alloggi-accademia-belle-arti-brescia>). Le attività organizzate sono state promosse attraverso diversi canali: il sito istituzionale e i social media (prevalentemente Instagram e Facebook), ma anche attraverso un servizio di newsletter informative e di contenuto su progetti realizzati, collaborazioni attive, eventi e manifestazioni della città di Brescia. L'ufficio orientamento ha partecipato inoltre, durante l'anno, a numerose fiere di orientamento su tutto il territorio nazionale e ha tenuto più di 250 incontri di presentazione dell'offerta formativa alle classi quarte e quinte di Istituti Superiori di II grado. Le scuole sono state coinvolte anche in visite alla sede, laboratori pratici e percorsi di PCTO.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'ammissione degli studenti extra Ue è regolamentata dal MUR attraverso il portale <http://www.studiare-initalia.it/studentistranieri/>. Il Ministero ha digitalizzato l'iter di ammissione e rilascio del visto per gli studenti internazionali attraverso University. Lo studente deve procedere con la compilazione del format preiscrizioni collegandosi a University loggandosi alla sua area riservata. L'istituzione riceve la pre-iscrizione attraverso l'area riservata del portale. All'interno della domanda di preiscrizione, l'istituzione può visionare il profilo del candidato, richiedere i documenti amministrativi relativi alla sua carriera accademica (ad esempio la dichiarazione di valore) e inviare la scheda con tutte le indicazioni relative alla prova di ammissione (giorno, ora e modalità di ammissione per ciascun candidato). Solitamente l'ammissione si tiene nel mese di settembre e consiste in un colloquio motivazionale e attitudinale con il Direttore, che ha l'obiettivo di sondare la presenza di una competenza culturale di base in linea con gli standard in uscita della scuola secondaria superiore italiana e la conoscenza della lingua italiana attraverso la lettura e la comprensione di un testo tratto da riviste o da libri inerenti al percorso di studio scelto. Accertata l'ammissibilità, la Direzione fissa un colloquio con il Vice Direttore in modo da poter valutare in maniera tempestiva possibili difficoltà del candidato legate a lacune sulle conoscenze pregresse e per

valutare se tale percorso richieda corsi integrativi da inserire nel piano di studio. Per quanto riguarda la ricerca dell'alloggio, l'istituzione ha predisposto una sezione del sito istituzionale sia in italiano che in inglese dove sono indicati le possibilità di alloggio (principalmente convitti) presenti in città. Inoltre anche per gli studenti internazionali è prevista la figura del Buddy Student, uno studente selezionato tramite il bando delle collaborazioni studentesche che ha il compito di accompagnare e di supportare gli studenti stranieri per la vita accademica e per altre necessità. Inoltre la segreteria procede ad inviare ai referenti di ESN Brescia l'elenco degli studenti Erasmus e degli studenti internazionali. Inoltre la referente mobilità studenti Erasmus provvede ad inoltrare a ciascun studente le istruzioni per l'accesso alla Piattaforma EU Academy <https://academy.europa.eu/>, utile per il miglioramento delle competenze linguistiche.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

L'ufficio orientamento ha da sempre l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta. E' prevista pertanto la possibilità per l'utente interessato di fissare più colloqui di orientamento personalizzati, se necessario. Tali colloqui hanno l'obiettivo di fornire informazioni sui corsi e a contempo di favorire un'autenticazione alla motivazione alla scelta. È possibile fissare un appuntamento personalizzato di orientamento tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, contattando direttamente l'Ufficio Orientamento ai seguenti recapiti: 030 383368, int. 4 - orientamento@accademiasantagiulia.it – WhatsApp 337 14 51 551. Nell'anno in esame i colloqui di orientamento si sono svolti online o in sede, su prenotazione. Nell'anno in esame l'Accademia non ha previsto l'attivazione di uno sportello psicologico.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Nell'A.A. 22/23 le certificazioni registrate sono state 59, di cui 12 presentate nell'A.A. 20/21, 19 nell'A.A. 21/22 e 28 nell'a.a. 22/23; di queste ultime, 24 sono state certificazioni di DSA e 4 di disabilità (L. 104/92). Nell'A.A. 22/23 l'Accademia si è dotata di un Servizio Bisogni Educativi Speciali, individuando una figura specialistica incaricata di supportare in primo luogo gli studenti con BES, DSA e disabilità, e in seconda battuta gli stessi docenti che con essi si rapportano. Tutti gli studenti che hanno presentato una certificazione nell'A.A. 22/23 hanno accolto l'invito all'appuntamento conoscitivo per confrontarsi con la specialista affinché quest'ultima, sempre nel rispetto della loro privacy, potesse, sulla base delle certificazioni e a seguito di analisi del caso specifico, definire le indicazioni e i suggerimenti più adatti da veicolare ai docenti rispetto alle più efficaci strategie didattiche da adottare sia durante le lezioni, sia in preparazione degli esami e infine in sede d'appello, segnalando gli strumenti compensativi e le misure dispensative più idonei ai singoli casi, secondo quanto previsto dalla L. 170/2010. Per i 4 studenti con disabilità (L.104) all'atto dell'iscrizione sono stati organizzati dei colloqui che li hanno coinvolti insieme a genitori, referente del Servizio BES, Vicedirettrice e Coordinatrice di segreteria: per ogni studente si sono discusse e individuate le difficoltà che avrebbe potuto incontrare durante il suo primo anno in Accademia e suggerite le strategie più opportune per affrontarle; inoltre, per due studenti è stata concordata con i docenti titolari di cattedra la registrazione e condivisione tramite cartella Drive dedicata delle lezioni di discipline teorico-pratiche che prevedessero la spiegazione di specifici software. Parallelamente, tramite un lavoro coordinato che ha coinvolto Direzione, segreteria e docenti Tutor di Scuola, è proseguito un monitoraggio sistematico di alcune situazioni specifiche di studenti in difficoltà, ad es. per patologie fisiche e/o psicologiche, problemi familiari, ma anche di ritardo o di fuori corso, monitorando le loro frequenze e il loro andamento ed organizzando dei colloqui cadenzati. Infine, ad alcuni studenti il cui stato di salute non consentisse per un determinato periodo di tempo la frequenza delle lezioni in presenza, è stato vagliata ed autorizzata dalla Direzione la possibilità per loro di seguire le discipline teoriche online tramite Meet.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Lo stage, o altrimenti detto tirocinio, consiste in un'esperienza di formazione della durata massima di sei mesi da effettuare presso aziende locali, nazionali o estere. I riferimenti normativi sono costituiti dall'accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017 con il quale sono state approvate le "Nuove Linee Guida in materia di tirocini" ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della Legge 28 giugno 2012, n° 92. I piani di studio di Accademia di Belle Arti SantaGiulia prevedono due tipologie di stage: • stage curriculare obbligatorio • stage curriculare facoltativo. Lo stage curriculare obbligatorio è previsto nel piano di studi e quindi finalizzato alla maturazione di Crediti Formativi Accademici. Lo stage curriculare facoltativo, non previsto nel piano di studi, può essere liberamente intrapreso come esperienza inerente al proprio percorso di studi e può essere riconosciuto al fine del conseguimento di Crediti Formativi Accademici su richiesta specifica dello studente al Consiglio Accademico. L'attivazione dello stage avviene mediante la sottoscrizione di una convenzione tra l'azienda ospitante e il soggetto promotore. Con la convenzione le parti dichiarano la propria disponibilità ad attivare stage, impegnandosi reciprocamente al rispetto della normativa in corso. In assenza di tale convenzione, nessuno stage può essere avviato. Tuttavia, una volta firmata la convenzione, non è obbligatorio associare ad essa uno stagista. Alla convenzione di stage deve essere poi allegato un progetto formativo e di orientamento, discusso e concordato con l'azienda ospitante, con il tirocinante e con il tutor di stage. Nel caso di stage curriculare, sia obbligatorio sia facoltativo lo studente è supportato dall'Ufficio Servizi al Lavoro del Gruppo Foppa per la predisposizione di tutti i documenti necessari. Per lo stage obbligatorio egli è accompagnato da un tutor di stage, fino a valutazione e conseguimento dei crediti. Lo studente può reperire tutte le informazioni al link, nella sezione Stage: <https://www.accademiasantagiulia.it/modulistica-accademia-santagiulia>. L'elenco degli stage attivabili è invece consultabile a questo link: <https://www.accademiasantagiulia.it/stages->

accademia-belle-arti-brescia Tramite l'Ufficio Servizi al Lavoro lo studente può accedere anche al tirocinio extra-curricolare, riservato agli studenti diplomandi o diplomati, che prevede una durata di 6 mesi (prorogabile a massimo 12 mesi) ed impone all'azienda l'obbligo di retribuzione minima.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

tirocini_22_23_e_modulistica.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curricolare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

esempio_convenzione_a.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

All'interno della sede di Accademia, è presente un Ufficio accreditato per Regione Lombardia ai Servizi al Lavoro, facente capo all'ente gestore Gruppo Foppa, che intrattiene rapporti con numerosissime aziende e facilita, sia attraverso pubblicazione sul sito, sia attraverso l'invio di newsletter mirate, il matching tra opportunità offerte dal mondo del lavoro e studenti, diplomandi e diplomati (<https://www.accademiasantagiulia.it/opportunita-di-lavoro-da-accademia-belle-arti-brescia>). Anche tutte le esperienze di stage, curricolari e non, sono gestite da tale Ufficio e in diversi casi tali percorsi, si trasformano in collaborazioni professionali. La partecipazione lungo tutto l'arco del triennio o del biennio specialistico ad esercitazioni e vere proprie progettualità realizzate in collaborazione o su commissione di enti esterni che producono esiti concreti; la connotazione fortemente laboratoriale dei percorsi didattici che incentiva una forte propensione all'esplorazione all'innovazione, l'incontro costante con le numerosissime aziende, realtà museali, istituzionali, di servizi che portano frequente testimonianza in occasione delle lezioni, accolgono gli studenti per visite e stage, stabiliscono accordi di collaborazione con l'Accademia, predispongono poi in modo naturale lo studente ad intercettare e cogliere opportunità che aprono prospettive future. E' fondamentale e curato in Accademia da parte dei docenti il costante sollecito agli studenti a cogliere le opportunità che derivano da quanto sopra, ad esempio i numerosi concorsi che vengono proposti e segnalati.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://www.accademiasantagiulia.it/sistema-europeo-accumulazione-trasferimento-crediti>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

In Accademia la Consulta degli Studenti è chiamata a:

- esprimere pareri sui regolamenti interni dell'Accademia per quanto concerne gli argomenti e le materie di sua pertinenza;
- esercitare funzioni di carattere propositivo, indirizzando richieste e formulando proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con riferimento all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti;
- esprimere parere obbligatorio su questioni comunque attinenti l'attuazione dei principi relativi al diritto allo studio, alla tutela degli iscritti, all'organizzazione dei servizi didattici, anche complementari, e in merito ad ogni altro servizio fornito dall'Accademia nell'interesse della componente studentesca.

La Consulta eletta per il triennio 2020-2023 ha provveduto a redigere il Regolamento della Consulta, approvato all'unanimità dei presenti nella seduta del Consiglio Accademico del 15/07/2022 e pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata alla Consulta degli Studenti al link <https://www.accademiasantagiulia.it/consulta-studentesca-belle-arti-brescia>. Tuttavia, essendo i membri in scadenza perché diplomandi, il Regolamento è entrato in vigore con le elezioni per il triennio 2023-2026, che si sono svolte il 23/01/2023 online portando alla nomina di 5 nuovi membri. Nell'anno in esame i membri uscenti e i nuovi membri della Consulta hanno partecipato ai Consigli Accademici. Nello specifico, al Consiglio Accademico del 18/07/2023 uno dei punti all'ordine del giorno è stato dedicato alla restituzione della Consulta rispetto a temi segnalati dagli studenti: i rappresentanti della Consulta hanno presentato tre proposte di miglioramento in merito al calendario delle lezioni, al calendario degli esami e alla rappresentanza delle varie Scuole accademiche all'interno della Consulta, ricevendo una risposta puntuale da parte della Direzione e dagli altri membri del Consiglio Accademico. Infine, la studentessa uscente della Consulta Karima Ranghetti ha partecipato con la studentessa Anita Melis, interessata invece a candidarsi come nuovo membro della Consulta, e con i rappresentanti dell'Accademia al convegno del CIANS, Coordinamento Istituzioni AFAM Non Statali, tenutosi a Roma il 10/11/2022 sul tema "Creatività, driver dell'economia made in Italy – Formazione, innovazione e sviluppo sostenibile", che ha incluso una parte di confronto con l'apertura di quattro diversi tavoli tematici.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede dell'istituzione si conferma rispondente a tutti i requisiti di legge per le misure di sicurezza e per l'abolizione delle barriere architettoniche, anche grazie al costante aggiornamento, che ha visto negli ultimi anni una revisione generale degli spazi sia per la didattica che per l'accoglienza e per gli uffici amministrativi. Il numero dei laboratori e delle aule e relative dotazioni, come descritte nella relazione e come verificato dal Nucleo, risulta essere idoneo al numero di studenti che accolgono. Alla fine di ogni anno, l'Accademia raccoglie i suggerimenti dei docenti e della Consulta degli studenti sulla necessità di spazi, ma soprattutto di strumentazioni. È previsto un tecnico per i laboratori e per la gestione di alcune strumentazioni altamente professionalizzanti e per il monitoraggio sulla funzionalità di tutti gli strumenti tecnologici. La strumentazione in dotazione può essere presa a prestito dagli studenti, cosa che il Nucleo valuta positivamente anche se può comportare un costo per l'Accademia, dovuto alla manutenzione o a una sostituzione più frequente degli strumenti. La Consulta studentesca è chiamata ad esprimere un parere sul tema della sede e delle attrezzature, e i pareri raccolti sono stati positivi, anche se segnalano la necessità di implementare ulteriormente il numero di prese di corrente nelle aule e la potenza del segnale wifi e una possibile estensione degli orari di apertura della caffetteria. La sede è in posizione centrale e ben collegata con il resto della città, a 100 mt da diverse fermate degli autobus, 900 mt dalla metropolitana e 2,5 Km dalla stazione ferroviaria, raggiungibile anche con un servizio di bike sharing recentemente posizionato davanti all'ingresso dell'Accademia.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le dotazioni strumentali in possesso dell'istituzione risultano adeguate alla tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti sia per quantità che per qualità: il nucleo rinnova l'apprezzamento per gli sforzi compiuti per garantire il numero massimo di 30 studenti per aula, che consente ad ogni studente l'utilizzo di una postazione PC/MAC ma comporta un raddoppio e in alcuni casi anche una triplicazione o quadruplicazione del numero di ore erogate. La strumentazione video, attualmente sufficiente per le finalità essenziali della popolazione studentesca afferente, è in crescita; il Nucleo però suggerisce di tenere sotto controllo gli andamenti delle iscrizioni ai corsi che ne comportano l'uso, per garantire a tutti l'accesso ai dispositivi. Si rileva tuttavia che è in funzione dall'anno in oggetto un servizio di remotizzazione delle postazioni informatiche dotate di strumenti performanti, che può supplire alle eventuali carenze. A parte il tecnico IT, non sono previste figure con il compito specifico di monitorare lo stato della strumentazione in dotazione agli studenti, che viene demandato ai docenti, i quali, in tempo reale o alla fine di ogni anno accademico, segnalano alla direzione eventuali necessità. N.B. L'istituzione sta compilando il modulo edilizio, reso disponibile per la compilazione successivamente alla chiusura della piattaforma, il modulo edilizio sarà condiviso e reso accessibile al Nucleo di Valutazione, che ribadisce la positività della valutazione qui espressa.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

La valutazione è complessivamente positiva, tenuto conto di quanto detto ai punti precedenti. Le barriere architettoniche sono state totalmente abolite, ed è garantito l'accesso a tutti i locali, a tutti i livelli del fabbricato. La caffetteria, che aveva sospeso il servizio a causa della pandemia, ha ripreso tutte le sue funzioni, ampliando e ottimizzando lo spazio per consumare i pasti, con la possibilità di sedersi anche nel cortile esterno. Alcuni aggiornamenti alle strutture hanno interessato anche l'illuminazione delle aule didattiche, con la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led, e il miglioramento delle condizioni acustiche, con la suddivisione di alcuni ambienti mediante pareti in cartongesso con doppia lastra e interposizione di lana fonoassorbente.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'ufficio amministrativo è composto da un numero di risorse umane adeguato, che garantisce il regolare aggiornamento delle scritture contabili e il rispetto dei tempi previsti per gli adempimenti civilistici e fiscali. Anche la dotazione strumentale hardware e software a disposizione del personale è adeguata in termini di dimensione e di aggiornamento tecnologico alla tenuta dei processi aziendali e amministrativi, ed ha consentito la digitalizzazione dei processi in tempi rapidi. Il nucleo non ha raccolto nessuna lamentela ed ha apprezzato l'ammodernamento degli spazi degli uffici e della segreteria.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede dell'Accademia SantaGiulia si trova nel cuore della città di Brescia ed è ben servita dai mezzi pubblici. A soli 100 metri si trovano diverse stazioni degli autobus e a 900 metri la stazione della metropolitana. Adiacente all'ingresso della struttura è posizionata una postazione di Bicimia, un servizio di bike sharing utile per i cittadini, i lavoratori pendolari e i turisti che per vari motivi e necessità devono effettuare brevi spostamenti in città utilizzando un mezzo pratico, alternativo alla propria auto, ecologico e che non causa problemi di parcheggio. Bicimia è soprattutto uno strumento per una nuova mobilità; chi arriva in città con il treno, con l'autobus e con la propria auto, adesso ha la possibilità di utilizzare una bicicletta per muoversi agevolmente e in libertà. In 85 punti della città di Brescia sono collocate delle postazioni nelle quali, attraverso la Omnibus Card, è possibile prelevare una bicicletta.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)
dichiarazione_certificati_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
relazione_anvur_R00.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento
descrizione_dotazione_strumentale_-22-23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

L'immobile sito in Via Tommaseo 49 a Brescia, che ospita l'Accademia SantaGiulia, risulta conforme alle disposizioni della Legge n°13/89, D.M. 236/89 e Legge Reg. n°6/89 relative al superamento delle "barriere architettoniche" in quanto: • l'accesso ai vari livelli dei fabbricati è garantito da ascensori di dimensioni idonee all'utilizzo da parte di persona diversamente abile: dall'ingresso di via Tommaseo un ascensore garantisce l'accessibilità ai piani primo, secondo, terzo e quarto, un secondo ascensore garantisce l'accessibilità al piano seminterrato e rialzato e dal cortile interno si accede ad un terzo ascensore che garantisce l'accessibilità al piano secondo del fabbricato interno; • è presente almeno un servizio igienico ad ogni piano, di dimensioni adeguate e dotato di apparecchi sanitari resi idonei all'uso da parte di persone con impedita capacità motoria mediante appropriati elementi (maniglioni, corrimano, rubinetteria a leva, ecc.); • i percorsi interni risultano orizzontali facilitando l'accesso ai vari locali e dotati di pavimentazione non sdruciolevole; • i raccordi fra i lievi dislivelli interni ed esterni sono risolti mediante rampe di pendenza adeguata in funzione della relativa lunghezza; • i terminali dei vari impianti tecnologici risultano maneggevoli e ubicati in posizione facilmente individuabile seppure protetti; • le porte di accesso ai locali hanno di dimensioni adeguate, e tutti gli infissi interni ed esterni risultano dotati di meccanismi di chiusura facilmente manovrabili.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

In Accademia sono presenti i seguenti laboratori - aule: 3 laboratori multimediali, 5 laboratori artistici (pittura, scultura, decorazione, incisione, arti visive), un laboratorio di fotografia, un laboratorio di scenografia, ventuno aule didattiche, un'aula magna, una biblioteca, una sala docenti, un'aula studio, tre uffici dedicati ai singoli incontri studente-docente. Ogni aula e ogni laboratorio hanno una capienza minima di 30 persone. Ogni laboratorio è specificatamente allestito e attrezzato secondo la tipologia d'insegnamento prevista. In Accademia i laboratori vengono utilizzati anche trasversalmente, secondo le esigenze espresse dalla didattica. Ad esempio, nel laboratorio di Arti Visive, oltre a svolgere le lezioni afferenti al corso di "Arti Visive", nell'anno di riferimento 22/23 sono state svolte anche lezioni di Pedagogia e didattica dell'arte, afferenti al corso di Didattica per l'arte dei musei I anno. Questa modalità di utilizzo dei laboratori, che non prevede esclusivamente la svolgimento degli insegnamenti per cui esso è prioritariamente finalizzato, consente di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e di soddisfare ulteriori necessità della didattica .

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Nei vari interventi eseguiti nel corso degli ultimi anni sull'immobile sito in Via Tommaseo 49 a Brescia, si sono adottate le seguenti soluzioni costruttive: • suddivisioni ambienti mediante pareti in cartongesso con doppia lastra e interposizione di lana per migliorare le condizioni acustiche fra gli ambienti interni; • rifacimento degli impianti di illuminazione dei locali di intervento per garantire un adeguato illuminamento delle superfici di lavoro migliorando il comfort; • sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con lampade a led in parte dimerabili per un miglioramento del comfort visivo e un risparmio del consumo energetico; • realizzazione di impianti di ricambio d'aria per i laboratori informatici del piano quarto; • realizzazione impianto di climatizzazione degli ambienti destinati ad uffici e in quelli più caldi per il miglioramento del comfort termico; • installazioni di adeguati sistemi di controsoffittatura in gesso per migliorare il comfort acustico di alcuni ambienti.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Le dotazioni strumentali e tecnologiche a servizio dell'Accademia vengono costantemente mantenute e aggiornate. Alla fine di ogni anno accademico il corpo docenti segnala alla Direzione le necessità strumentali/tecnologiche per l'anno seguente. La Direzione valuta scrupolosamente le richieste e, se condivise, le inoltra al Direttore di Sede che provvede alla raccolta delle relative offerte commerciali. Gli acquisti devono essere deliberati dall'Amministratore delegato o dal CDA, a seconda dall'entità di spesa; se approvati, si procede con la conferma d'acquisto e si programma l'installazione di quanto ordinato.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

https://urlsand.esvalabs.com/?u=https%3A%2F%2Friservata.accademiasantagiulia.it%2Fprenotazione_materiale_studenti.asp&e=305f50a6&h=b8a72284&f=y&p=y

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

Wifi-22-23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Consulta_studentesca-studio-attività_ricreative.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

Dichiarazione_Direttore_Amministrativo.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La Biblioteca dell'Accademia, parte integrante della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese (RBBC), offre agli studenti un accesso vasto e diversificato alle risorse documentali. Il suo patrimonio locale consiste in 5510 documenti, quasi esclusivamente a stampa, che coprono gli argomenti di maggior interesse di studenti e docenti. La parte più consistente del patrimonio, per ragioni di coerenza con le materie di studio, è quella dedicata all'arte, con 2.065 volumi; L'appartenenza alla RBBC è un vantaggio significativo poiché consente agli studenti di utilizzare il servizio di prestito interbibliotecario per accedere a circa un milione e mezzo di documenti tra testi cartacei e materiale multimediale presenti nelle altre biblioteche della rete. Questo amplia notevolmente le risorse a disposizione, offrendo una vasta gamma di materiali per la ricerca e lo studio. La sezione più consistente della biblioteca è dedicata alle tesi degli studenti, con 2944 testi catalogati e disponibili per la consultazione in loco. Questa raccolta rappresenta una risorsa per gli studenti, fornendo esempi concreti di lavori accademici. Le strutture della biblioteca, nonostante il numero relativamente limitato di documenti locali, sono ben organizzate e adeguatamente gestite per supportare le esigenze degli studenti. L'accesso ai materiali tramite la rete RBBC compensa efficacemente la limitatezza del patrimonio locale, garantendo agli studenti la possibilità di reperire una vasta gamma di risorse per le loro necessità accademiche e di ricerca. La dotazione della Biblioteca risulta di conseguenza supportata dalla possibilità d'accesso fornito dalla RBBC.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

L'affiliazione dell'istituzione alla rete bibliotecaria di Brescia e Cremona consente agli utenti di accedere, su richiesta, a un patrimonio librario e multimediale molto più vasto rispetto a quello disponibile in sede. Questo patrimonio viene annualmente aggiornato con nuove opere nei settori di interesse, rispondendo anche alle richieste di docenti e studenti. Il processo di digitalizzazione di parte del patrimonio, volto a renderlo più accessibile, è stato avviato, il Nucleo suggerisce di potenziarlo anche attraverso l'adesione a reti digitali più specializzate nei campi dell'arte, della comunicazione e del design. Si suggerisce inoltre di stabilire e/o ampliare accordi con le istituzioni culturali locali, come musei, pinacoteche, gallerie d'arte, teatri e simili, in modo da consentire all'Accademia di ricevere una copia delle pubblicazioni curate e pubblicate dagli Enti di cui sopra. Questo consentirebbe di ampliare e aggiornare il patrimonio documentale con le espressioni culturali locali, creando allo stesso tempo una rete di relazioni culturali.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Riprendendo la valutazione del nucleo precedente, si enfatizza l'importanza della Biblioteca come punto di riferimento culturale e luogo privilegiato per promuovere discussioni costruttive, partecipazione attiva, approfondimenti e riflessioni. La valorizzazione del patrimonio documentale e artistico dovrebbe prevedere la partecipazione attiva della Consulta degli Studenti. La finalità di valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio documentale è esplicitamente indicata nell'Art.5 del regolamento della Biblioteca.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Dai risultati dei questionari somministrati agli studenti per raccogliere le loro opinioni emerge che il livello di soddisfazione nei confronti del servizio bibliotecario si attesta su una media di 7.03 su 10, un risultato positivo e conforme alle medie di gradimento registrate per gli altri servizi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

La biblioteca dell'Accademia, facente parte della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, possiede un patrimonio documentale totalmente di saggistica. L'appartenenza alla rete permette agli studenti, tramite il prestito interbibliotecario, un accesso a tutte le risorse delle biblioteche facenti parte della RBBC e quindi a un importante numero di documenti, pari a circa un milione e mezzo fra testi cartacei e materiale multimediale. Il patrimonio locale è di 5510 documenti, quasi totalmente documenti a stampa. La sezione più voluminosa è quella dedicata alle tesi: sono a catalogo e quindi consultabili in loco tutte le tesi degli studenti, per un volume di 2.944 testi. Per quanto concerne i testi di saggistica, tra le classi

maggiormente rappresentate c'è la classe CDD 700 dell'arte, che arriva a 2.065 documenti. Altra classe ben rappresentata è la 600, delle tecnologie e scienze applicate, con 103 documenti. Esiste anche un buon patrimonio della classe 300, le scienze sociali, che conta 142 documenti.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

La parte più consistente del patrimonio, per ragioni di coerenza del patrimonio con le materie di studio, è quella dedicata all'arte, con 2.065 volumi; di questi, 514 sono dedicati alle classi CDD tra la 700 e la 709, generalità sull'arte, e una gran parte alla classe 750, pittura, con 838 volumi.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

Il patrimonio viene aggiornato e implementato annualmente. La sezione che di anno in anno vede un maggiore incremento è quella che riguarda le tesi: ogni anno vengono catalogate e rese disponibili all'utenza le nuove tesi discusse dagli studenti. Sono presenti in biblioteca solo le tesi discusse a partire dal 2019, con un numero di 1226 esemplari; le meno recenti, per ragioni di spazio e di minore richiesta da parte dell'utenza, sono state stoccate in un deposito. Sono anch'esse comunque reperibili sia su OPAC che consultabili in loco su richiesta. Per poter fare spazio alle nuove tesi è stato eseguito uno stoccaggio a deposito di ulteriori tesi, portandole così al numero attuale in deposito di 1718. E' in previsione nell'anno accademico 2024/25 uno stoccaggio in deposito affine anche delle tesi discusse fino all'anno 2020 o 2021, sempre per questioni di spazio e di minor richiesta di consultazione da parte degli studenti. Per lo stesso anno accademico si pensa anche ad uno scarto del patrimonio più obsoleto.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Il prestito documentale per l'anno accademico considerato è di un totale di 103 documenti, prelevati dalla biblioteca tramite il prestito. I documenti consultati in loco invece sono stati 1172 circa, e per la quasi totalità si è trattato di tesi. Gli afflussi sull'anno accademico durante l'orario di apertura si sono attestati a 6 per i docenti e a 860 per gli studenti. La biblioteca è a disposizione anche come aula studio, pertanto l'utilizzo degli spazi da parte degli studenti avviene anche in orario di chiusura. Non è comunque possibile la consultazione del materiale in assenza del personale. Per tale ragione, i numeri relativi agli afflussi fanno riferimento al solo orario di apertura.

Regolamento dei servizi bibliotecari

REGOLAMENTO_BIBLIOTECA_.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://www.accademiasantagiulia.it/biblioteca-belle-arti>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La biblioteca è aperta 3 mezza giornate a settimana: il lunedì dalle 9:00 alle 13:00, il giovedì dalle 14:00 alle 18:00 e il venerdì dalle 9:00 alle 13:00. In questi orari si effettua il comune servizio di prestito interno e il prestito interbibliotecario viene consegnato un giorno a settimana. Il tempo di prestito è di 30 giorni rinnovabili fino a un massimo di due volte per il materiale cartaceo e di 15 giorni per il materiale multimediale, anch'essi rinnovabili. E' possibile ricevere in prestito un massimo di 10 documenti per volta. Gli utenti, tramite l'iscrizione, ricevono inoltre le credenziali per accedere ai servizi online offerti dalla Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese: primo su tutti l'accesso all'OPAC, che permette di consultare autonomamente il catalogo e prenotare i documenti con ritiro presso la biblioteca; l'altro interessante servizio offerto agli studenti è il portale Medialibrary, interamente digitale con contenuti multimediali e un enorme patrimonio di periodici, totalmente consultabili online. Gli spazi della biblioteca prevedono al momento 16 posti per la lettura e lo studio e sono utilizzati anche in orario di chiusura come aula studio.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

In biblioteca è presente una postazione PC dedicata al bibliotecario. Gli studenti che frequentano la biblioteca sono dotati di portatili.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

elenco_tesi_e_abbonamenti_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Il prestito documentale per l'anno accademico considerato è di un totale di 103 documenti, prelevati dalla biblioteca tramite il prestito. I documenti consultati in loco invece sono stati 1172 circa, e per la quasi totalità si è trattato di tesi. Gli afflussi sull'anno accademico 2022-2023 durante l'orario di apertura si sono attestati a 6 per i docenti e a 860 per gli studenti. L'accesso alla biblioteca è riservato ai soli iscritti, non è previsto l'ingresso agli esterni.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'Accademia non prevede assegnazioni di borse di studio a supporto della biblioteca. Il servizio reso dal bibliotecario è corrispondente alle necessità.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
Relazione_2022-2023.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

Consulta_studentesca-biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il nucleo ha accertato che esiste una versione inglese del sito istituzionale che riguarda la presentazione dell'istituzione, l'intera offerta formativa e il sistema di valutazione crediti (ECTS), la sezione Erasmus+, la sezione alloggi e partner Erasmus+, la sezione News e i servizi di orientamento, fruibile anche dagli studenti delle scuole secondarie.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Il course catalogue dei corsi è presente sul sito dell'istituzione nella sua versione inglese in apposito spazio dedicato ed è facilmente accessibile (link: <https://www.accademiasantagiulia.it/en/erasmus-project>)

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Già in passato il Nucleo aveva segnalato che il settore che più andrebbe potenziato è quello dell'internazionalizzazione, dati i bassi numeri relativi alla mobilità. Per l'anno di riferimento, l'istituzione è riuscita ad avviare mobilità rivolte agli studenti sia in entrata che in uscita (sette mobilità di studio e sei mobilità di tirocinio in uscita; dodici mobilità di studio in entrata), mentre per le mobilità docenti/staff ha accolto docenti e membri di staff provenienti dalla accademia partner di Erasmus+ (due mobilità training per docenti in entrata e due mobilità di staff in entrata), ma non è riuscita a realizzare alcuna mobilità in uscita; sono stati però presi accordi con la Vilnius Academy of Art per l'accoglienza di un docente di accademia, della scuola di Nuove Tecnologie dell'arte, per il prossimo anno accademico. Il docente effettuerà una mobilità di teaching. I dati registrano un miglioramento rispetto al passato. Inoltre, come già evidenziato in passato, la carta ECHE è stata rinnovata con parere positivo nel novembre del 2021. L'Accademia ha stipulato ventuno convenzioni attive con istituzioni di vari paesi che prevedono collaborazioni a vari livelli (scambio di docenti, ricerca...), di cui due nell'ultimo anno - con l'Hochschule Fur Bilbende Kunste Dresden (Germania) e con l'Academy of Arts, University of Novi Sad (Serbia). Inoltre ha intrapreso una collaborazione con l'Università di Sarajevo (Bosnia Erzegovina) per la presentazione del progetto all'interno dell'azione KA171, purtroppo in conclusione non finanziato. I bandi di mobilità con i relativi criteri di selezione sono pubblicati in una apposita pagina del sito internet, aggiornata due volte l'anno in corrispondenza dell'apertura della selezione.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

Concorrono alle attività internazionali sia il Vice Direttore che due addette della Segreteria, sia per il programma Erasmus + che per i progetti di cooperazione internazionale, con una chiara suddivisione dei compiti e delle mansioni e responsabilità assegnate. Anche la figura del 'Buddy student' partecipa alle attività internazionali, principalmente offrendo supporto agli studenti incoming. All'interno dell'ufficio della Segreteria didattica, vi è uno spazio dedicato all'ufficio Erasmus+.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Nell'anno accademico di riferimento il nucleo valuta positivamente le azioni messe in campo dall'istituzione per implementare la sensibilizzazione del personale e degli studenti verso le attività internazionali. L'istituzione ha proseguito con l'azione di promozione e di diffusione del programma Erasmus+ e delle attività rivolte sia ai docenti sia agli studenti programmando e tenendo sessioni plenarie di presentazione delle opportunità nell'ambito del programma comunitario (in modalità telematica e in presenza, rivolte a studenti, docenti e staff) e organizzando colloqui individuali con l'addetta dell'ufficio Relazioni Internazionali per meglio supportare gli studenti e i docenti nella presentazione della loro candidatura. Da segnalare positivamente, inoltre, l'uso dei social media per la diffusione della cultura della mobilità e la connessione con gli studenti stranieri (Facebook, Instagram e blog per dare visibilità alle esperienze Erasmus). Per gli studenti in entrata ha riscosso molto apprezzamento la presenza dei buddy students, mentre per quelli in uscita mancano al momento informazioni sufficienti a valutare la positività dell'esperienza (informazioni, supporto burocratico, riconoscimento dei crediti al ritorno).

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

La presenza del "buddy student" (studente collaborazioni studentesche), che accoglie e accompagna gli studenti stranieri per facilitarne l'inserimento è senza dubbio un punto di forza dell'istituzione, anche se non destinato specificamente agli studenti in mobilità. L'addetta alle attività Erasmus+ supporta gli studenti nelle pratiche didattiche e burocratiche in modo che non ci siano problemi di comunicazione con l'ente da cui provengono. Per quanto riguarda l'incentivazione della lingua locale presso gli studenti in entrata – e i relativi servizi offerti –, l'istituto procede a richiedere già in fase di selezione alla certificazione della lingua italiana tramite la piattaforma EU Academy e in collaborazione con ESN ad invitarli a partecipare a corsi di lingua italiana gratuiti oppure ad iniziative quali "Aperitivo in Lingua". Il nucleo ritiene opportuno il coinvolgimento degli studenti in entrata nelle attività artistiche e progettuali dell'accademia, con una adeguata valorizzazione della loro produzione nel periodo di permanenza (esposizione dei lavori, presentazione e discussione davanti alla comunità accademica). Il monitoraggio ha mostrato un buon livello di frequenza, di comprensione di quel che si chiedeva e di riuscita: il numero di ECTS (almeno 30 per un semestre, almeno 60 per un anno) viene concordato con gli uffici internazionali prima della partenza.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Negli ultimi anni, e al netto dell'influenza indubbia della pandemia, la mobilità degli studenti è stata estremamente ridotta, e quella dei docenti praticamente nulla. Tuttavia, nell'a.a. di riferimento, si valutano positivamente i primi risultati raggiunti, che – seppur ridotti – sono certamente incoraggianti. Inoltre, al netto della stipula degli accordi bilaterali – incrementati di due unità nell'a.a. di riferimento – l'Istituzione si è dimostrata pronta anche ad esplorare altre possibilità di collaborazione con istituzioni straniere (si veda il progetto presentato con l'Università di Sarajevo all'interno dell'azione KA171); questo è sintomatico anche dell'impegno internazionale di docenti e discenti, che è in tendenza positiva. Rimane comunque necessaria una attenzione e costante riflessione della governance dell'Accademia sugli obiettivi di internazionalizzazione, perché il trend continui a migliorare. Negli anni passati, il nucleo aveva preso atto del fatto che l'obiettivo prevalente dell'Accademia è il legame con il territorio, anche se sono state avviate iniziative in gemellaggio per promuovere l'educazione artistica in altri paesi, ma rimane auspicabile puntare ad un maggiore equilibrio fra espansione all'estero e legame con il territorio.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Le attività internazionali in cui l'istituzione è impegnata (in particolare e in questo momento le attività legate al progetto Erasmus+) sono costantemente diffuse sui canali social quali Facebook, Instagram e blog per dare visibilità alle esperienze Erasmus sia degli studenti che dei docenti che stanno effettuando o che hanno effettuato delle esperienze di mobilità all'estero così da sensibilizzare sempre di più alla partecipazione. Allo stesso tempo anche il sito internet dell'istituzione nell'area dedicata al progetto, è costantemente aggiornato di informazioni sia interne che esterne riferite alle iniziative e alla promozione delle attività. Laddove particolarmente interessanti, vengono inviate specifiche newsletter agli studenti ed ex studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.accademiasantagiulia.it/progetti-erasmus-accademia-brescia>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

Vice Direttore e due addette di segreteria sia per il programma Erasmus + che per i progetti di cooperazione internazionale. Alle addette di segreteria sono state assegnate mansioni a seconda del target di riferimento (una segue le mobilità in entrata e in uscita degli studenti l'altra cura le mobilità in entrata e in uscita dei docenti/staff). Mansioni Vice: raccordo e coordinamento con il Direttore per azioni strategiche in ambito internazionale. Verifica e stipula nuovi Inter-institutional agreement (IIA) utilizzando la Dashboard, aggiornamenti e contatti con l'agenzia nazionale Erasmus+ e programmazione con le addette delle giornate di aggiornamento, verifica e realizzazione attività nel rispetto della ECHE e della EPS, verifica dell'implementazione del percorso di digitalizzazione in linea con l'iniziativa Erasmus Without Paper (EWP), supporto nella rendicontazione delle attività, in collaborazione con l'ufficio amministrativo. Inoltre cura la progettazione di attività o progetti internazionali anche nell'ambito di altre iniziative comunitarie. Mansioni addette: outcoming mobility - predisposizione e pubblicazione dei bandi (previa verifica con la referente) programmazione selezione dei candidati studenti e docenti, supporto agli studenti e docenti per la candidatura presso l'accademia straniera/presso le aziende, gli enti e le agenzie all'estero, predisposizione della documentazione di mobilità, monitoraggio con programmazione di incontri tramite la piattaforma Meet, verifica della documentazione che attesta la chiusura della mobilità. Incoming mobility: verifica candidature in entrata (studenti, docenti e staff), programmazione delle selezioni supportando la referente Erasmus, organizzazione delle attività per l'accoglienza, monitoraggio mobilità e comunicazioni con studenti, docenti e staff

per eventuali criticità, programmazione e promozione attività dei docenti in accoglienza, predisposizione della documentazione, comunicazioni con i referenti Erasmus. Studente bando collaborazioni studentesche 150 ore: "Buddy student". Mansioni: supporto a studenti incoming nel corso della loro mobilità (accoglienza, supporto nella scelta dei corsi e della lettura dell'orario, indicazioni sulle scadenze accademiche (ad esempio iscrizione agli esami), proposta e gestione attività culturali e di divulgazione legate alla mobilità e all'Erasmus+ in particolare partendo proprio dagli studenti incoming, crea un collegamento tra incoming e i futuri outgoing.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Inserito all'interno dell'ufficio di Segreteria didattica, per l'ufficio Erasmus+ sono state predisposte 3 scrivanie, tre postazioni pc con telecamera e cuffie, connessione internet adeguata per effettuare le giornate di aggiornamento sia con l'Agenzia nazionale Erasmus sia con i partner Erasmus. Compatibilmente con le attività accademiche, tutti gli spazi sono a disposizione degli studenti coinvolti nel progetto. In particolare, lo studente buddy, ha a disposizione la biblioteca e l'aula studio degli studenti entrambe con connessione wi-fi.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

[https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-4-23/eche%2021_27%20e%2014_20\(2\).pdf](https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2021-4-23/eche%2021_27%20e%2014_20(2).pdf) In occasione dell'avvio del nuovo settennato Erasmus (2021-2027) la referente Erasmus con il supporto dell'addetta dell'ufficio Erasmus ha proceduto a coordinare tutte le procedure utili per il rinnovo della carta Erasmus. Il lavoro di programmazione e stesura dell'apposita documentazione è iniziato nel marzo 2020 con le giornate di formazione da parte dell'agenzia nazionale Erasmus e si è sviluppato per tutto il mese di aprile e parte del mese di maggio 2020 programmando incontri di verifica e di predisposizione della documentazione ogni due settimane. La referente si è occupata di determinare gli obiettivi e i risultati da conseguire nel corso di questo settennato partendo dagli accordi e dalle attività implementate fino al 2020 e individuando azioni strategiche nel rispetto della nuova agenda del programma Erasmus (sostenibilità, digitalizzazione, inclusione e creazione di uno spazio europeo dell'educazione). Insieme all'addetta sono state predisposte nel dettaglio le azioni concrete da includere nella nuova carta Erasmus (ad esempio un calendario per il progredire delle attività nell'ambito della nuova digitalizzazione oppure l'ampliamento delle attività sempre all'interno del programma Erasmus+ quali la presentazione del progetto di cooperazione internazionale) e delle traduzioni in lingua inglese delle sezioni della Carta. La nuova carta è stata presentata entro la scadenza indicata dall'apposita call (25/05/2020) e il parere positivo, inviato al Legale Rappresentante, è stato ricevuto nel mese di novembre 2021.

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)
[accordi_bilaterali_attivi.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

A seconda della tipologia e dei soggetti coinvolti, l'istituzione ha definiti appositi criteri per la ricerca di nuovi partner. Per quanto riguarda le mobilità di studio (studenti, e delle attività rivolte ai docenti/membri di staff, la Commissione Europea ha pubblicato l'elenco aggiornato delle realtà che sono in possesso o che hanno ottenuto la carta ECHE (<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/higher-education-institutions-holding-an-eche-2021-2027?>) così da poter individuare istituzioni accreditate per le mobilità Erasmus+. Dopo questa prima verifica, la referente ricerca realtà accademiche che abbiano sia un'offerta formativa compatibile con i percorsi attivi presso l'istituzione (così da agevolare il riconoscimento automatico delle attività svolte all'estero) e, allo stesso tempo, in grado di offrire nuove competenze utili per l'arricchimento del percorso accademico. Per quanto riguarda le mobilità dei docenti/staff, la referente ha il compito di verificare che nella realtà straniera ci sia la possibilità di implementare il confronto e l'apprendimento di nuove metodologie didattiche oppure conoscere nuove procedure/applicativi per la crescita dello staff (ad esempio la condivisione e il confronto sulla digitalizzazione all'interno del progetto EWP). Per l'a.a.2022/2023 l'istituzione ha formalizzato due nuovi accordi con Hochschule Fur Bilbende Kunste Dresden (Germania) e con Academy of Arts, University of Novi Sad (Serbia). Per quanto riguarda la mobilità di traineeship, la ricerca dell'azienda/ente/associazione avviene attraverso portali europei quali Erasmus Intern o Global Placement. La referente insieme ai tutor di scuola, verificano che il tirocinio e le mansioni siano pertinenti con il percorso di studi intrapreso dallo studente (con particolare attenzione verso le scuole di Didattica dell'arte per i musei, Nuove Tecnologie dell'arte, Web e comunicazione d'impresa e Comunicazione e Valorizzazione del patrimonio artistico dove il tirocinio è curricolare). Per quanto riguarda la cooperazione internazionale (non all'interno del programma Erasmus+) l'istituzione ha avviato collaborazioni con enti dove poter sviluppare percorsi comuni di ricerca (ad esempio con l'Istituto di Cultura Italiana a Praga). Per i prossimi anni accademici l'istituzione sta valutando percorsi di ricerca nell'ambito dell'apprendimento permanente, partendo ad esempio dalla piattaforma europea di EPALE (<https://epale.ec.europa.eu/it>)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

<https://www.accademiasantagiulia.it/progetti-erasmus-accademia-brescia> La pagina del sito internet all'interno del quale viene pubblicato il bando con i relativi criteri di selezione è aggiornato due volte l'anno in corrispondenza dell'apertura delle selezioni. Per questo motivo riportiamo il link al bando nell'anno di riferimento richiesto.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2022/2023

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2022/2023 si riferiscono all'A.A. precedente (2021/2022)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_117	ALR	BRESCIA	"SantaGiulia"	13	9	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Per il 2022/23, l'istituzione è riuscita ad avviare mobilità rivolte agli studenti sia in entrata che in uscita, mentre per le mobilità docenti/staff ha accolto docenti e membri di staff provenienti dalla accademia partner di Erasmus+. Non è riuscita a realizzare alcuna mobilità in uscita, tuttavia la referente ha presso accordi con la Vilnius Academy of Art per l'accoglienza di un docente di accademia, della scuola di Nuove Tecnologie dell'arte, per il prossimo anno accademico. Il docente effettuerà una mobilità di teaching. L'istituzione è riuscita a realizzare le seguenti attività: sette mobilità di studio (in uscita), sei mobilità di tirocinio (in uscita), dodici mobilità di studio (in entrata), due mobilità per docenti (training) in entrata e due mobilità di staff in entrata. Per quanto riguarda le misure di contenimento adottate per l'emergenza pandemica COVID-19, nell'anno accademico di riferimento l'istituzione ha ripristinato la didattica in presenza per tutti i corsi (lo stato di emergenza è terminato a marzo 2022). L'istituzione ha mantenuto l'utilizzo di piattaforme online (GSuite-Meet) per fissare colloqui individuali di approfondimento con gli studenti interessati ad esperienze di studio o di tirocinio all'estero, per agevolare la partecipazione degli studenti con tirocinio curriculare ad esperienze di internship all'estero agli incontri di formazione per gli studenti incoming prima del loro arrivo (gli incontri sono organizzati in collaborazione con ESN Brescia e sono finalizzati alla presentazione dell'istituzione, del course catalogue, delle modalità di compilazione del learning agreement tramite piattaforma OLA, dei servizi promossi da ESN). Le attività di mobilità sono quindi ripartite con soddisfazione da parte dell'istituzione e con fiducia da parte degli studenti interessati. Tutti gli studenti incoming sono stati seguiti sia dall'addetta dell'ufficio Erasmus sia dallo studente buddy garantendo lo svolgimento e la frequenza delle lezioni e il sostenimento degli esami senza intoppi. L'istituzione ha proseguito con l'azione di promozione e di diffusione del programma Erasmus+ e delle attività rivolte sia ai docenti sia agli studenti programmando e tenendo sessioni plenarie di presentazione delle opportunità nell'ambito del programma comunitario (in modalità telematica e in presenza) e organizzando colloqui individuali per meglio supportare gli studenti e i docenti nella presentazione della loro candidatura.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Nell'anno accademico in analisi, l'istituzione ha deciso di presentare un progetto all'interno dell'azione KA171, "Mobilità internazionale che coinvolge Paesi Terzi non associati al Programma" (scadenza 23/02/2023). In accordo con l'EPS dell'istituto e con l'obiettivo di contribuire alla costruzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, l'istituzione ha intrapreso una ricerca di accademia/università partner che avesse una proposta formativa il più possibile compatibile con l'accademia e appartenesse ad una Regione del Mondo con una dotazione finanziaria di fondi sulla base delle priorità di politica esterna della UE. (nell'anno accademico di riferimento la Regione prioritaria è stata "Region 1 Western Balkans"). Dopo un'attenta ricerca partner, l'istituzione ha deciso di intraprendere una collaborazione con The Academy of Fine Arts – University of Sarajevo (Bosnia Erzegovina) con l'obiettivo di promuovere mobilità per studenti incoming e outgoing (mobilità di studio e di tirocinio) e mobilità docenti/staff in entrata e in uscita (teaching and training) focalizzandosi sui corsi di Pittura, Art Education e Design. Nella fase di progettazione e di compilazione dell'application, l'istituzione in collaborazione con i referenti dell'Università di Sarajevo, ha cercato delineare il piano delle attività da sviluppare (la selezione dei partecipanti, il supporto per i partecipanti nelle varie fasi della mobilità – prima, durante e dopo la mobilità, la definizione delle misure finalizzate al pieno riconoscimento delle attività per i soggetti coinvolti da parte di entrambe le istituzioni e infine le procedure per la redazione dei report finali dei partecipanti), la definizione delle linee strategiche per implementare l'internazionalizzazione per tutte e due le istituzioni attraverso questa cooperazione (le attività prioritarie da sviluppare, il loro impatto e la relativa disseminazione dei risultati). Il progetto 2023-1-IT02-KA171-HED-000147765 è stato presentato entro la scadenza indicata dal programma ottenendo un punteggio pari a 74 (il minimo richiesto è 60). Con comunicazione del 20/07/2023 dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, il progetto è stato inserito nella lista di riserva e con comunicazione del 31/01/2024 l'Agenzia Nazionale Erasmus+ ha informato l'istituzione che il progetto non veniva finanziato per mancanza di fondi.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per l'a.a.2022/2023 non sono stati attivati corsi di studio con mobilità strutturata.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Per l'a.a. 22/23 l'istituzione ha realizzato 13 mobilità in uscita (7 per mobilità di studio e 6 per mobilità di tirocinio). Per quanto riguarda le mobilità in entrata l'istituzione ha accolto 12 studenti per mobilità di studio, 2 docenti e 2 colleghe per mobilità di training. Mobilità di studio in uscita: 3 di Web e Com. Impr. (uno in Polonia, una in Lituania e una in Spagna) nel 1° semestre, 2 di Nuove Tec. (una in Belgio nel 1° semestre e l'altra in Spagna per l'anno accademico), 1 di Grafica in Spagna per l'anno accademico, 1 di Grafica e Com. in Spagna nel 1° semestre. Mobilità di tirocinio in uscita- neodiplomati: 1 in Interior e Urban in Portogallo, 3 in Com. e Didattica dell'arte (2 in Francia e 1 in Germania), 1 in Decorazione Artistica in Spagna, 1 del terzo anno di Nuove Tecnologie in Finlandia; Mobilità di studio in entrata: 1 di Interior e Urban Design dal Belgio per l'anno accademico, 1 di Decorazione, Interior Design dalla Spagna per l'anno accademico, 3 di Grafica dalla Spagna per il 1° semestre, 1 di Interior Design, dalla Spagna per il 1° semestre, 2 di Pittura dal Belgio nel 2° semestre, 2 dalla Polonia una di Interior Design e 1 di Pittura nel 2° semestre, 2 di Interior Design dalla Spagna per il 2° semestre. Mobilità docenti e staff in entrata: 2 docenti dalla Spagna (una docente di Decorazione e un docente di Digital Video) per training, 2 colleghe dell'ufficio Erasmus+ dalla Spagna. Gli studenti hanno concordato prima della partenza il learning agreement e il numero di crediti da conseguire (per un semestre sono previsti almeno 30 ECTS mentre per l'intero anno accademico sono previsti almeno 60 ECTS). Gli studenti afferenti alle mobilità in uscita sono stati supportati sia dall'addetta dell'ufficio Erasmus e dal referente Erasmus dell'accademia di accoglienza attraverso colloqui individuali per verificare l'andamento della frequenza ai corsi e supportare gli studenti nel caso avessero avuto delle difficoltà o delle criticità nella preparazione degli esami. Per quanto riguarda gli studenti incoming, l'addetta dell'ufficio Erasmus+ con il supporto del buddy student, ha monitorato la frequenza dei corsi spiegando le modalità di erogazione (corsi teorici in modalità telematica e corso teorico-pratici e laboratoriali in presenza) e in occasione delle sessioni esami gli studenti hanno conseguiti i crediti previsti dal loro learning agreement.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'arricchimento che proviene dallo scambio all'interno delle aule tra studenti e docenti provenienti da realtà differenti ha degli effetti immediati sia sul breve che sul medio e lungo periodo. Le mobilità di tirocinio rivolte agli studenti hanno avuto un riscontro positivo tra gli studenti delle scuole di Web, Nuove tecnologie, Didattica dell'arte e Comunicazione e valorizzazione dove il tirocinio è curriculare da piano di studio e tra gli studenti neodiplomati. Per gli studenti con i tirocinio curriculare. l'istituzione ha cercato di agevolare la frequenza ai corsi con la didattica a distanza e di programmare colloqui individuali tra docenti e studenti in mobilità per la verifica o revisione dei progetti d'esame. Si segnala la mobilità della studentessa, iscritta al terzo della scuola di Nuove Tecnologie dell'arte che ha effettuato il tirocinio curriculare presso un'agenzia di comunicazione in Finlandia. La studentessa, con l'ausilio del coordinatore di scuola, ha avuto modo di seguire le ultime lezioni dell'anno accademica in modalità telematica (tramite piattaforma G-Suite, Meet) e ha tenuto colloqui individuali con i docenti di scuola per la revisione dei progetti d'esame. Le attività didattiche non hanno in alcun modo interferito con le attività di tirocinio accordate e la studentessa, al rientro, non ha avuto alcun problema o ritardo nella conclusione del percorso accademico. Per quanto riguarda gli studenti neodiplomati, l'istituzione ha deciso di coinvolgerli nella presentazione di progetti sviluppati nel corso della loro esperienza all'estero, per essere inseriti e sviluppati dagli studenti di accademia all'interno della didattica dei corsi. Si segnala l'esperienza di due studentesse neodiplomate presso la scuola di Comunicazione e Didattica dell'arte (Il livello) che hanno effettuato un tirocinio presso un'associazione francese a Parigi che si occupa della promozione di artisti contemporanei italiani in Francia. Il tirocinio, della durata di sei mesi, ha consentito alle studentesse di mettere in pratica quanto appreso nel loro percorso di studi e in collaborazione con l'ente di accoglienza, hanno predisposto un progetto finalizzato alla progettazione di eventi per far conoscere artisti emergenti. L'istituzione sta valutando di inserire il progetto all'interno della didattica dei corsi afferenti alla scuola di Didattica dell'arte per i musei (triennio).

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi) [fondi_per_attività_internazionali_22_23.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per la promozione delle opportunità di fare esperienza all'estero, la referente delle relazioni internazionali organizza sessioni plenarie rivolte agli studenti, ai docenti e allo staff illustrando cosa significa effettuare un'esperienza all'estero. Nel corso di queste sessioni sono illustrati gli aspetti relativi ai requisiti di accesso, alle modalità di candidatura e di selezione, alla ricerca della destinazione straniera per svolgere la mobilità (accademie stranieri per mobilità di studio studenti e mobilità di docenti e staff oppure aziende, agenzie o enti per mobilità di tirocinio), agli aspetti burocratici e di gestione della mobilità (learning agreement, accordi per il contributo Erasmus, la copertura della polizza assicurativa), la descrizione delle procedure di riconoscimento delle attività all'estero (Progetto EGRACONS). Inoltre nel corso di questi meeting, sono previsti gli interventi di studenti e docenti che nel passato hanno svolto una mobilità all'estero così da dare una testimonianza e ulteriori indicazioni agli utenti interessati. Sono inoltre previsti colloqui individuali con l'addetta dell'ufficio relazioni internazionali in modo da rispondere ad eventuali dubbi nonché dare un supporto nella scelta delle azioni da intraprendere con l'obiettivo di rendere gli utenti il più possibile consapevoli per un'esperienza di mobilità all'estero. Le attività internazionali in cui l'istituzione è impegnata (in particolare e in questo momento le attività legate al progetto Erasmus+) sono costantemente diffuse anche sui canali social quali Facebook, Instagram e blog per dare visibilità alle esperienze Erasmus sia degli studenti che dei docenti che stanno

effettuando o che hanno effettuato delle esperienze di mobilità all'estero così da sensibilizzare sempre di più alla partecipazione. Allo stesso tempo anche il sito internet dell'istituzione nell'area dedicata al progetto, è costantemente aggiornato di informazioni sia interne che esterne riferite alle iniziative e alla promozione delle attività. Laddove particolarmente interessanti, vengono inviate specifiche newsletter agli studenti ed ex studenti. Molto diffusa anche la pratica dell'ascolto di esperienze passate, sia di docenti che di studenti che hanno partecipato alle attività e che vengono diffuse anche nella rete delle scuole superiori.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'ufficio Erasmus+ si occupa di supportare e di monitorare sia gli studenti che i docenti (incoming e outgoing) negli aspetti burocratici della mobilità. Per quanto riguarda le mobilità outgoing- studenti, al termine della prima fase di selezione, gli studenti vengono informati sulle modalità di candidatura presso le accademie/università straniere e l'addetta procede a seguire la candidatura (partendo dalla stesura del portfolio, della lettera motivazionale, del curriculum vitae in formato europeo, richiesta di attestazioni linguistiche e predisposizione del learning agreement). In caso di accettazione da parte dell'istituzione straniera, si procede a fissare colloqui individuali utili per illustrare gli step burocratici per la gestione della mobilità: la stipula della polizza assicurativa in collaborazione con l'agenzia di assicurazione Cattolica, la predisposizione dell'accordo che regola l'erogazione della borsa di studio, il sostenimento del test linguistico tramite la piattaforma EU Academy e e la stesura del learning agreement tramite la piattaforma OLA. Nel corso della mobilità l'addetta dell'ufficio Erasmus fissa dei colloqui individuali con i singoli studenti per meglio monitorare l'andamento delle attività e verificare se sono presenti eventuali criticità e le possibili soluzioni. Al termine della mobilità l'addetta verifica la ricezione della documentazione che attesta la mobilità (certificate of attendance e il transcript of records) nonché la compilazione del questionario di chiusura mobilità inviato dal portale europeo della rendicontazione Beneficiary Module. La referente procede con il riconoscimento delle attività svolte all'estero all'interno del piano di studi. Per quanto riguarda le mobilità outgoing docenti i docenti selezionati vengono contattati dalla referente delle relazioni internazionali per la predisposizione del programma delle attività in collaborazione con i referente Erasmus delle accademie straniere. In seguito le addette procedono a fissare colloqui individuali per illustrare gli step burocratici per la gestione della mobilità: predisposizione della polizza assicurativa (Agenzia Cattolica Assicurazione) ed elaborazione dell'accordo per il contributo Erasmus. Al termine della mobilità le addette verificano la consegna della modulistica (certificate of attendance) e la compilazione del Survey. Inoltre il docente è tenuto alla redazione di una relazione, utile per la disseminazione dei risultati.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Relativamente alla Language Policy, l'istituzione non ha ancora provveduto alla redazione dell'apposito documento. Tuttavia negli anni ha consolidato una metodologia di insegnamento della lingua inglese "a livelli", ovvero contenuti e metodo di insegnamento della lingua straniera partendo dalle competenze, acquisite dallo studente, nel corso della scuola superiore secondaria. Le competenze vengono verificate attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla poco prima dell'inizio dell'anno accademico. L'istituzione assicura la programmazione di corsi di lingua inglese su due livelli, base e avanzato (calendarizzati in occasione del primo semestre di ciascun anno accademico). Inoltre provvede alla programmazione di un corso "di recupero" (a calendario nel secondo semestre di ogni anno accademico) utile per gli studenti che non hanno ancora superato l'esame di lingua inglese. Infine per le scuole di Didattica dell'arte per i musei (I livello), Comunicazione e Valorizzazione del patrimonio artistico (I livello), Web e Comunicazione d'impresa (I livello) e Creative Web Specialist (II livello), sono previsti corsi di lingua inglese "microlingua" ovvero studio della lingua inglese settoriale al percorso di studio. Per quanto riguarda gli studenti e i docenti/staff coinvolti nelle mobilità all'estero, l'istituzione procede ad accertare le competenze linguistiche attraverso la piattaforma EU Academy <https://academy.europa.eu/> attraverso la quale è possibile certificare la conoscenza di una lingua straniera e avere la possibilità di seguire in modalità webinar corsi di approfondimento. Inoltre, per quanto riguarda le mobilità di studio in uscita, gli studenti selezionati hanno la possibilità di inserire nel learning agreement corsi di lingua del Paese ospitante e, al rientro, l'istituzione procede con il riconoscimento nel piano di studio e a darne nota nel diploma supplement. Per quanto riguarda gli studenti in entrata, l'istituto procede a richiedere già in fase di selezione alla certificazione della lingua italiana sempre tramite la piattaforma EU Academy e in collaborazione con ESN ad invitarli a partecipare a corsi di lingua italiana gratuiti oppure ad iniziative quali "Aperitivo in Lingua".

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Per l'a.a.2022/2023 l'istituzione ha aderito alle giornate di formazione programmate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ in merito alle scadenze e alle modalità di compilazione delle richieste fondi, alle regole di gestione per le varie tipologie di mobilità e alle modalità di rendicontazione dei fondi. Inoltre, sempre in occasione di queste giornate, sono stati dati aggiornamenti anche in merito alle procedure di digitalizzazione nell'ambito del programma EWP. Sempre con riferimento al progetto Erasmus Without Paper, l'istituzione ha aderito alle giornate di formazione promosse da EUF (European University Foundation) l'insieme delle università europee che hanno contribuito allo sviluppo del progetto EWP. Infine, in qualità di coordinatore del gruppo EWP Accademie/ISIA, l'istituzione ha partecipato agli incontri di formazione e aggiornamento con le referenti degli altri gruppi EWP in collaborazione

con l'Agenzia Nazionale Erasmus+. Per i prossimi anni accademici l'istituzione auspica una calendarizzazione di formazione docenti/staff nell'ambito di iniziative europee anche attraverso l'utilizzo della piattaforma EPAL.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Per quanto riguarda il progetto EWP, l'istituzione ha adottato come piattaforma per la gestione delle mobilità (nel dettaglio per quanto riguarda i processi per la stipula degli Inter-Institutional Agreements e l'elaborazione dei learning agreements) la Dashboard. Per quanto riguarda la richiesta e la gestione dei fondi, l'assegnazione dei contributi e la rendicontazione, l'istituzione, con il supporto dell'Ufficio amministrativo, utilizza la piattaforma europea Beneficiary Module. Per quanto concerne la verifica delle competenze linguistiche, l'istituzione fornisce le istruzioni agli studenti e ai docenti/staff per l'utilizzo della piattaforma EU Academy. Per quanto riguarda l'ESI (Erasmus Student Identifier) l'istituzione ha aderito all'iniziativa, promossa dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, EduID ed è in attesa dei codici e delle istruzioni da parte dell'Agenzia. Fin dal 2021 l'istituzione ha provveduto alla nomina del Digital Officer ed è entrata a far parte del gruppo EWP per le Accademie/ISIA. A partire dal 2022 l'istituzione coordina il gruppo EWP. Il compito del coordinatore è quello di veicolare le informazioni e gli aggiornamenti dei processi di digitalizzazione ai referenti delle Accademie e ISIA del gruppo, confrontarsi con i coordinatori degli altri gruppi EWP ed essere punto di "raccordo" con l'Agenzia Nazionale Erasmus+. Inoltre l'istituzione, a seguito dell'emergenza pandemica, ha deciso di "dematerializzare" alcune procedure legate alla carriera dello studente quali la registrazione delle frequenze, la verbalizzazione delle votazioni degli esami, la presentazione dei documenti utili per la discussione della prova finale/tesi. L'auspicio dell'istituzione è quello di creare un collegamento tra le piattaforme di gestione delle carriere degli studenti e le piattaforme per la gestione delle mobilità Erasmus+.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** (campo sempre facoltativo) [somministrazione_questionari_per_mobilità_22_23.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Link European Policy Statement https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2023-10-23/erasmus%20charter_european%20policy%202014_27.pdf In accordo con l'EPS, anche per l'anno accademico oggetto della relazione, l'istituzione ha avuto come obiettivo quello di implementare le mobilità in entrata e in uscita sia per gli studenti sia per i docenti/staff. Per la mobilità studenti in uscita l'istituzione ha previsto incontri di formazione con gli studenti interessati alle opportunità di esperienze all'estero con la partecipazione degli ex studenti che hanno svolto mobilità di studio o di tirocinio negli anni accademici passati e, in collaborazione con l'ufficio orientamento, hanno partecipato alle giornate di orientamento oppure ai laboratori PCTO e agli eventi in occasione delle iniziative europee quali Festa dell'Europa e Erasmus Days. Mobilità docenti/staff: l'istituzione ha programmato incontri di formazione per la presentazione dei bandi con i partner stranieri per la presentazione delle loro accademie. Inoltre l'istituzione ha promosso le "Staff Week" organizzate dai partner stranieri per lo scambio di buone prassi sulle metodologie didattiche. Per quanto riguarda le mobilità in entrata, l'istituzione ha programmato incontri di formazione con gli studenti selezionati prima del loro arrivo finalizzati ad una maggiore integrazione nella vita accademica e nella nuova quotidianità. Sempre in occasione di questi incontri, l'istituzione presenta il Buddy student e coinvolge ESN Brescia per la presentazione di attività culturali, sportive. Per accrescere il numero di mobilità docenti/staff in uscita, l'istituzione ha avuto il piacere di accogliere due docenti spagnoli provenienti da Madrid e Gran Canarie e due colleghe spagnole dell'ufficio Erasmus+ di Castellon e tutti gli attori coinvolti hanno avuto modo di confrontarsi con i docenti e lo staff di accademia così da poter condividere metodologie didattiche e professionali. Con l'obiettivo di poter contribuire alla costruzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione, l'istituzione ha deciso di implementare il numero degli accordi inter-istituzionali con due nuove realtà universitarie/accademiche: Hochschule Fur Bildende Kunst Dresden (Germania) e con Academy of Arts, University of Novi Sad (Serbia). Inoltre ha intrapreso una collaborazione con l'Università di Sarajevo (Bosnia Erzegovina) per la presentazione del progetto all'interno dell'azione KA171.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Per l'a.a. 22/23 l'ufficio Erasmus ha promosso incontri di formazione e di approfondimento per la partecipazione alle mobilità Erasmus illustrando i bandi disponibili, i requisiti di accesso, le modalità di selezione, le procedure amministrative e burocratiche di gestione della mobilità (stipula learning agreement, polizza assicurativa, accordi per la gestione dei contributi Erasmus ecc) e le modalità di disseminazione dei risultati legati alla mobilità. Studenti e docenti che hanno partecipato alle mobilità Erasmus+, sono stati inoltre coinvolti nelle attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori per meglio illustrare le opportunità di esperienza all'estero nell'ambito del programma comunitario; promozione di iniziative quali "Staff Week" promosse dai partner stranieri e rivolte ai docenti e ai membri di staff (ad esempio la settimana di formazione promossa da EASD Castellon – Spagna, rivolta ai docenti di Grafica e finalizzata alla costruzione di laboratori innovativi nell'ambito del Design); costruzione di partnership con associazioni quali ESN Brescia (Erasmus Student Network) e AIESEC attraverso la promozione di iniziative comuni quali la partecipazione dei membri di queste associazioni in occasione delle sessioni plenarie oppure la

diffusione di eventi organizzati dalle associazioni e rivolti agli studenti; condivisione delle iniziative promosse dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ quali "The Plus of Erasmus" un progetto dell'associazione GaragErasmus che contiene diverse iniziative quali i corsi online di lingua italiana per gli studenti in entrata oppure webinar rivolti agli studenti di Accademia per supportarli nella ricerca di un lavoro (ad esempio come scrivere il curriculum vitae, come sostenere un colloquio di lavoro ecc.); programmazione di contest europei per la redazione della rivista accademica "IO01 Umanesimo tecnologico" rivolti agli studenti e ai docenti delle accademie straniere, partner di accademia nell'ambito del programma Erasmus+.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Il nucleo ha preso visione della definizione di attività di ricerca artistica e scientifica sulla cui base opera, e conferma che, come detto nel documento programmatico, si tratta di una delle tematiche importanti e previste in sviluppo, particolarmente per i bienni: i risultati di ricerca costituiscono un criterio di selezione dei docenti, ma coinvolgono in misura crescente gli studenti, con risultati di buon livello diffusamente documentati, ad esempio l'esposizione dei lavori negli spazi comuni della sede. Il principale progetto di ricerca dell'istituzione è costituito dalla rivista scientifica «IO01_Umanesimo Tecnologico», per il quale l'istituzione ha avviato un processo di revisione di alcuni processi per migliorare i flussi di lavoro, organizzando una redazione stabile anche attraverso il coinvolgimento studentesco. L'Accademia ha inoltre individuato nei Capi Dipartimento le figure di riferimento per le attività di ricerca, incaricandoli di produrre una prima riflessione programmatica per evidenziare al meglio le strategie istituzionali finalizzate allo sviluppo della ricerca artistico/scientifica; nonostante questo, anche nell'anno 2022-2023 la strutturazione accademica non ha previsto funzioni specifiche dedicate alla ricerca. L'Istituzione dichiara che si tratta di un sistema da strutturarsi che dovrà procedere per passi progressivi, a cui il nuovo Direttore è chiamato; al momento, il processo ha portato alla definizione di un organigramma maggiormente strutturato e definito, con funzioni dedicate al principale progetto di ricerca dell'istituzione (la già citata rivista scientifica sull'umanesimo tecnologico «IO01»). Il nucleo apprezza le attività poste in essere e suggerisce di ottimizzare le risorse dedicate, che sono in espansione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Come già detto, anche nell'anno 2022-2023 non sono state previste funzioni specifiche dedicate alla ricerca, se non per la rivista: il coordinamento delle attività è curato dal Direttore. Come detto, è stato però predisposto un organigramma maggiormente strutturato e definito, con funzioni dedicate al principale progetto di ricerca dell'istituzione. Le attività di ricerca svolte sono collegate ai progetti e curate direttamente dai docenti, con il coinvolgimento degli studenti, che soprattutto per il diploma di secondo livello svolgono anche un'attività di ricerca autonoma, con l'eventuale supervisione del Coordinatore di Scuola. Se un docente è impegnato in percorsi di ricerca artistici o scientifici per partnership professionali extra-accademiche, può richiedere una partecipazione diretta dell'accademia, che sottopone ad attenta valutazione la richiesta. Pur apprezzando che nelle singole funzioni sia presente una attenzione specifica alla ricerca, il Nucleo sollecita ad una accelerazione nell'individuazione di figure che hanno la ricerca come attività specifica o prevalente, sia pure in direzione della ricerca applicata, per evitare rischi di frammentazione, al momento ridotti dal fatto che la responsabilità ultima è stata affidata a figure centrali nell'organigramma.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Come nei precedenti, anche nell'anno accademico in esame l'organizzazione accademica ha previsto che i docenti interessati ad aprire spazi di ricerca segnalassero direttamente la propria intenzione e l'indirizzo di ricerca alla direzione e ai Capi Dipartimento, con i quali vagliare la possibilità. Nell'anno in questione, ciò è avvenuto ad esempio per il progetto «Capitale della Cultura», intrapreso in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia. Al momento non è prevista l'allocatione preliminare di risorse specifiche e non ci sono protocolli o procedure codificate di selezione, se non il contatto con la direzione, che indica le condizioni di proponibilità dei progetti, e se li considera accettabili e coerenti con la vision dell'istituzione e con le risorse disponibili, può farsene carico del tutto o in parte, ricorrendo eventualmente alle risorse dell'ente gestore, il Gruppo Foppa. Un'analisi delle azioni di partenariato e delle convenzioni in atto mostra che finora l'aspetto della ricerca è stato marginale, seppure in un trend positivo nell'ultimo a.a. di riferimento. Apprezzando le iniziative proposte e sostenute, il nucleo suggerisce di concentrare l'attenzione su un numero più ridotto di convenzioni con cui portare avanti progetti di ricerca. Il problema è comune a molte delle istituzioni AFAM, anche per i limiti istituzionali posti alla realizzazione di attività di ricerca (per esempio la mancanza di dottorati), in cui sarebbe auspicabile un'azione comune delle istituzioni. Il nucleo suggerisce di prevedere azioni di promozione, supporto o valutazione della ricerca, con una riflessione articolata su questo tema in prospettiva pluriennale.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'impatto delle attività della ricerca in termini di innovazione interna risulta essere rilevante, anche se difficilmente valutabile. I progetti posti in essere comportano un sostegno all'aggiornamento professionale o culturale dei docenti, che si traduce nell'aggiornamento ed evoluzione dei contenuti degli insegnamenti. In caso ciò non avvenga, l'Istituzione dichiara che la direzione ha cura di inserire elementi di micro-ricerca o sperimentazione nell'insegnamento per verificarne l'adattabilità e l'evoluzione. La vita accademica degli ultimi anni denota questo continuo aggiornamento in tutte le Scuole; esso tuttavia non si ferma ai contenuti e ai metodi della didattica, ma conduce ad un progressivo e attualizzato

aggiornamento del profilo del diplomato in uscita e ad una continua sollecitazione alla ricerca e alla sperimentazione agli studenti, pur non mancando di fornire loro coordinate conoscitive codificate chiare. Nell'anno accademico in esame le dinamiche articolatesi all'interno dei progetti "Capitale della Cultura" e "Surpulse" hanno ad esempio avuto positive ricadute sia sui docenti (che hanno maturato ulteriore consapevolezza, nonostante il ritardo in merito nel contesto del sistema AFAM, dell'importanza delle attività di ricerca in ambito artistico e della loro adattabilità alla stessa prassi didattica), sia soprattutto sugli studenti, che non solo hanno avuto modo di impegnarsi nelle riflessioni metodologiche necessarie allo svolgimento di tali iniziative, ma in alcuni casi hanno anche potuto misurare tangibilmente il proprio personale interesse per l'ambito della "formazione alla ricerca".

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

Le linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica sono ben definite dall'Istituzione, che dichiara che di sviluppare, parallelamente alle sue attività formative, attività di ricerca e sperimentazione in campo artistico e scenico finalizzate a promuovere lo sviluppo della prassi estetico-artistica quale fattore capace di leggere e interpretare le emergenze antropologiche dell'uomo contemporaneo, valorizzando la tradizione culturale del proprio territorio e disegnando al contempo nuovi scenari di pensabilità del mondo e nuovi stili di vita eticamente sostenibili. Nell'anno in esame, a cause di una Direzione pro-tempore, non è stato prodotto preliminarmente un documento di programmazione annuale della produzione artistica. Tuttavia, l'Accademia ha comunque proposto – tramite il coinvolgimento dei Coordinatori di Scuola e dei docenti Tutor – una programmazione annuale delle attività legate a "Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023". Sono stati realizzati dodici progetti principali di produzione artistica, che hanno coinvolto docenti di vari corsi, l'utilizzo di tecniche tradizionali e innovative. A parere del nucleo, le azioni intraprese sono coerenti con gli obiettivi didattici dei docenti proponenti e con la mission complessiva dell'istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Nella configurazione accademica attuale non è prevista allocazione preliminare di risorse né sono in uso protocolli o procedure codificate di selezione. Il processo, di produzione artistica si attiva preliminarmente attraverso il naturale sviluppo di contatti, interlocuzioni, ideazioni interne o esterne all'accademia. L'Istituzione è dotata di numerosi spazi laboratoriali (l'Accademia dispone di un laboratorio di pittura, un laboratorio di decorazione, un laboratorio di scultura, un laboratorio di incisione, un laboratorio di arti visive, un laboratorio di fotografia, un laboratorio di scenografia e tre aule informatiche con postazioni). Ciascuno di questi spazi è dotato di strumenti tecnici e/o informatici necessari alla realizzazione delle opere. Inoltre, l'Accademia può contare su un folto catalogo di fornitori di beni e servizi e su rapporti istituzionali e aziendali che, in caso di necessità, possono consentire di trovare gli spazi più adeguati.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

La produzione artistica realizzata in Accademia viene valorizzata attraverso esposizioni esterne ed interne, presentazioni pubbliche a cura di docenti e/o studenti, azioni di comunicazione online e offline, pubblicazioni. Si tratta di una attività molto curata dell'Accademia, che diffonde e valorizza i prodotti dei propri studenti e docenti sia con metodi tradizionali (mostre) che via web. Il Nucleo non riscontra criticità ed esprime apprezzamento per la capacità di coinvolgimento della comunità locale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

L'istituzione assume ad orientamento del proprio operato la descrizione di ricerca espressa nel Joint Quality Initiative: The Origin of the Dublin Descriptor emanate da ECA (The European Consortium for Accreditation in higher education). Ivi la parola "ricerca" viene utilizzata per definire una vasta gamma di attività, spesso nel contesto relativo ad un campo di studio: il termine è usato per illustrare studio o analisi accurati sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole della conoscenza. La parola è usata in senso generale e prospettiva inclusiva per adattarsi alle varie attività che supportano un lavoro originale e innovativo in tutta la gamma dei campi accademici, professionali e tecnologici, incluse le scienze umane e le arti tradizionali, performative e ad altre forme di creatività o arti creative. Non viene usata in un senso limitativo o ristretto, né soltanto relativamente ad un "metodo scientifico" tradizionale. Ad essa integra quella di Henk Borgdorff che specifica la natura della ricerca prettamente artistica. «La pratica artistica si qualifica come ricerca se il suo scopo è quello di espandere la nostra conoscenza e comprensione attraverso un'indagine originale nei e attraverso oggetti artistici e processi creativi. La ricerca artistica inizia con il porsi domande che sono pertinenti al contesto della ricerca e al mondo dell'arte. I ricercatori impiegano metodi sperimentali ed ermeneutici per rivelare ed articolare la tacita conoscenza che è situata e racchiusa in specifici oggetti d'arte e processi artistici. I processi della ricerca e i suoi risultati sono documentati e comunicati in maniera appropriata alla

comunità dei ricercatori e al più vasto pubblico» (Henk Borgdorff, "The Conflict of the Faculties, perspectives on Artistic Research and Academia", Leiden Univ. Press, 2012 pag. 53, cit. in L. Grasso Caprioi, V. Piccari, A. Stazzone, G. Vincenzo (eds.). La ricerca artistica e le sue applicazioni al secondo e al terzo ciclo delle istituzioni AFAM, atti del convegno ArtsAndResearch, Catania, 112015, s.e.). Nella prospettiva della formazione alla ricerca indicata nel Manifesto di Accademia SantaGiulia. In sintesi, con M. Blondel: «La ricerca sa riconoscere problemi e sa cercare risposte». M. Blondel, L'azione [1937], San Paolo, Cinisello Balsamo 1993, p. 94. La produzione artistica può essere o meno prodotto ed esito della ricerca.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Nell'anno accademico in analisi, continuando a lavorare al principale progetto di ricerca dell'istituzione costituito dalla rivista scientifica «IO01_Umanesimo Tecnologico», l'istituzione ha avviato un processo di revisione di alcuni processi per migliorare i flussi di lavoro, organizzando una redazione stabile mediante il coinvolgimento – accanto al docente direttore della testata – di altri quattro docenti, di una ex-studentessa e di uno studente (quest'ultimo selezionato tramite bando per le collaborazioni studentesche); inoltre, l'Accademia ha lavorato e sta continuando a lavorare al coinvolgimento costante di studenti e docenti con i quali condividere gli ambiti della ricerca affinché possano essi stessi esserne divulgatori (ad esempio, alcuni docenti hanno svolto il ruolo di referee della rivista, oltre ad aver prodotto personalmente alcuni contributi). In termini più generali, l'Accademia ha individuato nei Capi Dipartimento le figure di riferimento per le attività di ricerca, incaricandoli di produrre una prima riflessione programmatica per evidenziare al meglio le strategie istituzionali finalizzate allo sviluppo della ricerca artistico/scientifica. Con riferimento al tema della ricerca artistica/scientifica, nell'attesa degli annunciati sviluppi per il settore AFAM, l'istituzione continua a confermare quanto indicato al punto 7 "Formare alla ricerca" del Manifesto dell'Accademia SantaGiulia (https://www.accademiasantagiulia.it/uploads/2022-2-7/Manifesto_Stampa.pdf).

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Ricerca_Organigramma_ricerca_IO01_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Anche nell'anno 2022-2023 la strutturazione accademica non ha previsto funzioni specifiche dedicate alla ricerca. Si tratta di un sistema da strutturarsi che dovrà procedere per passi progressivi, a cui il nuovo Direttore è chiamato, che ha tuttavia portato alla definizione di un organigramma maggiormente strutturato e definito, con funzioni dedicate al principale progetto di ricerca dell'istituzione costituito dalla rivista scientifica sull'umanesimo tecnologico «IO01». Tale processo è stato concluso e attuato nell'anno accademico 2022-2023. In generale, le attività di ricerca svolte sono legate a sviluppi di natura produttiva o progettuale e sono quindi condotte con gli studenti da singoli docenti o da microteam di docenti coordinati dal Coordinatore di Scuola o dalla Direzione. Un esempio in tal senso, nell'anno in esame, è il progetto "Surpulse": nato all'interno della didattica della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte e proseguito al di fuori di essa con il coinvolgimento di docenti e studenti e il supporto scientifico dello psicologo dott. Francesco Bocci, esso è consistito nell'impostazione avanzata – che si intende portare a completamento, in futuro, per il tramite di un bando di finanziamento – di un videogioco "serious game" utilizzato a fini di intercettazione precoce degli stati mentali a rischio nel target 12-25 anni, attraverso l'integrazione – all'interno delle dinamiche di gioco – di due test psicologici validati dalla comunità scientifica (PQ-16 e TAS-20). Il personale impegnato in attività di ricerca è quindi identificabile nel personale docente, negli studenti, nei docenti Coordinatori di Scuola, nei docenti Capo Dipartimento. In particolare, per l'anno accademico in esame, ai docenti coinvolti in tali attività sono stati conferiti appositi incarichi, per i quali si vedano anche le sezioni seguenti. Un altro fronte da non sottovalutare, ma da potenziare sul versante metodologico, è quello della ricerca realizzata nel quadro dell'attività didattica verso la sperimentazione di nuovi linguaggi artistici, visuali e comunicativi, e nella direzione della ricerca applicata. Anche in questo caso i protagonisti sono i team docente studenti o microteam docente studenti. In ultimo si evidenzia il caso per il quale il docente è esso stesso impegnato in percorsi di ricerca artistici o scientifici per partnership professionali extraaccademiche. In tal caso la direzione è chiamata a valutare, se richiesta, la partecipazione di Accademia.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

L'Accademia ha consuetudine alla valorizzazione di tutti i docenti impegnati in attività coerenti con le quattro missioni accademiche. In virtù della tipologia di docenti, come descritto in altre aree della piattaforma, è più frequente che essi si coinvolgano e siano propositivi nella missione didattica, nella terza missione o nella produzione artistica; inoltre, non si può non ricordare come nel settore AFAM, sebbene esso sia pienamente introdotto nell'armonizzazione dei sistemi superiori europei, la prima e solo parziale regolamentazione della ricerca è ancora in atto, e solo nell'anno accademico 2023-24 si sono riscontrati significativi passi ufficiali (a partire, innanzitutto, dalla concreta attivazione dei dottorati di ricerca). Ciò non toglie la presenza di docenti con qualifica dottorale che sposano appieno questa prospettiva e desiderano metterla in opera con un assetto epistemologicamente e metodologicamente coerente. Per questa ragione sia la direzione di accademia, sia l'ente gestore su suo impulso, sono propensi a sostenere la costruzione di progetti di ricerca strutturati. Per tornare al

punto, nell'anno accademico in esame l'organizzazione accademica ha previsto che i docenti interessati ad aprire spazi di ricerca segnalassero direttamente la propria intenzione e l'indirizzo di ricerca alla direzione e ai Capi Dipartimento (il cui ruolo, pure se non esclusivamente deputato alla ricerca, è quello ad essa più affine), con i quali vagliare il primo spunto. Nell'anno in questione, oltre che nell'ambito della già esaminata politica di sviluppo della rivista «IO01_Umanesimo tecnologico», ciò è avvenuto per il progetto «Capitale della Coltura», intrapreso in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e consistente nello studio delle potenzialità artistiche e, più marginalmente, di design, di materiale organico fungino a tale scopo appositamente studiato e coltivato presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale della citata Università, con il coordinamento della Prof.ssa Emanuela Gobbi, Professore Associato di Patologia vegetale, e con il contributo di dottorandi di ricerca afferenti al Dipartimento. Per l'Accademia il progetto, la cui conclusione è prevista nell'A.A. 2023-24 con evento di presentazione e relativa pubblicazione, ha coinvolto i docenti artisti Proff. Marco La Rosa e Mario Branca e la docente designer Prof.ssa Elena Rogna, che hanno coordinato un gruppo di 5 ex-studenti artisti particolarmente meritevoli.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

Nella configurazione accademica attuale non è prevista allocazione preliminare di risorse né sono in uso protocolli o procedure codificate di selezione. Il processo, come sopra descritto, è regolato in modo organico quando diventa progetto, ma in fase preliminare ne è rispettata la dinamica che prevede riflessioni congiunte, confronti, incontri, per addivenire ad una riproposta progettuale. Anche prima, ma in questa fase è irrinunciabile il contatto con la direzione che indica quali elementi a sostegno dell'ipotesi di lavoro debbano essere presentati per validarne preliminarmente (preliminarmente alla sua stessa scrittura) le condizioni di proponibilità. Step successivi quindi portano dalla fase esplorativa, a quella ideativa, a quella di analisi di contesto letteratura e condizioni per poi predisporre un abstract della definizione del problema, della domanda di ricerca e della metodologia scelta. Se il tema è recepito dalla direzione, che può accoglierlo se sostenibile e coerente con le condizioni accademiche del momento, esso può trasformarsi in disegno di ricerca, che la direzione condivide con i Capi Dipartimento e, a seguire, con l'ente gestore per l'allocazione delle risorse. Sebbene esse non siano messe a capitolo di bilancio, il Gruppo Foppa sostiene le iniziative meritevoli e che portano un contributo di crescita alla comunità di appartenenza accademica e sociale.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

La struttura accademica garantisce tutte le infrastrutture immobiliari, mobiliari, logistiche, tecnologiche e digitali (Centro di Elaborazione Dati) necessarie per il sostenimento di attività di ricerca. Oltre agli spazi d'aula, dedicati però ordinariamente alle lezioni, è presente una sala docenti dedicata al libero scambio e tre uffici a disposizione dei docenti con prenotazione autonoma tramite calendar. Il sistema di virtualizzazione informatica permette anche ai docenti di connettersi al cloud accademico con il proprio pc. La biblioteca è accessibile e offre un ampio patrimonio librario digitale perché inserita nel circuito bibliotecario provinciale, a sua volta interconnesso con altre risorse. In taluni casi, la collaborazione con altri enti ha altresì consentito a docenti e studenti di utilizzare ambienti di ricerca afferenti appunto a tali realtà esterne: è ad esempio il caso di diversi laboratori dell'Università degli Studi di Brescia, utilizzati dai microteam di ricerca sia nell'ambito del progetto «Capitale della Coltura» (con accesso ai laboratori del Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale), sia per il progetto «Anatomia dell'essenziale», inserito nella didattica del corso di Anatomia artistica (con accesso al Settorato Anatomico della Facoltà di Medicina e Chirurgia).

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)
Ricerca_produzione_artistica_a_Elenco_convenzioni_protocolli_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

Si veda il campo Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti. Non sono previste graduatorie per l'assegnazione di progetti.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti
Ricerca_produzione_artistica_b_Elenco_progetti_attivi_e_rilevazione_risultati_conseguiti_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione
Ricerca_produzione_artistica_b_Esempi_progetti_ricerca_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
Ricerca_produzione_artistica_c_Indicazione_dei_contributi_allocati.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Già nell'anno accademico 2021-22 i docenti e, in particolare, i Coordinatori di Scuola erano stati coinvolti in un'attività formativa dedicata agli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, con particolare riferimento ai Descritti di Dublino che declinano i risultati di apprendimento attesi in conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, capacità di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento: infatti, sebbene non si tratti di un tema direttamente correlato alla ricerca, il suo affronto pone le coordinate per inquadrare l'attività accademica in tutte le sue dimensioni nel quadro europeo dell'alta formazione, inquadramento propedeutico a qualsivoglia forma di ricerca accademica. In coerenza con queste premesse e alla luce di tale attività di formazione, nell'anno accademico 2022-23 la direzione e i coordinamenti hanno lavorato alla rielaborazione dei syllabi delle discipline, supportando i docenti e confrontandosi con loro anche alla luce dell'epoca pandemica e delle conseguenze importanti che essa ha avuto a livello didattico e metodologico. Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, si può segnalare il coinvolgimento di 5 ex-studenti particolarmente meritevoli nel progetto "Capitale della Cultura", nel contesto del quale – in dialogo con i docenti dell'Accademia e con i docenti e dottorandi dell'Università degli Studi di Brescia – essi hanno avuto modo sia di acquisire nozioni in merito alla metodologia di ricerca, sia di sviluppare personalmente una prassi operativa funzionale ad essa. Altre iniziative di formazione sulla metodologia della ricerca, della cui opportunità l'Accademia è consapevole, non sono state specificamente organizzate in ragione del carattere congiunturalmente transizionale degli anni accademici 2022-23 e 2023-24, che come si è detto hanno visto un duplice avvicendamento – comprensivo di periodo di passaggio "pro tempore" – alla direzione dell'Accademia.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

L'impatto delle attività della ricerca in termini di innovazione interna è rilevante, anche se non commensurabile. Lo si evince dalla costante evoluzione dei contenuti degli insegnamenti, sempre attualizzati dai docenti sulla scorta del loro continuo aggiornamento professionale o culturale. In caso ciò non avvenga, la direzione ha cura di inserire elementi di microricerca o sperimentazione nell'insegnamento per verificarne l'adattabilità e l'evoluzione. La vita accademica degli ultimi anni denota questo continuo aggiornamento in tutte le Scuole; esso tuttavia non si ferma ai contenuti e ai metodi della didattica, ma conduce ad un progressivo e attualizzato aggiornamento del profilo del diplomato in uscita e ad una continua sollecitazione alla ricerca e alla sperimentazione agli studenti, pur non mancando di fornire loro coordinate conoscitive codificate chiare. Nell'anno accademico in esame le dinamiche articolatesi all'interno dei progetti "Capitale della Cultura" e "Surpulse" hanno ad esempio avuto positive ricadute sia sui docenti (che hanno maturato ulteriore consapevolezza, nonostante il ritardo in merito nel contesto del sistema AFAM, dell'importanza delle attività di ricerca in ambito artistico e della loro adattabilità alla stessa prassi didattica), sia soprattutto sugli studenti, che non solo hanno avuto modo di impegnarsi nelle riflessioni metodologiche necessarie allo svolgimento di tali iniziative, ma in alcuni casi hanno anche potuto misurare tangibilmente il proprio personale interesse per l'ambito della "formazione alla ricerca" (che si è tradotto in una non occasionale richiesta di informazioni in merito all'attivazione dei percorsi di dottorato di ricerca AFAM, attualmente in fase di accreditamento).

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Un buon esempio – non unico, ma particolarmente significativo – di sinergia tra i citati campi di azione è il progetto "Surpulse", che è consistito nell'impostazione avanzata – che in futuro si intende portare a completamento passando attraverso un bando di finanziamento – di un videogioco "serious game" utilizzato a fini di intercettazione precoce degli stati mentali a rischio nel target 12-25 anni, attraverso l'integrazione, all'interno delle dinamiche di gioco, di due test psicologici validati dalla comunità scientifica (PQ-16 e TAS-20). Tale progetto è nato nella didattica del corso di Sound design del Prof. Simone Lombardi, docente tutor della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte: il docente ha coinvolto lo psicologo dott. Francesco Bocci, professionista attivo da diversi anni –con pubblicazioni scientifiche e nella pratica applicazione delle teorie e riflessioni in esse sviluppate attraverso l'Associazione Video Game Therapy da lui fondata –nell'ambito del "serious game", utilizzato quale strumento terapeutico o, più spesso e più significativamente, di riconoscimento preventivo delle patologie mentali presso la popolazione giovanile. A conclusione del corso, gli stimoli emersi – anche grazie al parallelo coinvolgimento, per un modulo specifico di "scrittura creativa" curato dalla Prof.ssa Anna Giunchi, che ha guidato gli studenti ad elaborare drammaturgicamente la sceneggiatura del videogioco – hanno condotto a valutare l'opportunità di proseguire sia la riflessione che la pratica operatività attraverso la creazione di un gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Lombardi e dal dott. Bocci e composto da altri due docenti (il Prof. Andrea Giuliano, docente di Computer games, e il Prof. Roberto Bonisoli, Coordinatore della Scuola di Nuove Tecnologie) e sei studenti. Tale gruppo ha realizzato il primo prototipo funzionante del videogioco "Surpulse", presentato per la prima volta nel novembre 2023 nel contesto di Lucca Comics, il più significativo evento di settore a livello nazionale. Il tema degli stati mentali a rischio presso la popolazione giovanile, e ancor più quello della loro prevenzione e intercettazione precoce, è estremamente attuale e agisce nella direzione di un impegno sociale e di Terza Missione che l'Accademia persegue con convinzione. È peraltro da notare che la sensibilizzazione in merito a tale tema è particolarmente interessante perché attuata su studenti che sono al contempo perfettamente in target anagrafico rispetto alla ricerca.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Ricerca_produzione_artistica_d_Rel_monitoraggio_delegato_alla_ricerca_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

L'Accademia, parte del comparto universitario dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM), sviluppa ricerca e formazione nel campo delle arti visive e delle discipline dello spettacolo, promuovendo, al contempo, la cultura, la trasmissione e il progresso dell'espressione creativa contemporanea, nonché la valorizzazione del patrimonio artistico storico attraverso l'applicazione delle tecnologie digitali e lo sviluppo di un sistema di scambi culturali e artistici con soggetti pubblici e privati, su scala nazionale e internazionale. L'Accademia è un'Istituzione formativa che mette al primo posto lo studente e il suo sbocco professionale, puntando da un lato su una preparazione tecnico-artistica solida e rigorosa, basata sulle antiche e sulle nuove tecnologie, dall'altro su una cultura estetico-artistica di livello critico e consapevole ed è proprio per questo animata da una continua interazione col territorio, operando in risposta ai bisogni formativi che in esso via via si rilevano. L'Accademia sviluppa, parallelamente alle sue attività formative, attività di ricerca e sperimentazione in campo artistico e scenico finalizzate a promuovere lo sviluppo della prassi estetico-artistica quale fattore capace di leggere e interpretare le emergenze antropologiche dell'uomo contemporaneo, valorizzando la tradizione culturale del proprio territorio e disegnando al contempo nuovi scenari di pensabilità del mondo e nuovi stili di vita eticamente sostenibili. Sulla base di questi principi, favorisce per i propri studenti tutte le occasioni di espressione creativo-artistica e di attività atte a promuovere, attraverso la cultura viva e il taglio artistico, progetti, manifestazioni e attività. In particolare può produrre laboratori di didattica, allestimenti scenografici, performance teatrali o di tipo artistico, opere e mostre d'arte, spot video e cinematografici, cineforum, set televisivi, campagne e concorsi fotografici, prodotti multimediali ed editoriali, installazioni, e ogni altra attività creativa che di volta in volta possa essere prevista e applicata.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

Ricerca_produzione_artistica_e_Programmazione_artistica_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Nella configurazione accademica attuale non è prevista allocazione preliminare di risorse né sono in uso protocolli o procedure codificate di selezione. Il processo, di produzione artistica si attiva preliminarmente attraverso il naturale sviluppo di contatti, interlocuzioni, ideazioni interne o esterne all'accademia. Una volta emersa e valutata come interessante un'opportunità artistica, il proponente, sia esso docente e/o docente/coordinatore, entra in contatto con la direzione che indica quali elementi a sostegno dell'ipotesi produttiva debbano essere presentati per validarne preliminarmente le condizioni di fattibilità e sostenibilità. Step successivi quindi portano dalla fase esplorativa, a quella ideativa, a quella artistica, di analisi di contesto e partnership. Se il quadro presentato è promozionale per la formazione artistica e professionale degli studenti, esso è recepito dalla direzione, che può accoglierlo se sostenibile e coerente con le condizioni accademiche del momento, verificate con il Coordinamento e lo staff di direzione compreso di direttore di sede e con l'ente gestore per l'allocazione delle risorse. Sebbene esse non siano messe a capitolo di bilancio, il Gruppo Foppa sostiene le iniziative meritevoli e che portano un contributo di maturazione estetica, crescita artistica ed umana alla comunità di appartenenza accademica e sociale.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

Tutti gli spazi laboratoriali di Accademia si prestano – ciascuno con le proprie caratteristiche – alla progettazione artistica e alla realizzazione delle opere. Come si evince anche dalla sezione dedicata alle strutture, l'Accademia dispone di un laboratorio di pittura, un laboratorio di decorazione, un laboratorio di scultura, un laboratorio di incisione, un laboratorio di arti visive, un laboratorio di fotografia, un laboratorio di scenografia e tre aule informatiche con postazioni fisse (alla dotazione informatica, inoltre, come detto si aggiungono anche le macchine remotizzate raggiungibili da tutti gli studenti da qualunque ambiente dell'Accademia). Ciascuno di tali spazi è dotato degli strumenti tecnici e/o informatici necessari alla realizzazione delle opere. Inoltre, l'Accademia può contare su un folto catalogo di fornitori di beni e servizi e su rapporti istituzionali e aziendali che, in caso di necessità, possono consentire di trovare gli spazi più adeguati (per dimensioni, dotazione strumentale, caratteristiche funzionali) per la realizzazione di alcune particolari opere: è ad esempio il caso dei lavori realizzati per il progetto "Arte in Vigna" promosso dall'Accademia in collaborazione con l'importante azienda vitivinicola franciacortina Ca' del Bosco, che ha messo a disposizione degli studenti – per le rifiniture di alcune opere già impostate dagli studenti presso i laboratori dell'Accademia – propri spazi e propri materiali. Diversi corsi dell'Accademia hanno altresì concretizzato la propria produzione artistica sul territorio, secondo una ben precisa linea di azione che rientra nella più generale visione dell'istituzione. Rientrano in questa casistica non solo le opere site-specific realizzate e allestite appositamente all'interno di alcuni spazi esterni messi a disposizione in forma gratuita o onerosa da partner esterni (si pensi, ad esempio, all'installazione "Enlightened Paths" realizzata da docenti e studenti della Scuola di Scenografia – per l'iniziativa "Flussi d'Arte" – nel Salone del Refettorio del Museo Diocesano di Brescia), ma anche e soprattutto alcuni lavori murali di grandi dimensioni, tra cui si possono citare – per l'anno in esame – quelli realizzati da

docenti e studenti di diverse annualità della Scuola di Decorazione, nell'ambito delle ore di didattica, all'interno della Sala Civica del quartiere Carmine di proprietà del Comune di Brescia e sulla facciata del Teatro Comunale di Calcio (Bg).

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

Ricerca_produzione_artistica_f_Elenco_convenzioni-accordi_produzione_artistica_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

Ricerca_produzione_artistica_g_Elenco_sintetico_delle_attività_di_produzione_artistica.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

La produzione artistica realizzata in Accademia viene valorizzata attraverso esposizioni esterne ed interne, presentazioni pubbliche a cura di docenti e/o studenti, azioni di comunicazione online e offline, pubblicazioni. Innanzitutto, per quanto riguarda gli spazi espositivi interni, l'Accademia mette a disposizione dei docenti e degli studenti tutte le aule non impegnate per le lezioni, anche individuando appositamente soluzioni volte a "liberare" le aule stesse per brevi periodi di tempo (indicativamente da un giorno ad una settimana); docenti e studenti vengono inoltre supportati sul piano logistico dalla Direzione di Sede, che coordina il personale non docente (ausiliari, tecnico informatico, manutentore, ecc.) affinché possa eventualmente offrire, se necessario, il proprio contributo tecnico alle attività di allestimento. Allo stesso tempo, in caso di necessità l'Accademia provvede – tramite i propri canali istituzionali – a individuare gli spazi esterni più idonei all'esposizione delle specifiche opere in questione, se necessario anche assumendosi i costi di eventuali fees. Dal punto di vista della comunicazione, l'Accademia sostiene le iniziative innanzitutto attraverso la propria costante presenza istituzionale, e secondariamente attraverso un ragionato storytelling che – in base ad un piano editoriale costruito ad hoc – viene messo in atto per mezzo dei molti e differenziati canali di comunicazione a disposizione (ufficio stampa, canali social di varia caratterizzazione, sito, blog, newsletter interna ed esterna). Ancora, l'Accademia promuove la pubblicazione a stampa o in digitale dei risultati delle iniziative considerate più meritevoli e allo stesso intrinsecamente più adatte – per caratteristiche categoriali – ad essere promosse tramite strumenti editoriali. In tutti questi casi, la procedura prevede di norma il passaggio dai docenti ai Coordinatori di Scuola e ai Capi Dipartimento, e poi da questi alla Direzione didattica, che valuta la pertinenza delle singole iniziative rispetto al generale progetto didattico, artistico e istituzionale dell'istituzione e provvede quindi a confrontarsi con la Direzione di Sede (per gli aspetti principalmente logistici) e con la Direzione generale e organizzativa del Gruppo Foppa (la quale che interviene specialmente nella valutazione della condivisibilità delle singole iniziative sul piano valoriale e strategico, nonché naturalmente laddove le attività in questione comportino costi vivi).

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

L'Accademia ritiene che la produzione artistica debba essere intrinsecamente legata alla didattica, e pertanto agisce nella direzione di uno specifico impegno in tal senso. Anche i progetti esterni, quindi, laddove possibile sono prioritariamente integrati all'interno delle attività d'aula, in un'ottica professionalizzante ed esperienziale volta a far maturare negli studenti conoscenze e competenze – una volta che sia avvenuta una solida acquisizione dei principi teorici delle diverse discipline – attraverso un'operatività profondamente calata nelle situazioni reali (con tutti i loro vincoli, intesi però quali sfidanti "constraints" con cui confrontarsi). Tale strutturazione delle attività consente altresì di governare in maniera più ordinata e puntuale i flussi di lavoro e di comunicazione interni ed esterni, e allo stesso tempo evita di appesantire eccessivamente gli studenti, sottraendo loro tempo ed energie per lo studio individuale e per la loro ricerca artistica più personale. Posto questo, però, presso l'Accademia non mancano affatto le attività di produzione artistica extracurricolare, che impegnano docenti e studenti al di fuori del calendario delle lezioni: è ad esempio questo il caso, per l'anno accademico in esame, dei citati progetti "Capitale della Coltura" e "Surpulse", i cui costi aggiuntivi sono stati sostenuti dall'Accademia in una logica di potenziamento della propria proposta didattica e culturale. Tutte queste attività – dunque sia quelle integrate nella didattica, sia quelle sviluppate a latere rispetto ad esse – hanno una positiva e variegata ricaduta sui percorsi formativi. Da un lato, quasi maieuticamente (e sia pur in presenza di un costante accompagnamento da parte di una guida certa, costituita da docenti professionisti) conducono gli studenti a comprendere sia l'importanza di una precisa organizzazione preventiva, sia la rilevanza delle più estemporanee qualità di "problem solving" (indubbiamente più estemporanee, ma non meno determinanti ai fini della formazione

di un professionista capace di adattarsi elasticamente alle esigenze degli interlocutori e degli stessi processi di lavoro). Secondariamente, il contatto con le situazioni reali conduce spesso gli studenti a conoscere e sperimentare l'utilizzo di strumenti, materiali, media e software che ben difficilmente giungerebbero ad approfondire altrimenti, perché magari piuttosto lontani dai territori espressivi da loro prevalentemente battuti.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

Si rimanda ai contenuti presentati al precedente paragrafo "Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione".

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Il nucleo ha già evidenziato negli scorsi anni che uno degli obiettivi principali dell'Accademia è quello di un impegno nella terza missione finalizzato "ad offrire il proprio contributo di conoscenza, riflessione e pratica artistica alla società di riferimento", soprattutto coinvolgendo il territorio ma anche con una crescente apertura ad altri soggetti. Negli immediati dintorni, coincidenti più o meno con le province di Brescia e Bergamo, è da sempre presente una sistematica collaborazione con gli attori sociali, la cui più recente manifestazione è stata la collaborazione all'anno della cultura. Di questo radicamento il Nucleo ha già messo in rilievo i molti aspetti positivi, ma anche una certa limitatezza, per esempio il conflitto con le esigenze di internazionalizzazione. Non c'è personale specificamente dedicato al processo di valutazione e realizzazione delle proposte di iniziative di terza missione, che coinvolge di volta in volta gli organismi didattici e decisionali, ma il nucleo non ha rilevato criticità particolari.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Le proposte arrivano alla Direzione, che verifica se sono in linea con i valori accademici e con le linee di indirizzo dedicata alla terza missione, che prevedono quindi un coinvolgimento diretto degli studenti e una valorizzazione del loro lavoro. Le proposte vengono poi discusse con i Coordinatori delle Scuole interessate, e con i docenti coinvolti, e di solito danno origine ad una convenzione. Se il progetto richiede un finanziamento, viene coinvolta la direzione generale e amministrativa dell'ente gestore. Le attività di terza missione vengono poi gestite direttamente dal soggetto che le svolge (docenti, coordinatori delle scuole...) e monitorate dagli organi di gestione, anche se si può dire che la valutazione finale viene fatta dal mercato, cioè dal committente, o in qualche caso testimoniata dal successo, per esempio il numero di visitatori di una mostra. Poiché questo tipo di attività è stato presente fin all'inizio come mission specifica dell'Accademia, il nucleo conferma il giudizio che sia stata sviluppata un'efficace, anche se informale, capacità di controllo sulla qualità dei prodotti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Le procedure di definizione di progetti e accordi per la Terza Missione sono stati in parte descritti al punto precedente, e finora hanno funzionato. Pur evitando un appesantimento degli aspetti burocratici, che produrrebbe un nocivo eccesso di rigidità, il nucleo suggerisce di dotarsi di procedure più formalizzate per lo svolgimento di queste attività. Negli allegati si danno i testi degli accordi finalizzati alla realizzazione di iniziative di terza missione.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

I progetti nell'anno in esame hanno avuto differenti tipologie di ricaduta. Ad esempio, il progetto Coordinamento Famiglie Affidatarie (attivo, come suggerisce il nome, nel campo dell'affido e dell'adozione di minori) che ha portato alla realizzazione di una mostra itinerante (esposta in quattro tappe) legata al tema dell'"alfabeto dei diritti dei bambini", e che ha visto la collaborazione di studenti di Pittura per la realizzazione di alcune delle opere esposte, e di studenti di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico per l'organizzazione, la curatela, l'impostazione grafica e la comunicazione della mostre in oggetto, nelle sue varie tappe dislocate sul territorio; ancora il progetto realizzato con l'Associazione Priamo (che fornisce ai malati oncologici e ai loro familiari il necessario supporto psicologico, sociale e riabilitativo durante le diverse fasi del percorso di cura) per la realizzazione di un nuovo visual più adatto all'identità dell'Associazione, che ha visto coinvolti studenti dei corsi di Grafica e di Web e comunicazione d'impresa; infine, il progetto con Viva Vittoria (associazione che si occupa di sensibilizzare sul tema della violenza di genere attraverso la realizzazione di opere relazionali condivise) che ha visto la partecipazione di studenti dei corsi di Grafica e Web e comunicazione d'impresa in veste di art director, graphic designer, copywriter, social media manager per la realizzazione di una grande opera relazionale per "Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023" (consistente in una catena umana di 80 km di tessuto). A parere del nucleo la ricaduta dei progetti di terza missione sull'accademia e sul territorio è positiva, anche se forse si potrebbe cercare di ottimizzare gli interventi in alcuni settori, invece di impegnarsi a rispondere al maggior numero possibile di richieste.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

L'Accademia SantaGiulia definisce il suo impegno nella terza missione come orientato ad offrire il proprio contributo di conoscenza, riflessione e pratica artistica alla società di riferimento, intendendo con essa la dimensione di prossimità territoriale ma anche, in un quadro più ampio, tutti i possibili stakeholder sociali che possono trarre beneficio dall'incontro con l'arte e i suoi linguaggi, per promuovere una società equa, aperta al dialogo, arricchita dai diversi fronti della conoscenza, non ultimi quelli introdotti dalla visione artistica, che unisce e integra dimensione spirituale, umanistica, tecnica e scientifica. Si assume quindi il compito di diffondere e condividere il proprio know-how nella società favorendo l'incontro, lo scambio ed il reciproco arricchimento, creando sinergie utili al miglioramento della società e della condizione umana.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'Accademia da sempre esercita la propria missione di diffondere e condividere il proprio know-how nella società favorendo l'incontro, lo scambio ed il reciproco arricchimento, creando sinergie utili al miglioramento della società e della condizione umana attraverso l'arte intesa quale medium, quale esperienza, quale apertura alla dimensione analogica dell'esistenza. La sua azione nasce da iniziative proprie e iniziative nate di concerto con gli stakeholder, territoriali e non; in particolare, nell'anno accademico in oggetto le linee di indirizzo hanno teso a mantenere aperto il canale di dialogo dell'Accademia con il territorio di riferimento, coinvolgendo direttamente nella presentazione delle iniziative – in una giornata appositamente dedicata – i responsabili delle realtà coinvolte. Secondo la mission di Accademia, tutte le progettualità realizzate esternamente devono prevedere lo spirito della terza missione, ovvero portare ad un reciproco arricchimento, aiutare la diffusione e la sensibilizzazione ai linguaggi artistici, favorire in quest'opera il protagonismo attivo degli studenti. La strutturazione degli organismi e delle procedure interne è la seguente: qualsiasi proposta progettuale orientata alla terza missione, sia che nasca dall'interno, ovvero da proposte di docenti e studenti, sia che derivi da contatti esterni, viene veicolata alla direzione. La stessa verifica innanzitutto che le stesse siano in linea con i valori accademici, che rispettino le linee di indirizzo dedicata alla terza missione, che prevedano quindi un coinvolgimento diretto degli studenti e una valorizzazione del loro lavoro orientato ad un bene comune. Le progettualità che rispettano questi criteri vengono discusse con i Coordinatori delle Scuole interessate, e con i docenti coinvolti. Incontri dello staff di direzione e i partner permettono di focalizzare il core progettuale e i dettagli realizzativi, riepilogati in convenzione. È coinvolta la direzione generale e amministrativa dell'ente gestore laddove il progetto richieda un sostegno economico finanziario.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Amministratore Delegato: intrattiene rapporti con il territorio e può concordare collaborazioni; Direttore di Accademia: intrattiene rapporti con il territorio, con i docenti e con gli studenti e può concordare e definire collaborazioni; Vicedirettore di Accademia: intrattiene rapporti con il territorio, con i docenti e con gli studenti e, in accordo con il direttore, concorda e definisce collaborazioni; presidia le fasi realizzative del progetto; Direttore di sede: contribuisce a definire con i partner gli estremi della collaborazione (oggetto, referenti, tempistiche, condizioni di fattibilità, logistica, reciproci impegni) e li organizza in convenzione sottoscritta tra le parti; Direzione generale: intrattiene rapporti con il territorio e può concordare collaborazioni. A valle delle valutazioni iniziali relative alla significatività della collaborazione, con Accademia, interviene su richiesta della direzione in caso il progetto preveda un impegno di spesa. Coordinatori di Scuola: partecipano alla definizione dello scenario di collaborazione e contribuiscono al coordinamento e al monitoraggio del progetto e al coinvolgimento dei docenti e dei gruppi elettivi o gruppi classe identificati. Docenti e studenti: apportano il contributo creativo, tecnico e pratico-realizzativo del progetto. Direzione amministrativa: eventuale budget e rendicontazione. Segreteria: supporto organizzativo. Ufficio Stampa e Ufficio Social: supporto comunicativo e diffusione.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

Terza_missione__Convenzioni_e_protocolli_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

Terza_missione_Elenco_delle_attività_e_dei_progetti_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

Terza_missione_Esempio_progetto_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

L'Accademia ha iniziato a fare "service learning" prima che a tali azioni corrispondesse un'etichetta o quanto meno prima che questo tipo di approccio trovasse una così larga adesione nell'ambito della Terza Missione universitaria. Le esperienze degli studenti di Scultura al carcere di Verziano ne sono un esempio (17 anni); e ancora si possono citare l'esperienza in Congo in collaborazione con SFERA Onlus, quella in Brasile con il liceo delle arti di Sao Lucas di Mons. Verzeletti, la Cattedra Scholas Occurrentes (in collaborazione con l'omonima Organizzazione internazionale di diritto pontificio, presente con la sua rete in 190 paesi e integrando oltre 400 mila centri educativi). Si elencano di seguito alcune delle progettualità realizzate nell'anno in esame allo scopo di evidenziare differenti tipologie di ricaduta. - Coordinamento Famiglie Affidatarie (attivo, come suggerisce il nome, nel campo dell'affido e dell'adozione di minori): il progetto, consistente nella realizzazione di una mostra itinerante (esposta in quattro tappe) legata al tema dell'"alfabeto dei diritti dei bambini", ha visto la collaborazione di studenti di Pittura per la realizzazione di alcune delle opere esposte, e di studenti di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico per l'organizzazione, la curatela, l'impostazione grafica e la comunicazione della mostre in oggetto, nelle sue varie tappe dislocate sul territorio; - Associazione Priamo (che fornisce ai malati oncologici e ai loro familiari il necessario supporto psicologico, sociale e riabilitativo durante le diverse fasi del percorso di cura): il progetto, consistente soprattutto nella realizzazione di un nuovo visual più adatto all'identità dell'Associazione, ha visto coinvolti studenti dei corsi di Grafica e di Web e comunicazione d'impresa, che hanno altresì svolto – sotto la guida dei referenti dell'ente – un lavoro di organizzazione e comunicazione; - Viva Vittoria (associazione che si occupa di sensibilizzare sul tema della violenza di genere attraverso la realizzazione di opere relazionali condivise): il progetto, consistente nelle varie attività di supporto alla realizzazione di una grande opera relazionale per "Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023" (consistente in una catena umana di 80 km di tessuto), ha visto la partecipazione di studenti dei corsi di Grafica e Web e comunicazione d'impresa in veste di art director, graphic designer, copywriter, social media manager.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Accademia SantaGiulia, in quanto istituzione legalmente riconosciuta, non è tenuta a presentare la relazione programmatica.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Accademia SantaGiulia non ha autonoma personalità giuridica e pertanto confluisce nella gestione generale dell'Ente Gestore Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale ONLUS. Dalla relazione qualitativa presentata emerge la solidità e la sostenibilità piena dell'istituzione rispetto alle dotazioni finanziarie in possesso. La natura giuridica dell'ente garantisce peraltro che il risultato d'esercizio positivo anche nell'anno di riferimento è destinato per il 3% a versamento al Fondo Mutualistico Nazionale delle società cooperative e per il 97% ad incremento delle riserve patrimoniali; in nessun caso può essere distribuito ai soci. Il Nucleo sottolinea la trasparenza attraverso la quale l'ente gestisce i processi economici legati a tutti gli aspetti (didattica, misure di supporto economico alle famiglie, strumentazione e materiali, ricerca e produzione artistica) come ampiamente descritto nell'allegata relazione, che segnala un ulteriore impegno economico per implementare le aree menzionate.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Gestione_amministrativo_contabile_Relazione_qualitativa_bilancio_dell'esercizio_riferita_alle_attività_di_didattica_e_di_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia di belle arti leg. ricon. Santagiulia di BRESCIA	0	0	15910	192479	4130925	111566	0	0	4450880	1255491	1052258	1376073	300000	0	3983822	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

Gestione_amministrativo_contabile_DIchirazione_bilancio_previsione.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Relazione_sulla_gestione_al_31082023_Coop_Foppa_con_nota_iniziale.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Fascicolo_Bilancio_al_31082023_Cooperativa_Foppa_completo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Estratto_Verbale_Assemblea_dei_Soci_del_25012024_Coop_Foppa.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

Rendiconto_Finanziario_Esercizio_al_31082023_Cooperativa_Foppa.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il nucleo ha verificato la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale. Il sito internet dell'Accademia appare completo delle principali informazioni. Nel sito alla sezione "Accademia" sono pubblicati lo Statuto, il Regolamento didattico, le autorizzazioni ministeriali, manualistiche e l'organigramma aggiornato. Sono riportati i componenti della Consulta Studentesca nominata per il triennio 2023-2026 ed i componenti del Nucleo di Valutazione. Le informazioni relative all'offerta formativa sono presenti nell'area relativa ai Corsi di Studio, dove sono riportate le materie di studio, con relativo programma di sintesi e l'indicazione del docente incaricato per l'anno in corso. Il Corpo docente nel suo complesso è pubblicato seguendo l'ordine alfabetico, riportante i relativi contatti, anche social. L'area Servizi allo studente riporta tutti i servizi di particolare interesse per gli studenti. L'area Orientamento pubblica tutte le informazioni utili per supportare ed informare i nuovi possibili studenti. Sono riportati tutti i contatti compresi quelli social. Il sito è disponibile in lingua italiana, inglese e spagnola.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'Accademia Santa Giulia ha implementato diverse azioni per migliorare la trasparenza e la digitalizzazione. L'iscrizione degli studenti avviene online e il contratto viene firmato digitalmente tramite la piattaforma EverSign, legalmente riconosciuta. Gli studenti iscritti accedono a un'area riservata dove possono scaricare il tesserino studente digitale, richiedere certificati, consultare e modificare il piano di studi nei periodi previsti, verificare le presenze in tempo reale, accedere al materiale didattico e ai Syllabi, controllare i voti degli esami, registrare le ore di Lavoro Individuale Guidato (LIG), iscriversi agli esami, richiedere un tutor per la tesi e compilare la domanda di ammissione all'esame di diploma. Inoltre, possono leggere avvisi, vademecum e regolamenti. I docenti hanno accesso a una propria area riservata dove possono consultare l'elenco degli studenti, compilare e consultare i registri delle lezioni, caricare materiale didattico, accedere ai Syllabi, richiedere convenzioni per lezioni esterne, segnalare ospiti, consultare l'elenco degli iscritti agli esami e le ore LIG svolte, registrare i voti, consultare l'elenco dei propri diplomandi e leggere avvisi e regolamenti. Le aree riservate vengono continuamente aggiornate. L'Accademia utilizza Google Workspace for Education per fornire email istituzionali e strumenti come Meet e Drive. I docenti solitamente creano una Classroom per ogni corso per condividere comunicazioni e materiali e per la consegna dei progetti. Gli orari delle lezioni sono gestiti tramite il software Untis e sono consultabili da smartphone, tablet o PC. La gestione delle mobilità Erasmus+ avviene tramite la piattaforma Dashboard. Le comunicazioni ufficiali e la consegna dei documenti avvengono tramite l'area riservata e via email. Tutta la modulistica è disponibile in formato PDF sul sito web e nell'area riservata. La documentazione degli studenti è conservata in un archivio digitalizzato, con una cartella per ogni studente.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

Adempimento non dovuto.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Al link <https://www.accademiasantagiulia.it/materie> si apre l'elenco di tutti gli insegnamenti e la presentazione sintetica di contenuti, competenze attese e metodi didattici. Al link <https://www.accademiasantagiulia.it/docenti-accademia-belle-arti> si apre l'elenco dei docenti, con i canali per contattare ciascuno di loro; cliccando sul singolo docente si può leggere una presentazione sintetica del suo profilo e del suo/dei suoi insegnamenti (le pagine sono ora aggiornate all'A.A. 23/24).

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

I programmi in lingua inglese non sono previsti. Esistono una presentazione dei Corsi di diploma in inglese al link <https://www.accademiasantagiulia.it/en/fine-arts-academy-courses> e in spagnolo al link <https://www.accademiasantagiulia.it/es/academia-de-bellas-artes-cursos>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

<https://www.accademiasantagiulia.it/sistema-europeo-accumulazione-trasferimento-crediti>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

Le informazioni sulle tasse sono pubblicate sul sito solo per le prime annualità al link <https://www.accademiasantagiulia.it/costi-retta-hdemia-santagiulia> (aggiornate ora all'a.a. 24/25); tutte le informazioni per le seconde e terze annualità sono pubblicate invece nelle aree riservate studenti. Tramite il link <https://www.accademiasantagiulia.it/borse-di-studio-accademia-belle-arti> si può accedere alle informazioni sul Diritto allo studio, divise tra opportunità attive e archivio.

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Tutte le attività della Consulta degli Studenti vengono pubblicate nella sezione News del sito istituzionale e poi raccolte, in forma di archivio, nella pagina della Consulta al link <https://www.accademiasantagiulia.it/consulta-studentesca-belle-arti-brescia>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

Al link <https://www.accademiasantagiulia.it/consulta-studentesca-belle-arti-brescia> sono pubblicati i nominativi dei membri della Consulta degli Studenti. A fini di una maggiore trasparenza è possibile contattarli all'indirizzo consulta@s.accademiasantagiulia.it oppure tramite la pagina Instagram [@consulta.hdemia](https://www.instagram.com/consulta.hdemia). Non sono presenti verbali poiché la Consulta è stata rieletta nel dicembre 2023 a seguito della rinuncia di due membri della Consulta precedente.

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'iscrizione degli studenti avviene online: il contratto generato durante il processo viene firmato sulla piattaforma per firme digitali legalmente riconosciute EverSign. Lo studente iscritto ha accesso ad un'area riservata attraverso la quale può scaricare il tesserino studente in formato digitale; richiedere i certificati afferenti alla sua carriera; consultare e, nei periodi dedicati, modificare il piano di studi; verificare in tempo reale le presenze; accedere al materiale didattico messo a disposizione dai docenti e ai Syllabi degli insegnamenti; verificare i voti degli esami sostenuti; registrare le ore LIG (Lavoro Individuale Guidato) svolte; effettuare l'iscrizione agli esami; richiedere un tutor/relatore per la prova finale/tesi e compilare la domanda di ammissione all'esame di diploma; leggere avvisi/vademecum/regolamenti. Il docente incaricato ha accesso ad un'area riservata attraverso la quale può consultare l'elenco degli studenti dei suoi corsi; compilare il registro delle lezioni e consultare i registri chiusi; caricare materiale didattico e accedere ai Syllabi degli insegnamenti; richiedere l'attivazione di una convenzione per lezioni in esterna che necessitino di copertura assicurativa per gli studenti; segnalare eventuali ospiti; consultare l'elenco degli iscritti agli esami e le ore LIG svolte; registrare i voti d'esame; consultare l'elenco dei propri diplomandi; leggere avvisi/vademecum/regolamenti. Le aree riservate vengono implementate regolarmente. È in uso Google Workspace for Education per fornire a studenti e docenti l'e-mail istituzionale e strumenti utili (Meet, Drive...); di norma viene creata dai docenti una Classroom per ogni insegnamento, per condividere comunicazioni e materiale didattico e per la consegna di progetti. L'orario delle lezioni è gestito tramite il software Untis e può essere consultato dagli utenti da smartphone/tablet o da pc. Per la gestione delle mobilità del programma Erasmus + l'Accademia utilizza la piattaforma Dashboard. Tutte le comunicazioni ufficiali, la consegna e l'invio di documenti avvengono per iscritto tramite l'area riservata studenti e docenti e/o via e-mail. Tutta la modulistica è a disposizione degli studenti e dei docenti in formato pdf sul sito web istituzionale e/o nell'area riservata studenti/docenti e viene inviata e ricevuta via e-mail. La documentazione degli studenti è conservata in un archivio digitalizzato, nel quale ogni studente ha la propria cartella.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

L'importanza della student voice, sancita nelle Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education (ESG standard) è riconosciuta dall'Accademia (recepita all'interno del suo sistema di gestione della Qualità) che è perfettamente consapevole della necessità ed utilità di raccogliere le opinioni degli studenti e mette di conseguenza in atto numerose azioni di supporto. La valutazione complessiva del Nucleo in relazione alle azioni messe in atto dall'Accademia per informare e sensibilizzare gli studenti sui questionari e incentivare la partecipazione è pertanto ampiamente positiva. L'Accademia ha integrato i questionari ANVUR nel proprio Sistema di Gestione Qualità, dimostrando un impegno serio verso il miglioramento continuo. Nel 2022/2023, ha esteso i questionari ANVUR a tutti gli studenti, integrandoli con quelli esistenti. Le risposte sono state tradotte in una scala numerica da 1 a 10, che consente, pur mantenendo la riconducibilità alla scala ANVUR (com'è possibile verificare dai format dei questionari caricati in piattaforma dall'Accademia), grazie l'ampliamento della scala, una migliore "visione" e restituzione dei dati raccolti. La somministrazione online facilita l'accesso e la raccolta dati. Attraverso l'obbligatorietà della compilazione L'Accademia ha implementato un sistema efficace per ottenere un alto tasso di partecipazione, il dato statistico di ritorno può quindi intendersi "significativo" e non "indicativo". E' necessario continuare ed implementare le pratiche di comunicazione agli studenti, anche attraverso specifici incontri con la Consulta", come sensibilizzazione e continua ricerca di maggiore consapevolezza da parte degli studenti dell'utilità dello strumento come strumento di raccolta delle opinioni e base per la definizione di azioni di miglioramento che hanno l'obiettivo di rimuovere e/o limitare le eventuali criticità emerse, assicurandoli in relazione al completo anonimato.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

I questionari sono somministrati online, all'atto dell'iscrizione agli appelli e, nel caso degli studenti diplomandi, prima della discussione dell'elaborato finale e comunque sempre in forma anonima. Il nucleo non segnala pertanto criticità in merito a tali aspetti. Il questionario M0905 viene somministrato alla fine del 1° semestre per gli insegnamenti del 1° semestre e al termine del 2° semestre per gli insegnamenti annuali/del 2° semestre; il questionario M0930 alla fine del 2° semestre; il questionario M0943 con la domanda di ammissione all'esame di diploma nelle tre sessioni disponibili. La compilazione rimane aperta per due settimane per ogni questionario. Il questionario M0942 è compilato tra giugno e ottobre, al primo accesso all'area riservata.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

I questionari rappresentano elementi informativi aggiuntivi e complementari per acquisire informazioni utili ad attivare e sviluppare processi di miglioramento della didattica. Sono quindi uno strumento fondamentale per rilevare eventuali problematiche relative all'organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti. Per i docenti, i questionari costituiscono un mezzo integrativo agli altri tipi di contatti con gli studenti, offrendo una panoramica dettagliata e aggiornata dal punto di vista degli studenti stessi. Questo feedback diretto è essenziale per identificare sia i punti di forza che le aree di miglioramento. L'analisi dei risultati dei questionari avviene in modo collegiale e strutturato. I dati raccolti vengono condivisi con la Direzione e con gli organi accademici, quali il Consiglio Accademico e il Collegio Docenti. Questo processo di condivisione garantisce che tutti i livelli dell'organizzazione accademica siano consapevoli delle criticità e dei punti di eccellenza, permettendo un confronto costruttivo anche con il singolo docente. La formulazione di possibili soluzioni viene realizzata attraverso la creazione di "Action Plan", che sono poi rivisti durante la stesura del verbale di riesame della Direzione. Questo momento è cruciale per la formalizzazione di specifici obiettivi di qualità, che sono accompagnati dalle rispettive tempistiche di verifica. Il monitoraggio continuo delle azioni intraprese e la valutazione della loro efficacia sono elementi chiave per garantire che i processi di miglioramento siano effettivamente implementati e portati a compimento. I punti di forza di questo sistema includono la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti, la trasparenza nel processo decisionale e la capacità di adattarsi rapidamente alle esigenze emerse dai feedback degli studenti. Tra i possibili miglioramenti, si potrebbe considerare l'implementazione di strumenti digitali avanzati per l'analisi dei dati.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

La valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione è estremamente positiva, grazie alla prassi consolidata dell'Accademia di condividere i dati con la Direzione e tutti gli organi accademici. Questa pratica garantisce che le informazioni siano diffuse in modo trasparente e capillare, permettendo una visione chiara e condivisa delle problematiche e delle eccellenze del sistema didattico. L'impatto di questa diffusione è notevole: coinvolgere la Direzione e gli organi accademici come il Consiglio Accademico e il Collegio Docenti assicura che le decisioni prese siano informate e basate su dati reali e aggiornati. Questo approccio collegiale non solo rafforza la

coesione interna ma favorisce anche una cultura di miglioramento continuo, dove ogni attore è consapevole del proprio ruolo e delle aree su cui lavorare. Un ulteriore punto di forza è l'auspicio di attivare momenti di condivisione anche con lo staff e con gli studenti. Coinvolgere queste parti direttamente interessate nel processo di analisi e discussione dei risultati può portare a un arricchimento delle prospettive e a soluzioni più mirate e accettate. Gli studenti, in particolare, trarrebbero beneficio dal vedere come i loro feedback vengono utilizzati per apportare cambiamenti concreti, aumentando così il loro senso di appartenenza e la fiducia nell'istituzione. Rendere pubblica una sintesi dei risultati dei questionari rappresenterebbe un ulteriore passo verso la trasparenza. Pubblicare questi dati permetterebbe non solo di mostrare l'impegno dell'Accademia verso il miglioramento continuo, ma anche di attrarre potenziali studenti e collaboratori che vedono nell'istituzione un ambiente dinamico e attento alle esigenze della sua comunità. Tuttavia, è essenziale che questa sintesi sia presentata in modo chiaro e accessibile, magari accompagnata da commenti esplicativi che contestualizzino i dati e ne evidenzino i principali trend. Per ottimizzare ulteriormente l'impatto e la diffusione dei risultati, l'Accademia potrebbe considerare l'implementazione di strumenti digitali avanzati, come piattaforme online interattive, che permettano una consultazione dinamica e personalizzata dei dati. Inoltre, incentivare la partecipazione degli studenti nei momenti di feedback attraverso iniziative specifiche, come seminari o workshop, potrebbe aumentare il coinvolgimento e la qualità dei contributi raccolti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Seguendo le sollecitazioni formulate negli A.A. 20/21 e 21/22 dal Nucleo di Valutazione, l'Accademia ha integrato nel proprio Sistema di Gestione Qualità i questionari previsti dall'ANVUR per il settore delle AFAM. A partire dall'A.A. 21/22 l'Accademia ha iniziato a sottoporre agli studenti diplomandi tramite il modulo M0943 il Questionario diplomandi nell'esatto formato proposto dall'ANVUR. A partire dall'A.A. 22/23 invece ha iniziato a sottoporre a tutti gli studenti iscritti il Questionario iscritti proposto dall'ANVUR, integrandolo con i propri questionari già esistenti. La sezione "A. Accesso al Corso di Studi" del Questionario ANVUR è stata trasformata nel modulo M0942 – Questionario iscritti, che viene sottoposta alle nuove matricole al primo accesso all'area riservata. La sezione "C. Didattica" del Questionario iscritti ANVUR era già stata quasi interamente acquisita in precedenza tramite il modulo M0905 – Questionario di valutazione corso in uso da vari anni dall'Accademia, che è stato integrato della domanda "C5. I materiali didattici indicati dai docenti sono adeguati?". Il modulo M0905 ha sempre incluso inoltre tre domande aperte facoltative: - Quali ritieni siano stati gli aspetti più positivi dell'insegnamento? - Quali ritieni siano stati gli aspetti più negativi dell'insegnamento? - Hai altre osservazioni e/o suggerimenti da trasmettere al docente? Tre domande di carattere generale della sezione "C. Didattica" e tutte le altre sezioni del Questionari iscritti ANVUR sono state acquisite nell'esatto formato proposto da ANVUR e proposte agli studenti tramite il modulo M0930 – Questionario valutazione soddisfazione servizio erogato. In tutti i questionari tuttavia le risposte testuali proposte dall'ANVUR sono state tradotte nella scala numerica da 1 a 10 già in uso dall'istituzione come segue: 1-2 Assolutamente NO, 3-4-5 Più NO che SÌ, 6-7-8 Più SÌ che NO, 9-10 Assolutamente SÌ. Tale scelta è stata effettuata per poter continuare a cogliere le maggiori sfumature di significato rese possibili dalla scala da 1 a 10. Gli esiti dei questionari presenti in questa sezione sono stati assemblati per riprodurre i questionari nel formato ANVUR, ad eccezione del modulo M0905, i cui esiti numerosi ed articolati vengono presentati in un file a se stante.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
m0905_-_rev._08_del_06.12.22_-_questionario_valutazione_corso.pdf [Scarica il file](#)

m0930_-_rev._05_del_06.12.22_-_questionario_valutazione_soddisfazione_servizio_erogato.pdf [Scarica il file](#)

m0942_-_rev._00_del_06.12.22_-_questionario_iscritti.pdf [Scarica il file](#)

m0943_-_rev._00_del_06.12.22_-_questionario_diplomandi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono somministrati agli studenti online tramite l'area riservata studenti come passaggio obbligatorio: la compilazione del questionario M0942 è proposta al primo accesso all'area riservata studenti, quella dei questionari M0905 e M0930 è necessaria per iscriversi agli esami, quella dei questionari M0943 è obbligatoria per i diplomandi per presentare domanda di ammissione all'esame di diploma. Le compilazioni sono anonime.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario M0905 viene somministrato alla fine del 1° semestre per gli insegnamenti del 1° semestre e al termine del 2° semestre per gli insegnamenti annuali/del 2° semestre; il questionario M0930 alla fine del 2° semestre; il questionario M0943 con la domanda di ammissione all'esame di diploma nelle tre sessioni disponibili. La compilazione rimane aperta per due settimane per ogni questionario. Il questionario M0942 è compilato tra giugno e ottobre, al primo accesso all'area riservata.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Viene svolto un lavoro costante dalla Direzione, dai Coordinamenti di Scuola, dalla Segreteria e dai docenti per sensibilizzare gli studenti all'utilizzo dei questionari (e in particolare delle risposte aperte) come metodo efficace per esprimere una valutazione ponderata sugli insegnamenti e sulla qualità del servizio, e poter segnalare punti di forza ed eventuali criticità da superare.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

esiti_m0905_aa22-23_-_questionario_valutazione_corso.pdf [Scarica il file](#)

esiti_m0930-m0942_aa22-23_-_questionario_valutazione_servizio_erogato_e_nuovi_iscritti.pdf [Scarica il file](#)

esiti_m0943_aa22-23_-_questionario_diplomandi.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Gli esiti delle rilevazioni non vengono pubblicati sul sito.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Nell'A.A. 22/23 è stato concluso il processo di adeguamento e integrazione dei questionari interni – regolamentati dal sistema di gestione qualità ISO:9001, che l'istituzione ha conseguito e successivamente sempre rinnovato dal 2018 – con quelli nel formato richiesto da ANVUR, sia al fine di salvaguardare un sistema di rilevazione che risultava efficace nella restituzione delle sfumature e garantiva un monitoraggio dettagliato e costante della qualità della proposta didattica, sia per perseguire un continuo miglioramento nella direzione degli standard qualitativi europei. I questionari M0905 sottoposti allo studente rispondono esattamente all'offerta formativa prevista per l'anno accademico in esame. Lo spoglio delle risposte avviene mediante una lettura attenta da parte della Direzione con il supporto dei Coordinatori, che più nel dettaglio padroneggiano gli aspetti anche più tecnici delle diverse discipline, ai fini dell'individuazione di reali problematiche da risolvere. Inoltre, anche le partnership esterne vengono valutate al fine di essere gestite all'interno della didattica nel rispetto degli obiettivi che l'insegnamento deve perseguire. Le valutazioni finanziarie sulla sostenibilità dei corsi sono quindi già svolte in via preliminare e discusse in interlocuzione diretta tra direzione didattica e direzione generale amministrativa. Per questo motivo, la valutazione rispetto all'insegnamento assume rilevanza fondamentale. Le risposte dei questionari M0930 e M0942, per la prima volta raccolte nel formato ANVUR, restituiscono all'Accademia uno spaccato molto più dettagliato dei vari ambiti di rilevazione. La soddisfazione complessiva, pari a 7,45, testimonia un buon apprezzamento – pur suscettibile di miglioramenti – dell'Istituzione, della sua offerta formativa e della sua organizzazione; emergono come punti di forza le dinamiche di accesso al corso di studi e la qualità e l'organizzazione dei servizi erogati. Un elemento da notare è che in alcuni casi questi esiti così dettagliati – pur indubbiamente rilevanti e fonte di attenta riflessione – lasciano emergere la necessità di ponderare adeguatamente il “percepito” degli studenti: ad esempio la domanda E3, che valuta l'attività di supporto allo studente in mobilità internazionale, ha ricevuto – a fronte di una platea di studenti in mobilità pari a 13 persone – un numero complessivo di 425 risposte, la maggioranza delle quali è stata dunque formulata da studenti che non hanno usufruito del servizio.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Gli esiti del questionario M0905 vengono presentati al Collegio docenti di fine anno indicando i valori medi, minimi e massimi raggiunti dai docenti e il tasso medio di "non risposta" (miglioramento richiesto dal NDV, che desiderava monitorare la percezione degli studenti dello strumento a disposizione). I risultati parziali relativi al 1° semestre vengono anticipati dalla Vicedirezione al Consiglio Accademico di inizio 2° semestre, in modo da poter essere utili ai Coordinatori per monitorare le situazioni di ciascuna Scuola. Di prassi, ogni docente riceve individualmente dalla segreteria le proprie valutazioni; contestualmente, viene invitato dallo staff di Direzione a sostenere un colloquio di approfondimento se si desiderino chiarimenti o se si ritenga opportuno correlare gli esiti con l'andamento dell'attività accademica. Analogamente, può essere la Direzione ad invitare a colloquio i docenti, in particolare in riferimento ai corsi i cui risultati facciano emergere qualche necessità di chiarimento, approfondimento o restituzione. In occasione dell'invio, infatti, non vengono trasmessi i risultati delle risposte aperte: esse vengono attentamente comparate e vagliate dallo staff di Direzione e discusse con il docente in sede di colloquio, che ha sempre una natura costruttiva, ai fini del miglioramento continuo. Tutti gli esiti dei questionari, con particolare attenzione alle risposte aperte, vengono altresì discussi e condivisi con i Coordinatori di Scuola, per identificare i trend di eccellenza, gli spazi di miglioramento e le criticità, le quali vanno naturalmente sempre lette alla luce degli elementi che anche la Direzione e il Coordinamento possiedono. L'esito dei confronti è sempre orientato ad identificare strade per correggere le problematiche e strade per mettere a sistema, laddove possibile, quanto emerso di particolare valore. Gli esiti questionari M0942 e M0930 restituiscono a fine anno un profilo più complessivo della vita accademica, svincolato, in via teorica, dalle esperienze vissute con il singolo docente o nel quadro del singolo insegnamento. Essi sono particolarmente rilevanti ai fini della riprogettazione perché indicano la percezione di agio nella vita accademica e vengono discussi prioritariamente a livello di governance. Infine gli esiti del modulo M0943 vengono presentati al Consiglio Accademico invernale di inizio 2° semestre e danno un'utile restituzione dell'opinione degli studenti giunti alla conclusione del percorso formativo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

Oltre a quanto sopra descritto, gli esiti dei questionari – che sono in prima battuta analizzati dalla vicedirezione – vengono attentamente commentati con la direzione e da questa correlati con altre evidenze raccolte nel corso dell'anno, specialmente per il tramite dei Coordinatori di Scuola e dei docenti Tutor (i quali ultimi, in prima ma non esclusiva battuta, sono i principali referenti degli studenti anche in merito a problematiche didattiche e/o organizzative che si dovessero riscontrare in seno alla Scuola e al singolo insegnamento). Particolare attenzione viene dedicata alle segnalazioni che fanno emergere la necessità di affinare la progettazione didattica dei singoli corsi, con particolare riferimento alla distribuzione delle discipline del medesimo anno nel calendario accademico e ai contenuti e alle curvature dei programmi didattici, specialmente nei casi in cui il necessario adeguamento alle dinamiche tecnologiche e professionali di settore abbia suggerito l'introduzione di nuovi software o linguaggi progettuali. Anche la politica della continuità della docenza, che in caso di esito positivo di tutti i fattori concorrenti alla valutazione è preferenziale, si sintetizza in questa fase, propedeutica alla progettazione didattica per l'anno successivo. Gli esiti vengono condivisi anche con la governance dell'ente gestore, nello specifico con il direttore organizzativo e del personale e, in caso di evidenze particolarmente rilevanti, con l'amministratore delegato, cui spetta l'eventuale confronto con il consiglio d'amministrazione per la definitiva delibera. L'ente gestore somministra questionari sul benessere e la funzionalità accademica anche ai docenti. È quindi con la direzione dell'Accademia che vengono integrati gli elementi emersi dalle rilevazioni dei docenti e degli studenti al fine di identificare, come sopra espresso, problematiche e strade per scioglierle, così come punti di eccellenza da valorizzare. In caso di particolari evidenze la direzione generale può convocare i docenti mentre tendenzialmente non incontra gli studenti. Anche la direzione generale e del personale resta a disposizione dei docenti qualora essi desiderino incontrarla. I commenti interni sono volti ad analizzare gli esiti senza assumerli tal quali, ma indagandone le ragioni e sviluppando ipotesi di lettura interpretativa che poi, nel tempo, vengono sottoposte alla prova dei fatti. Anche in questo caso la prospettiva è quella del miglioramento continuo.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Rilevazioni_opinioni_studenti_Azioni_messe_in_atto_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

L'Accademia Santa Giulia, ha implementato un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) orientato al miglioramento continuo, come definito nel proprio Manuale della Qualità. Questo sistema segue il modello "Plan-Do-Check-Act" (PDCA) della norma ISO 9001:2015, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze e le aspettative espresse, implicite o cogenti, dei suoi stakeholder. Implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità 1. Plan (Pianificare): L'Accademia stabilisce obiettivi chiari e processi ben definiti per l'attuazione della Politica Integrata. Questo include l'identificazione e la sequenza dei processi critici che impattano sulla funzionalità della società. La pianificazione include anche la definizione degli indicatori di performance necessari per monitorare questi processi. 2. Do (Fare): Una volta pianificati, i processi vengono implementati secondo le linee guida stabilite. La gestione operativa di questi processi è delegata al Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità (RGQ), il quale assicura che i processi siano conformi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. 3. Check (Controllare): Il monitoraggio e la misurazione dei processi sono elementi cruciali. Gli indicatori definiti nella fase di pianificazione vengono utilizzati per raccogliere dati che vengono successivamente analizzati. I risultati del monitoraggio forniscono informazioni sulle prestazioni dei processi e identificano eventuali aree di miglioramento. 4. Act (Agire): Sulla base dei dati raccolti e analizzati, vengono intraprese azioni correttive e preventive per migliorare continuamente il sistema. Questo ciclo continuo di feedback e miglioramento garantisce che il SGQ rimanga efficace e rispondente alle esigenze dell'organizzazione e dei suoi stakeholder. Efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità L'efficacia del SGQ accreditato ISO 9001 è garantita anche attraverso un processo rigoroso di verifiche e accreditamenti condotti dall'ente certificatore SGS Italia S.p.A., accreditato da ACCREDIA. Queste verifiche includono: • Visita di Rinnovo: Ogni tre anni, SGS Italia effettua una visita di rinnovo del certificato per verificare la conformità continua ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. • Visite di Sorveglianza Annuale: Ogni anno, nei mesi di maggio o giugno, vengono condotte visite di sorveglianza per garantire che i requisiti siano mantenuti e che il certificato resti valido. Durante queste visite, vengono valutati tutti gli aspetti del SGQ, inclusa l'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento continuo e la conformità ai requisiti normativi. Questi controlli rigorosi assicurano che il sistema non solo sia implementato correttamente ma che continui a funzionare in modo efficace. Responsabilità e Monitoraggio La direzione dell'Accademia ha la responsabilità ultima della conduzione del SGQ. Tuttavia, per la gestione operativa, il RGQ è incaricato di assicurare che tutti i processi siano conformi ai requisiti della norma ISO. Il RGQ svolge un ruolo chiave nel coordinamento delle attività di monitoraggio e nel garantire che le azioni correttive e preventive siano attuate efficacemente. Il sistema di gestione per la qualità dell'Accademia è implementato in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. La struttura del SGQ, il monitoraggio continuo e l'impegno della direzione e del RGQ sono fondamentali per il mantenimento e il miglioramento della qualità all'interno dell'Accademia. Il Manuale della Qualità è pubblicato sul sito dell'Accademia. Il Nucleo di valutazione valuta positivamente il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Accademia e, al fine di potenziare e favorire una continua implementazione della cultura della qualità suggerisce l'attivazione del Presidio/Comitato Qualità

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Certificazione ISO 9001: L'Istituzione ha ottenuto la certificazione ISO 9001, garantendo processi ben documentati, monitorati e migliorati costantemente.
- Politiche e Procedure Documentate: Le politiche e procedure sono chiaramente documentate e accessibili, assicurando trasparenza e coerenza nelle operazioni quotidiane.
- Coinvolgimento del Personale: È stato promosso un ampio coinvolgimento del personale a tutti i livelli, con una formazione continua sul SGQ, anche attraverso audit interni. Questo assicura consapevolezza delle responsabilità e contribuito al mantenimento della qualità.
- Suggerimenti per l'Integrazione degli Standard ESG e dei Requisiti Istituzionali:
 - Adeguamento agli ESG: Si suggerisce l'integrazione dei principi ESG nel SGQ per allineare le pratiche interne con gli standard europei, promuovendo qualità dell'istruzione e soddisfazione degli studenti.
 - Conformità ai Requisiti del MUR e ANVUR: Il SGQ dovrebbe adattarsi alle richieste del MUR e dell'ANVUR, garantendo valutazione costante e miglioramenti basati su feedback istituzionali.
 - Coinvolgimento degli Stakeholder: Si raccomanda di coinvolgere regolarmente studenti, docenti e personale amministrativo nei processi di valutazione e miglioramento.
- Ruolo del Nucleo di Valutazione:
 - Collaborazione Attiva: Il Nucleo di Valutazione, allineandosi agli incontri della rete dei Nuclei promossi da ANVUR, intende svolgere un ruolo attivo e collaborare con l'Istituzione per analizzare le pratiche di qualità, proporre miglioramenti e monitorare l'implementazione delle azioni correttive.
 - Monitoraggio e Analisi: Il Nucleo potrebbe utilizzare vari strumenti di monitoraggio e analisi, come audit interni, per valutare l'efficacia del SGQ.
- Conclusioni: Il grado di implementazione ed efficacia del SGQ certificato ISO 9001 è già significativo. Tuttavia, per un'evoluzione continua, si suggerisce l'integrazione degli standard ESG e dei requisiti degli interlocutori istituzionali come MUR e ANVUR nel SGQ. Il ruolo attivo del Nucleo di Valutazione e la partecipazione di tutti gli stakeholder sono fondamentali per promuovere una cultura di eccellenza e miglioramento continuo nell'Istituzione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

Grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa esigenze o aspettative che possono essere espresse, generalmente implicite o cogenti. La definizione è assunta dal sistema di gestione per la qualità della Cooperativa VINCENZO FOPPA Soc. Coop. Sociale ONLUS, ente gestore di Accademia SantaGiulia ,così come descritto nel Manuale della Qualità. La qualità è orientata al miglioramento continuo. Per il conseguimento del miglioramento continuo è utilizzato modello "Plan-Do-Check-Act" (PDCA) così come definito nella norma ISO 9001:15. Plan: stabilire gli obiettivi e i processi appropriati alla attuazione della Politica Integrata Do: attuare i processi pianificati Check: monitorare e misurare i processi Act: intraprendere azioni per il miglioramento continuo

Documenti sulle politiche per la Qualità

Politica_della_qualita.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Gli strumenti e le procedure per l'Assicurazione interna della qualità sono descritti nel documento "Manuale della Qualità", edizione 2 del 29-3-2019. Esso è reperibile alla pagina: http://www.foppagroup.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=12&Itemid=66

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il Sistema di gestione per la qualità e assicura la corretta gestione dei processi, in ottica di efficace ed efficiente gestione aziendale, nel rispetto dei requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. Il Sistema di gestione per la qualità e accreditamento, messo in atto dall'organizzazione, permette di individuare i processi che impattano sulla funzionalità della società, di identificarli e stabilire il corretto flusso (sequenza) degli stessi e delle interazioni tra i singoli processi. Sono, inoltre, definiti i controlli o gli indicatori per tenere sotto controllo i processi stessi assicurando un idoneo flusso di informazioni. I risultati del monitoraggio sono analizzati per permettere di attuare le azioni necessarie per conseguire i risultati previsti ed il miglioramento continuativo. La conduzione del SGQ è responsabilità della Direzione che ha delegato, per gli aspetti di gestione operativa, il Responsabile RGQ che ha il compito di assicurare la conformità dei processi del SGQ ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. L'ente certificatore è SGS Italia S.p.A. ente accreditato ACCREDIA per la verifica dei requisiti e il rilascio degli attestati. Le verifiche prevedono ogni 3 anni una visita di rinnovo del certificato e annualmente una visita di sorveglianza per la verifica dei requisiti e il mantenimento del certificato. Le visite vengono effettuate nei mesi di maggio/giugno di ogni anno.